

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2020

Documento redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 150/2009 così come modificato dall'art.8 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.74 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 16 febbraio 2016 "Organismi Indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi predetti, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia. DGR n.84/CR del 15/10/2015 (L.R. 22/2011, art.1, comma2)" che sostituisce la precedente DGR n.2205 del 6 novembre 2012.

Indice

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	6
2.1 La normativa di riferimento	6
2.2 L'azienda in cifre	7
2.3 I risultati raggiunti	20
2.4 Le criticità e le opportunità	42
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	43
3.1 Obiettivi strategici regionali	43
3.2 Obiettivi operativi aziendali	52
3.3 Obiettivi individuali	56
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	57
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	75
6. CONCLUSIONI	76

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il presente documento rappresenta la relazione conclusiva del ciclo di gestione della performance aziendale dell'anno 2020. Ha lo scopo di presentare l'Azienda e di evidenziare i risultati raggiunti dall'Azienda ULSS5 Polesana sulla base degli obiettivi fissati in sede di programmazione aziendale.

Il ciclo della performance per l'anno 2020 ha avuto inizio con la predisposizione del Piano Triennale della Performance 2020-2022 e direttive per il budget 2020, nel quale la Direzione aziendale, in conformità alle risorse assegnate, e nel rispetto della programmazione regionale e dei vincoli normativi di bilancio, ha indicato le linee strategiche generali per il triennio 2020-2022 e specificato le direttive aziendali per l'anno 2020. Il Piano della Performance 2020-2022 e direttive per il budget 2020 dell'Ulss5 Polesana è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 29/01/2020 e pubblicato nel sito aziendale www.aulss5.veneto.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il consueto processo di budget ha avuto uno stop improvviso a febbraio 2020 per il verificarsi di un evento imprevisto e imprevedibile: la diffusione in Italia della malattia infettiva Covid-19. Il Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto l'effetto di uno "tsunami" per i sistemi sanitari di tutto il mondo. Anche l'Azienda Ulss5 Polesana ha dovuto far fronte a un bisogno di cure senza precedenti (per quantità e qualità), mettendo in atto tutte le strategie possibili: dalla costituzione di "Covid Point" sul territorio per la raccolta e l'esecuzione dei tamponi, all'implementazione di un imponente sistema di "Contact Tracing" per l'identificazione, il tracciamento dei contagi nella popolazione e la sorveglianza attiva; dalla creazione di specifici reparti ospedalieri di terapia intensiva e semi intensiva, alla modifica dei modelli organizzativi e assistenziali nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili, ecc..

Gli obiettivi di breve e medio periodo che l'azienda si era data con il piano performance 2020-22 sono stati quindi necessariamente soppiantati dalle attività messe in campo per affrontare l'emergenza, determinate in modo prioritario da una lunga sequela di provvedimenti Ministeriali e Regionali che si sono susseguiti nel corso del 2020 e 2021.

La pandemia da Covid ha avuto importanti riflessi su moltissimi aspetti della vita aziendale:

1) sulla gestione delle strutture, in quando è stato necessario mettere a disposizione del personale e degli utenti spazi e percorsi innovativi per garantire le nuove attività assistenziali intensive e semintensive, gli spazi per l'isolamento e il distanziamento sociale, le strutture per la diagnostica e i tamponi. Tali adattamenti strutturali sono stati fatti nel 2020 con somma urgenza e rapidità, per adattare di volta in volta le strutture alle singole fasi della pandemia;

2) sulla gestione di specifici materiali quali, per esempio, le attrezzature sanitarie per l'assistenza (ventilatori, letti da rianimazione, pompe siringa, materiali per CPAP, ecc.), le tecnologie per la diagnostica (tamponi, reattivi, attrezzature PCR, ecc.), i Dispositivi di Protezione Individuale – DPI (mascherine, camici, tute, guanti, visiere, ecc.) e farmaci. Nel 2020 tali materiali hanno subito importanti problemi di approvvigionamento, che hanno interessato a livello globale tutte le strutture sanitarie, e l'Azienda ULSS 5 ha fatto

ricorso fin da subito a tutti gli strumenti aziendali e sovraziendali per continuare ad avere a disposizione il materiale necessario;

3) sulla gestione del personale, in quanto nel corso del 2020 è stato fatto ricorso a tutti gli strumenti di reclutamento ordinari e straordinari messi a disposizione dall'attuale normativa, per poter mettere in campo, in quantità e competenze idonee, gli operatori necessari a svolgere le attività assistenziali e organizzative sopra descritte;

4) sulla rimodulazione dell'attività ordinaria che, in occasione delle principali ondate epidemiche, è stata ridotta sulla base di specifiche indicazioni regionali e ministeriali.

Nel corso di tutto il 2020 è stata anche svolta una puntuale e quotidiana attività di informazione e comunicazione dei dati relativi alla pandemia da Covid (nuovi casi, ricoveri, decessi, attività svolte, ecc.), nella convinzione che la trasparenza e la consapevolezza rappresentano due aspetti importanti nella gestione comunitaria della pandemia da parte degli operatori, delle istituzioni e dei cittadini.

A causa quindi dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, alla quale l'intero sistema sanitario regionale (strutture dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto, Azienda Zero, Aziende ULSS e Ospedaliere e IOV) ha dovuto far fronte nei primi mesi, con un grande impegno di risorse umane e materiali, nel 2020 gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale sono stati esplicitati e determinati in un periodo dell'anno più avanzato rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti. Inoltre l'elaborazione di obiettivi significativi per il sistema delle Aziende/Istituti del SSR ha potuto essere conclusa solo in una fase successiva al periodo di maggiore emergenza, nella quale è stato possibile definire compiutamente e con coerenza tali obiettivi e il relativo peso, operando le opportune differenziazioni fra singole Aziende e Istituti del SSR.

Nel 2020 sono stati quindi proposti alcuni obiettivi direttamente correlati alle attività da porre in essere per fronteggiare tale emergenza e alle attività di programmazione finalizzate ad affrontare eventuali emergenze che si sarebbero potute manifestarsi in futuro. Inoltre la DGR 1406 del 16/09/2020 ha formalmente assegnato alle Aziende sanitarie del Veneto gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno in corso, ovvero un set di obiettivi da raggiungere con indicatori e relativi pesi.

Gli obiettivi regionali e gli obiettivi specifici aziendali sono stati ricondotti ad alcune aree strategiche principali: emergenza Covid-19, governo dell'appropriatezza, equilibrio economico finanziario e rispetto dei tetti di spesa, sviluppo e organizzazione aziendale, sistema informativo e flussi informativi. Queste principali aree di intervento sono state declinate nei documenti di programmazione aziendale e nelle schede di budget. L'Azienda ha assegnato, per l'anno 2020, il budget a tutte le Unità Operative Complesse e alle Unità Operative Semplici a valenza dipartimentale dei Presidi Ospedalieri, dei Distretti Socio Sanitari, del Dipartimento di Prevenzione, del Dipartimento di Salute Mentale e dei Servizi Amministrativi di supporto, nonché alle strutture in Staff alla Direzione Aziendale, articolando e formalizzando obiettivi puntuali da conseguire, attività da realizzare e risorse da utilizzare. Le schede contenenti gli obiettivi sono state formalmente sottoscritte nei mesi di settembre e ottobre 2020.

Un primo momento di valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi è stato compiuto nel mese di giugno 2020 con oggetto i primi 4 mesi di attività dell'anno, un secondo step di monitoraggio si è svolto nel mese di settembre 2020 con oggetto i primi 8 mesi di attività, un terzo step nel mese di gennaio 2021 per la verifica di pre-consuntivo 2020. Tra maggio e giugno 2021 sono stati valutati gli obiettivi delle unità operative a consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente. Dal mese di luglio 2021 sarà avviata la valutazione della performance individuale per il personale del comparto e della dirigenza.

In attesa del completamento del processo, l'Azienda ha elaborato la "Relazione sulla Performance" che rendiconta ed evidenzia la performance aziendale, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello di Unità Operativa Complessa e di Unità Operativa Semplice a valenza dipartimentale (performance organizzativa), i risultati della valutazione individuale del personale dipendente saranno integrati non appena concluso il processo di valutazione. La Relazione viene sottoposta alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione costituito con decreto del Direttore Generale n. 472 del 01/06/2016 e successive deliberazioni del Direttore Generale n.1 del 5/1/2017, n. 343 del 13/04/2018 e n.392 del 23/05/2019, e pubblicata sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 La normativa di riferimento

Nel 2020 la normativa di riferimento per l'erogazione dell'attività ordinaria è rimasta immutata rispetto agli anni precedenti ed è riconducibile al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e alle conseguenti disposizioni applicative ministeriali e regionali.

La pandemia da Covid-19 ha inoltre comportato, sul piano normativo, un fiorire di indicazioni normative e organizzative specifiche, provenienti da più fonti: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della salute, AIFA, ISS, Agenas, Presidenza della Regione Veneto, Giunta Regionale del Veneto, Organizzazione Mondiale della sanità, ecc.. Tali disposizioni, che si sono susseguite in maniera molto rapida e si sono via via adattate alle diverse fasi dell'epidemia, hanno anche posto deroghe alla normativa precedente (in forza dello stato di emergenza) e hanno essenzialmente riguardato alcuni filoni di attività:

- pianificazione e gestione della campagna vaccinale.
- la rimodulazione dell'attività ordinaria;
- la acquisizione e gestione del personale;
- la gestione di specifici materiali (es. DPI, respiratori, ecc.);
- la gestione delle strutture assistenziali (es. ospedali, pre-triage nei pronti soccorso, ecc.)
- la costituzione di "Covid Point" sul territorio per la raccolta e l'esecuzione dei tamponi;
- l'implementazione del sistema di "contact tracing" per l'identificazione, il tracciamento dei contagi nella popolazione e la sorveglianza attiva;
- la creazione di specifici reparti ospedalieri di terapia intensiva e semi intensiva;
- la modifica dei modelli organizzativi e assistenziali nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili.

L'ULSS 5 ha inoltre sviluppato la propria attività sulla base della principale normativa di riferimento in ambito di programmazione, di finanziamento e razionalizzazione della spesa, di performance e anticorruzione:

- **DGRV n. 1406 del 16/09/2020** "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020"
- **DGRV n.614 del 14/03/2019** "Approvazione della schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle aziende Ulss,....."
- **DGRV n.1107 del 06/08/2020** "Modifica delle schede di dotazione delle strutture sanitarie di cure intermedie delle aziende Ulss,....."
- **DGRV n. 333 del 26/03/2019** che ha definito i finanziamenti riconosciuti alle Aziende Sanitarie del Veneto per l'erogazione dei LEA per gli esercizi 2019-2020 (riparto), assegnando alle medesime gli obiettivi riguardanti il risultato economico programmato
- **DGRV n. 1046 del 28/07/2020** "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2020"
- **Decreto n.60 del Direttore Generale Area Sanita e Sociale del 14/08/2020** "Limiti di costo degli Enti del SSR in materia di beni sanitari per il secondo semestre anno 2020"

- **Decreto n.28 del 12/03/2020 e n.155 del 29/12/2020** per la determinazione di limiti di costo del personale
- **L.R. n.48 del 28/12/2018:** “Piano socio-sanitario regionale 2019-2023”
- **DGRV n. 13/DDL del 28/05/2018:** “Piano socio-sanitario 2019-2023”
- **D.Lgs n. 74 del 25/05/2017:** Contiene modifiche al D.Lgs. n. 150/2009, riguardo alla valutazione della performance dei lavoratori pubblici, con lo scopo di migliorarne la produttività, nonché di potenziare l’efficienza e la trasparenza in tutta la pubblica amministrazione. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l’erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impegnate per il loro perseguimento
- **DGRV n. 140 del 16/02/2016 :** Organismi indipendenti di Valutazione delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale. Approvazione delle Linee guida relative alla costituzione, al funzionamento e alle competenze attribuite agli Organismi predetti, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali in materia. DGR n.84/CR del 15/10/2015 (L.R. 22/2011, art. 1, comma 2)
- **DLgs n.33 del 14/03/2013 :** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- **DGRV n. 2205 del 06/11/2012 :** “ Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza , applicative delle disposizioni del D.Lgs n. 150/2009 e della L.R. n.9 del 26 maggio 2011, modificata dalla L.R n.22 del 11 novembre 2011. Approvazione definitiva della deliberazione/CR n. 90 del 4 settembre 2012 sulla base del parere favorevole espresso dalla Quinta Commissione Consiliare”
- **Legge n. 190/2012,** recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, assume la portata di una vera e propria riforma delle pubbliche amministrazioni ai fini della prevenzione e della lotta alla corruzione
- **D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 :** “Attuazione della Legge n.15 del 04/03/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.

2.2 L’azienda in cifre

Si riporta di seguito un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l’Azienda Ulss 5 Polesana, con l’obiettivo di fornire informazioni rilevanti per l’interpretazione dei risultati raggiunti presentati nei paragrafi successivi.

L’Azienda Ulss 5 POLESANA, sorta per effetto della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, opera su tutto il territorio nella provincia di Rovigo e sul Comune di Boara Pisani, della provincia di Padova.

La popolazione residente nel territorio aziendale è pari a 234.085 abitanti (fonte: anagrafi comunali al 31.12.2020) ed è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati suddivisi in n. 51 Comuni.

Il territorio risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitati, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 127,5 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

CLASSE DI ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	TOTALE %
0 - 13 anni	11.927	11.277	23.204	9,91%
14 - 64 anni	74.650	73.567	148.217	63,32%
65 - 74 anni	15.610	16.498	32.108	13,72%
75 anni e oltre	11.912	18.644	30.556	13,05%
TOTALE	114.099	119.986	234.085	100,00%

*fonte: anagrafi comunali al 31.12.2020

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2020, è pari a 198.826 unità: 61.104 esente per età e reddito e 137.722 per altri motivi. Rilevazione alla data del 01/01/2021.

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 5 anni, dal 2016 al 2020, evidenziano un calo significativo della popolazione residente che si attesta a - 2.037 unità (-0.86%) nel 2020 rispetto al 2019.

FASCE ETA'	2016	2017	2018	2019	2020	Δ 2020-2019	
0 - 13 anni	25.292	24.855	24.339	23.793	23.204	-589	-2,48%
14 - 64 anni	155.490	153.024	151.455	150.022	148.217	-1.805	-1,20%
65 - 74 anni	28.969	29.653	30.327	30.954	32.108	1.154	3,73%
Oltre 75 anni	31.462	31.400	31.191	31.353	30.556	-797	-2,54%
TOTALE	241.213	238.932	237.312	236.122	234.085	-2.037	-0,86%

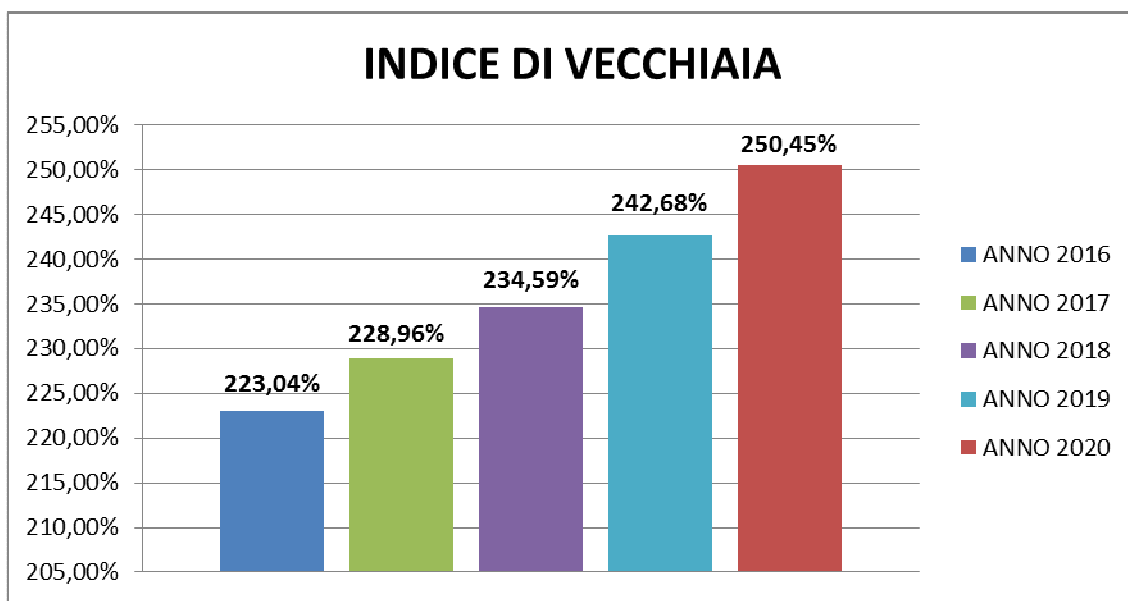
*fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2020

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita.

Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti nella fascia 65-74 anni e quindi dell'indice di vecchiaia. L'indice di vecchiaia, che descrive il peso degli anziani in una determinata popolazione, viene utilizzato per stimare il grado di invecchiamento di una popolazione che generalmente è determinato da un aumento del numero di anziani e contemporaneamente da una diminuzione del numero dei soggetti più giovani.

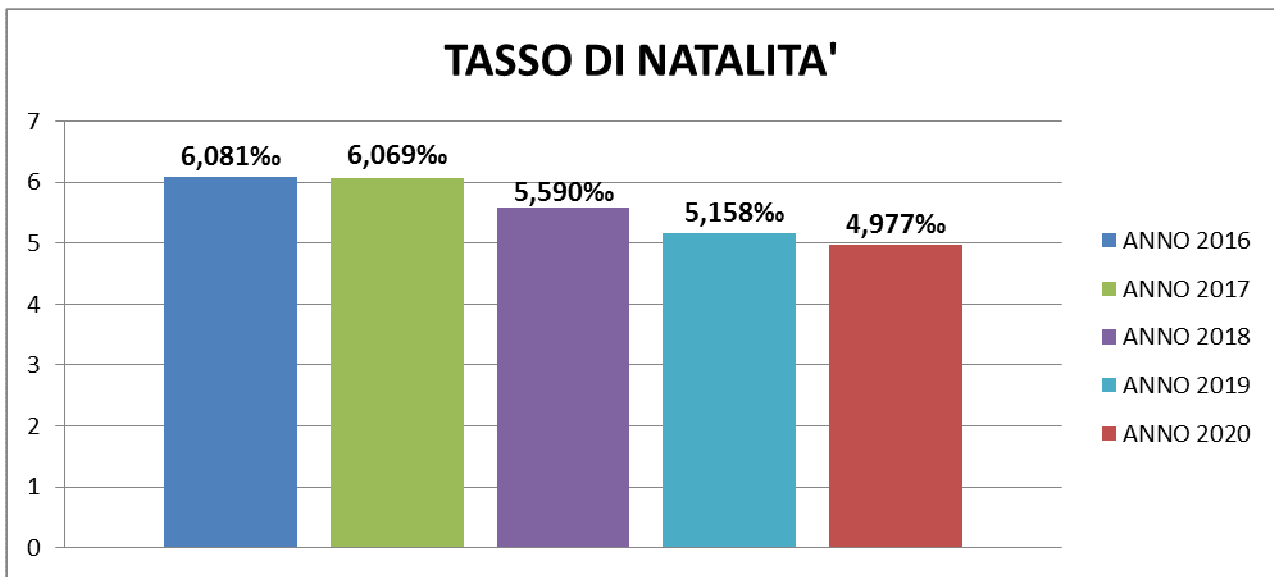
Nella popolazione dell'Azienda ULSS 5 Polesana, l'indice di vecchiaia, negli ultimi 5 anni, dal 2016 al 2020, presenta un trend in crescita significativo passando da 223,04% al 250,45%.

ANNO	INDICE DI VECCHIAIA
ANNO 2016	223,04%
ANNO 2017	228,96%
ANNO 2018	234,59%
ANNO 2019	242,68%
ANNO 2020	250,45%



Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza all'abbassamento del tasso di natalità, che si manifesta in costantemente diminuzione in tutto il periodo di riferimento 2016-2020.

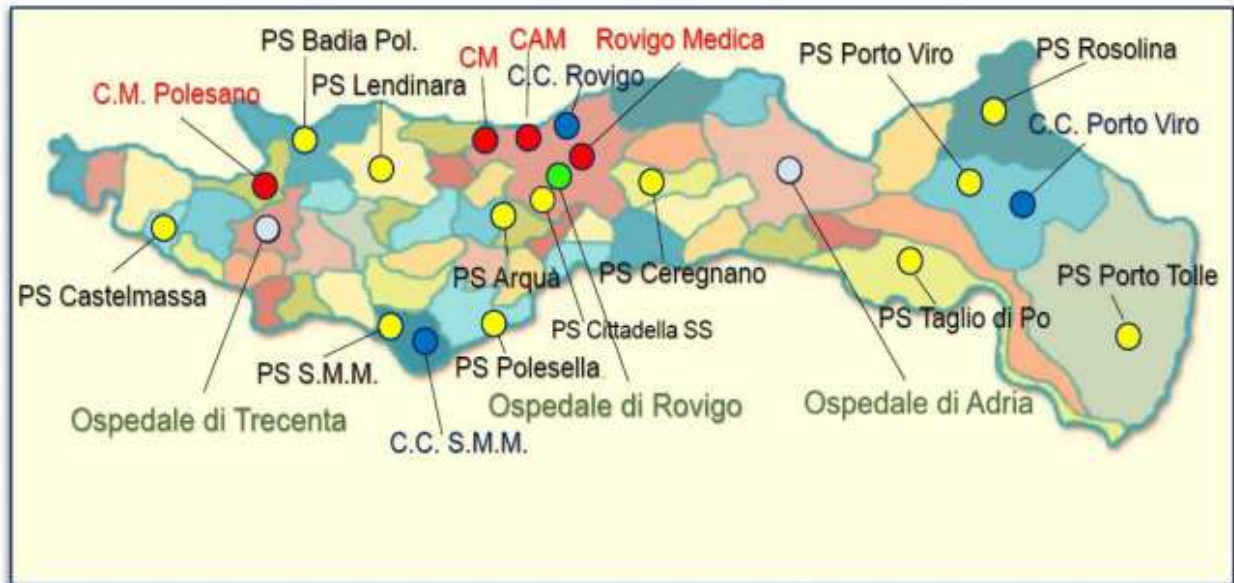
ANNO	TASSO DI NATALITA'
ANNO 2016	6,081‰
ANNO 2017	6,069‰
ANNO 2018	5,590‰
ANNO 2019	5,158‰
ANNO 2020	4,977‰



Dall'analisi dei sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso, parcellizzato, e talvolta collegato da una rete viaria poco efficiente.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda Ulss 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati che fossero in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori. Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

Mappa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



- 1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)
- 2 Ospedali Pubblici SPOKE (Adria e Trecenta)
- 12 Punti Sanità Territoriali
- 3 Case di Cura Private
- 4 Poliambulatori Privati

Sulla base dell'Atto aziendale vigente, l'Azienda Ulss 5 Polesana ha adottato il seguente **modello organizzativo**. Per garantire il suo funzionamento, l'Azienda si articola in strutture aziendali e in processi aziendali.

Per "struttura aziendale" si intende qualsiasi articolazione interna dell'Azienda, con diversi livelli di complessità e funzionamento, alla quale è affidata una specifica responsabilità di gestione operativa diretta di attività e di risorse. Le strutture aziendali elementari sono le seguenti:

- le unità operative complesse (UOC);
- le unità operative semplici a valenza dipartimentale o distrettuale (UOSD);
- le unità operative semplici (UOS).

Tali strutture aziendali elementari possono essere aggregate in strutture aziendali via via sempre più articolate, quali i Dipartimenti aziendali strutturali (nell'area assistenziale), lo Staff della Direzione aziendale, l'area tecnico-amministrativa e le strutture aziendali per l'erogazione dei livelli di assistenza quali il Dipartimento di prevenzione, il Distretto socio-sanitario, il Dipartimento di salute mentale e l'Ospedale.

È stato adottato un modello dipartimentale spinto, che prevede che tutte le unità operative assistenziali siano inserite in dipartimenti strutturali di tipo gerarchico.

Nella gestione operativa diretta, tutte le strutture aziendali (quelle elementari e quelle più articolate) sono centri aziendali di responsabilità.

Per "processo aziendale" si intende invece una modalità integrata di coordinamento di attività che, pur svolte da strutture aziendali diverse, sono finalizzate a ottenere un obiettivo finale comune.

I processi aziendali possono essere:

- assistenziali;
- tecnico-amministrativi;
- integrati.

L'Azienda ha articolato le proprie strutture assistenziali per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Il LEA "Assistenza collettiva in ambiente di vita e lavoro" viene garantito dal Dipartimento di prevenzione, il LEA "Assistenza distrettuale" dal Distretto 1 di Rovigo, dal Distretto 2 di Adria e dal Dipartimento di salute mentale, il LEA "Assistenza ospedaliera" viene erogato dal presidio ospedaliero S. Maria della Misericordia di Rovigo, dal presidio ospedaliero S. Luca di Trecenta e dal presidio ospedaliero S. Maria degli Angeli di Adria.

Per garantire l'erogazione dei LEA, l'Azienda ha inoltre stipulato accordi contrattuali con professionisti convenzionati (per esempio, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta) e con strutture accreditate (per esempio le farmacie territoriali, alcune strutture ospedaliere e ambulatoriali, le residenze sanitarie assistenziali).

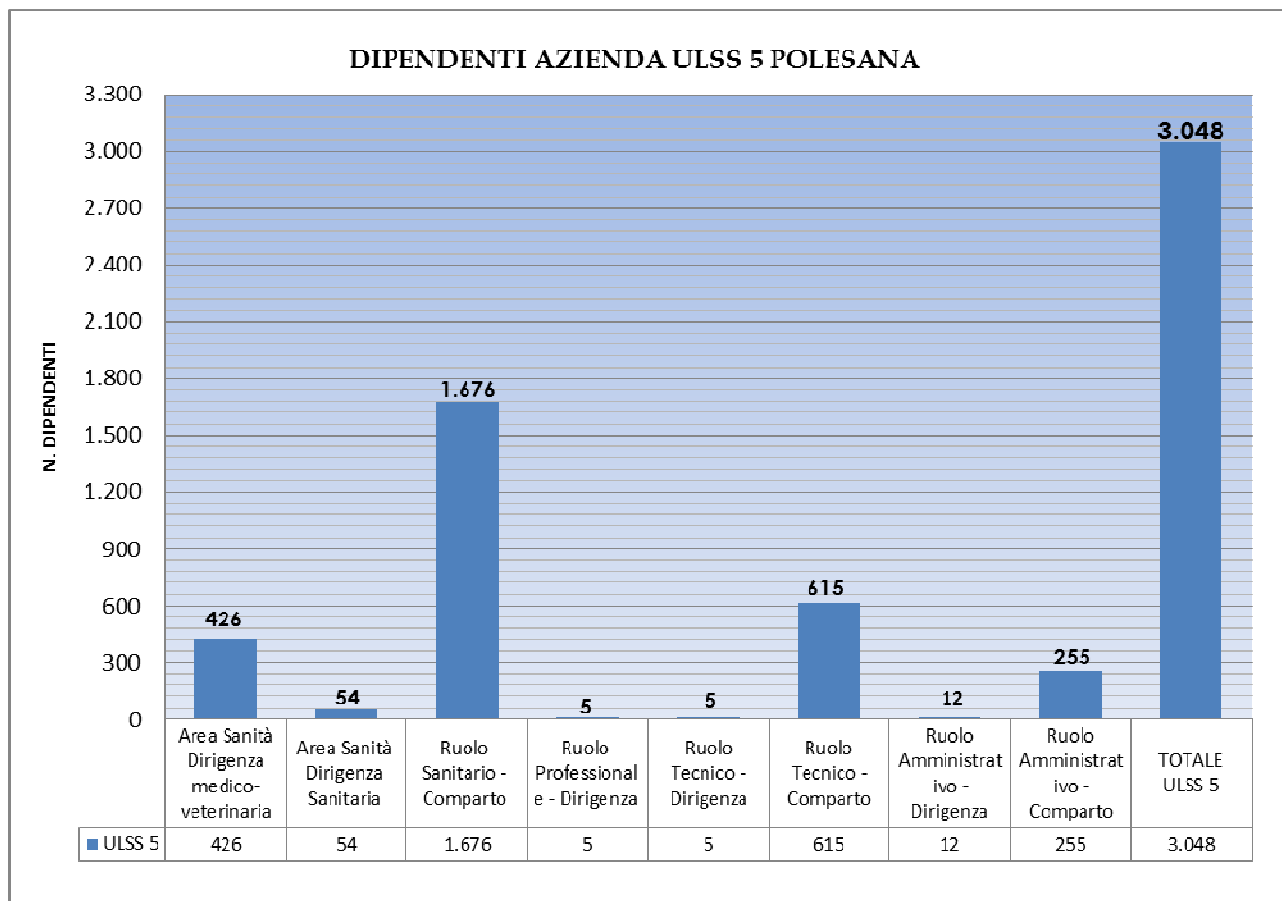
L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE è riportato al termine del presente documento.

Si presentano di seguito le dotazioni di personale, posti letto ospedalieri, posti letto delle strutture intermedie e posti letto territoriali dell'Azienda ULSS 5 Polesana dell'anno 2020.

PERSONALE - Dipendenti per ruolo alla data del 31/12/2020

DIPENDENTI	ULSS 5
Area Sanità Dirigenza medico-veterinaria	426
Area Sanità Dirigenza Sanitaria	54
Ruolo Sanitario - Comparto	1.676
Ruolo Professionale - Dirigenza	5
Ruolo Tecnico - Dirigenza	5
Ruolo Tecnico - Comparto	615
Ruolo Amministrativo - Dirigenza	12
Ruolo Amministrativo - Comparto	255
TOTALE ULSS 5	3.048

*fonte dati: UOC Gestione Risorse Umane



L'Assistenza ospedaliera nell'Azienda ULSS 5 Polesana è garantita da tre presidi ospedalieri pubblici e tre strutture private accreditate:

- Presidio Ospedaliero "S. Maria della Misericordia" (Rovigo)
- Presidio Ospedaliero "S. Luca" (Trecenta)
- Presidio Ospedaliero "Santa Maria Regina degli Angeli" (Adria)
- Casa di Cura "S. Maria Maddalena" (Occhiobello) – privato accreditato
- Casa di Cura "Città di Rovigo" (Rovigo) – privato accreditato
- Casa di Cura "Madonna della Salute" (Porto Viro) – privato accreditato

Le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno avuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di "autorizzazione all'esercizio" e di "accreditamento istituzionale", secondo la normativa vigente. Nel corso del 2019 la Regione ha approvato la nuova programmazione ospedaliera regionale con la DRGV 614/2019 e l'Azienda ha predisposto il conseguente Piano Attuativo Locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020.

I posti letto al 31/12/2020 per gli ospedali direttamente gestiti consistono di 745 unità, mentre per quelli convenzionati di 297 unità. Di seguito è riportata in modo dettagliato, per l'anno 2020, la dotazione di posti letto, suddivisi per reparto, dei presidi ospedalieri pubblici e delle case di cura private accreditate dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

L'applicazione del Piano attuativo locale della programmazione ospedaliera regionale è stata fortemente condizionata dall'evoluzione della pandemia Covid e dalla necessità di adattare le strutture ospedaliere alle esigenze contingenti delle diverse fasi epidemiche, secondo le specifiche indicazioni regionali e ministeriali di volta in volta emanate.

POSTI LETTO OSPEDALIERI:

Presidio Ospedaliero "S.Maria della Misericordia" - Rovigo			
Dotazione di Posti Letto			
suddivisione per Area e per Reparto - Anno 2020			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Cardiologia	19	1	20
Dermatologia	1	1	2
Gastroenterologia	5	1	6
Geriatria	42	1	43
Malattie infettive	5	1	6
Medicina Generale	37	3	40
Nefrologia	4	1	5
Neurologia	19	1	20
Oncologia	12	0	12
Pneumologia	14	1	15
Psichiatria	16	0	16
Totale	174	11	185
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	29	1	30
Neurochirurgia	9	1	10
Oculistica	2	1	3
Ortopedia e traumatologia	29	1	30
Otorinolaringoiatria	10	2	12
Urologia	11	1	12
Totale	90	7	97
Area Materno Infantile			
Ostetricia e ginecologia (Ostetricia)	16	2	18
Ostetricia e ginecologia (Ginecologia)	12	2	14
Patologia neonatale	4	0	4
Pediatria	7	1	8
Totale	39	5	44
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	14	0	14
Terapia Inten. Cor. Utic	8	0	8
Terapia intensiva neonatale	2	0	2
Totale	24	0	24
Area Riabilitativa			
RRF cardiologica	2	0	2
RRF neurologica	5	0	5
Totale	7	0	7
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ROVIGO	334	23	357

Presidio Ospedaliero "S.Luca" - Trecenta			
Dotazione di Posti Letto			
suddivisione per Area e per Reparto - Anno 2020			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Medicina Generale	58	3	61
Pneumologia COVID	104	0	104
Totale	162	3	165
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	10	0	10
Day Surgery Multidisciplinare	0	12	12
Totale	10	12	22
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Totale	4	0	4
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO TRECENTA	176	15	191

Presidio Ospedaliero "S.Maria Regina degli Angeli" - Adria
Dotazione di Posti Letto
suddivisione per Area e per Reparto - Anno 2020

Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Cardiologia	8	0	8
Psichiatria	8	0	8
Medicina Generale	61	1	62
Totale	77	1	78
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	19	5	24
Oculistica	1	1	2
Ortopedia e traumatologia	18	2	20
Otorinolaringoiatria	1	3	4
Urologia	2	5	7
Totale	41	16	57
Area Materno Infantile			
Ostetricia e ginecologia	17	1	18
Pediatria	5	1	6
Totale	22	2	24
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Terapia Inten. Cor. Utic	1	0	1
Totale	5	0	5
Area Riabilitativa			
Lungodegenza	17	0	17
RRF	16	0	16
Totale	33	0	33
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ADRIA	178	19	197

	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
TOTALE P. O. PUBBLICI AZ. ULSS 5 POLESANA	688	57	745

Casa di Cura "Città di Rovigo" - Rovigo				
Dotazione di Posti Letto				
suddivisione per Reparto - Anno 2020				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia Generale	5	0	0	5
Terapia Fisica e riabilitativa	50	0	0	50
Lungodegenza	20	0	0	20
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
Totale	75	0	6	81

Casa di Cura "S.Maria Maddalena" - Occhiobello				
Dotazione di Posti Letto				
suddivisione per Reparto - Anno 2020				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Medicina Generale	20	0	0	20
Chirurgia Generale	27	0	0	27
Terapia Fisica e riabilitativa	19	0	0	19
Day Surgery multidisciplinare	0	0	13	13
Totale	66	0	13	79

Casa di Cura "Madonna della Salute" - Porto Viro				
Dotazione di Posti Letto				
suddivisione per Reparto - Anno 2020				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Cardiologia	6	0	0	6
Chirurgia Generale	18	0	0	18
Geriatrics	21	0	0	21
Medicina Generale	20	0	0	20
Ortopedia	18	0	0	18
Terapia intensiva	4	0	0	4
Terapia Fisica e riabilitativa	34	0	0	34
Lungodegenza	10	0	0	10
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
Totale	131	0	6	137
Totale Case di Cura Private Accreditate Azienda ULSS 5 Polesana	272	0	25	297

POSTI LETTO STRUTTURE INTERMEDIE:

Le **Strutture Intermedie** sono strutture innovative per permanenze brevi, tenute ad erogare servizi di assistenza continua in regime di degenza a bassa e media intensità. Tali strutture sono in grado di accogliere per un periodo limitato (20-30 giorni) i pazienti per i quali non sia prefigurabile un percorso di assistenza domiciliare e risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione.

Presso l'Azienda ULSS 5 Polesana al 31/12/2020 risultano attive le seguenti strutture intermedie:

- Ospedale di Comunità di Trecenta
- Ospedale di Comunità di Adria
- Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara
- Hospice La Gerbera di Adria

OSPEDALE DI COMUNITA'

Numero di ricoveri presso i due ospedali di comunità aziendali

ANNO	2018	2019	2020	
			ODC	ODC Covid
Ospedale di Comunità di Trecenta	320	282	214	58
Ospedale di Comunità di Adria	44	109	142	21
Totale ULSS 5	364	391	356	79

OSPEDALE DI COMUNITA'

Numero posti letto presso i due ospedali di comunità aziendali

ANNO	2018	2019	2020	
			ODC	ODC Covid
Ospedale di Comunità di Trecenta	24	24 *	22 PL (01.01.2020 - 19.02.2020) 28 PL (20.02.2020 - 28.03.2020) 23 PL (21.05.2020 - 26.07.2020) 28 PL (27.07.2020 - 12.11.2020)	8 PL (13.11.2020 - 17.11.2020) 16 PL (18.11.2020 - 31.12.2020)
Ospedale di Comunità di Adria	15**	15**	15 PL (01.01.2020 - 08.03.2020) 24 PL (09.03.2020 - 31.12.2020)	16 PL

* Per tutto il mese di aprile 2019 il numero di posti letto presso l'Ospedale di Comunità di Trecenta è stato ridotto a 16 per effettuare lavori di rimodernamento ed igienizzazione della struttura. Questa riduzione dei posti letto spiega il numero inferiore di ricoveri nel 2019 rispetto al 2018.

** L'Ospedale di Comunità di Adria ha iniziato l'attività il 01.08.2018

HOSPICE				
Struttura	2019	2020	2019	2020
	n. pazienti		posti letto	
Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara	155	168	8/10*	10
Hospice La Gerbera di Adria **	--	15	--	5

* I posti letto sono stati incrementati di 2 unità dal 1°maggio 2019 con DDG 275 del 10/4/2019

** la struttura è stata aperta il 1/7/2020

POSTI LETTO TERRITORIALI:

Di seguito viene riportata in modo dettagliato, per l'anno 2020, la dotazione di posti letto territoriali, suddivisi per residenzialità extraospedaliera:

- anziani
- disabili fisici e psichici

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Anziani – Anno 2020	Posti letto
Casa Albergo per anziani di Lendinara	203
Casa di riposo di Badia Polesine	168
Casa di riposo San Gaetano di Crespino	50
Casa di riposo La Quietè di Fiesso Umbertiano	50
Casa di riposo San Salvatore di Ficarolo	85
Casa San Antonio di Trecenta	83
Casa Sacra Famiglia di Fratta Polesine	60
Centro Servizi Resemini di Stienta	50
I.R.A.S. – Ist. Rodigino Ass Soc	448
Casa di riposo La Residence di Ficarolo	198
RSA San Martino di Castelmasa	103
Residenza Anni Azzurri S.Anna di Villadose	120
Centro Servizi Città di Rovigo	100
Casa di riposo Opera Pia F. Bottoni di Papozze	84
Casa di riposo Madonna del Vaiolo di Taglio di Po	48
Centro Servizi Villa Tamerici di Porto Viro	98
C.S. Anziani di Adria	151
Casa di riposo ing. Pedrelli di Ariano P.	37
Casa di riposo Villa Agopian di Corbola	91
Totale	2.227

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Disabili Fisici e Psichici Anno 2020	Posti letto
RSA Istituti Polesani di Ficarolo	285
Comunità alloggio Il Diamante di Rovigo	10
Comunità alloggio c/o RSA Istituti Polesani di Ficarolo	10
C.S.R. Casa Sacra Famiglia – Fratta Polesine	72
Comunità alloggio Casa degli Alberi	10
RSA Il Gabbiano	20
Totale	407

2.3 I risultati raggiunti

Nel corso del 2020, l'Azienda si è trovata ad affrontare le gravi difficoltà dovute alla pandemia da Covid-19, un evento non previsto e non prevedibile quanto a diffusione e dimensione che ancor oggi rappresenta un'emergenza sanitaria senza precedenti per dimensioni, gravità e imprevedibilità degli esiti.

L'emergenza sta mettendo a dura prova la sanità che si ritrova impegnata senza sosta in una lotta contro il virus, con ulteriori conseguenze e nuove sfide, non soltanto in termini di supporto ai bisogni della popolazione ma anche in riferimento alla necessità di adottare nuovi modelli organizzativi con conseguenti rilevanti costi di gestione.

Si presentano di seguito alcuni dati di attività dell'anno 2020 suddivisi per:

- **assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro**
- **assistenza ospedaliera**
- **assistenza distrettuale**

e i dati di **Mobilità Sanitaria Intraregionale e Interregionale** (anni 2019 - 2020)

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE VITA E LAVORO

Il Dipartimento di Prevenzione tutela la salute della popolazione attraverso attività finalizzate a prevenire le malattie, a migliorare la qualità della vita, a tutelare il benessere degli animali e la sicurezza degli alimenti. Inoltre, realizza progetti mirati al miglioramento degli stili di vita della popolazione. Riveste un ruolo di regia sia delle funzioni di erogazione diretta delle prestazioni sia di governance di processi che degli interventi non erogati direttamente costruendo e sviluppando una rete di collegamenti fra stakeholders.

Il Dipartimento di Prevenzione è organizzato nelle seguenti Unità Operative:

- Igiene e Sanità Pubblica
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- Servizio Veterinario di Sanità Animale
- Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale
- Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- Servizio Igiene dei Prodotti Ittici e della Molluschicoltura

I servizi del Dipartimento di Prevenzione sono articolati in unità operative complesse, unità operative semplici dipartimentali e unità operative semplici. Le Unità Operative Complesse prevedono altresì articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree del territorio aziendale, individuate nei Distretti di Rovigo e di Adria.

Il Dipartimento di Prevenzione si integra con le altre istituzioni e con gli altri settori dell'Azienda Ulss, al fine di programmare interventi coordinati e complementari. In particolare, sviluppa ed integra le attività di promozione della salute con quelle di prevenzione, sviluppando la sorveglianza epidemiologica, l'informazione all'utenza, l'assistenza alle imprese, la formazione degli operatori, l'educazione sanitaria, l'informazione e la comunicazione del rischio per la salute garantendo l'attività di prevenzione basata sull'evidenza, e che assicuri l'equità sociale degli interventi.

Le funzioni di prevenzione principali sono dedicate a:

- profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita;
- tutela igienico sanitaria degli alimenti;
- attività di prevenzione rivolte alla persona quali vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;
- tutela sanitaria delle attività sportive;
- tutte le altre funzioni di promozione della salute, prevenzione e sanità pubblica previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- sanità pubblica veterinaria comprendente sorveglianza epidemiologica degli animali, profilassi delle malattie infettive e parassitarie, farmacovigilanza veterinaria, igiene della produzione zootecnica, tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale.

Per contrastare efficacemente la diffusione del Covid, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell’Azienda ULSS 5 ha svolto fin da subito la necessaria attività di tracciamento e isolamento dei casi positivi al Covid e dei loro contatti. In occasione della seconda ondata è stata poi istituita una vera e propria “Centrale Operativa di Contact Tracing” (9 postazioni PC / linea telefonica, orario 8-18, operativa 7 giorni su 7), coordinata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, che opera con personale del Dipartimento di Prevenzione e con altro personale aggiuntivo appositamente reclutato.

Nel contesto della pandemia da Covid-19, il Dipartimento di Prevenzione ha perseguito gli obiettivi che derivano dall’applicazione della normativa in materia di igiene e sanità pubblica, medicina del lavoro, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nonché degli obiettivi individuati dalla Direzione Generale con il documento di performance e con le annuali direttive di budget.

La programmazione si basa inoltre sulla struttura del Piano Regionale della Prevenzione che è il fondamento necessario, per poter dare delle risposte, realizzare e sostenere una rete che interconnetta le strutture regionali di governo, le Aziende Ulss, in particolare i Dipartimenti di Prevenzione, con tutte le altre istituzioni pubbliche, regionali e locali, protagoniste della società civile e del mondo produttivo nell’ottica della Salute in tutte le politiche.

Nell’anno 2020 la pandemia da SARS-CoV-2 ha reso necessario l’aggiornamento delle strategie di sanità pubblica riorientando le attività di tutti i Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione, adottando strategie aggiuntive con l’obiettivo di mantenere sotto controllo e monitorare la circolazione del virus responsabile di Covid-19 e delle sue varianti, intercettando ed isolando tutti i possibili nuovi casi o focolai.

Le attività di contact-tracing hanno rivestito un ruolo cardine nella strategia di sanità pubblica, di prevenzione e contenimento del contagio, anche con il supporto di personale afferente ad altri servizi dipartimentali, funzionalmente assegnato alla UOC SISP.

Il Dipartimento di Prevenzione, inoltre, ha svolto attività finalizzate all’informazione costante ai cittadini attraverso un servizio telefonico dedicato, la gestione informatica per la raccolta dei dati, la comunicazione con i medici di medicina generale (MMG) e con le amministrazioni locali.

Di seguito sono stati analizzati i dati relativi all’attività di copertura per vaccinazioni e screening e i dati relativi all’assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

ATTIVITA' DI COPERTURA PER VACCINAZIONI E SCREENING

Facendo riferimento agli obiettivi previsti dalla DGRV n. 248 del 08.03.2019, per quanto attiene il rispetto degli standard di copertura per vaccinazioni e screening, si può affermare che nel 2020 sono stati superati gli obiettivi prefissati.

L'obiettivo regionale per le coperture vaccinali anno 2020 era il 95% in particolare:

	valore anno 2018	valore anno 2019	valore anno 2020	SOGLIA
Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per esavalente	96,70%	96,60%	96,80%	≥ 95%
Copertura vaccinale per morbillo, parotite, rosolia	95,90%	96,10%	95,30%	≥ 95%

Per quanto concerne l'attività di screening, l'epidemia da Covid-19 ha impattato sulle attività dei programmi oncologici (mammografico e cervicale) sia per la sospensione temporanea delle attività di primo livello (da marzo a maggio 2020) che per la necessità di rimodulare la calendarizzazione degli appuntamenti al fine di attuare le misure operative di mitigazione del rischio infettivo.

Diversamente lo screening colon rettale non ha mai sospeso la sua attività e ha presentato un trend di adesione in crescita.

A causa dell'emergenza Covid-19, per l'anno 2020 la percentuale di adesione agli screening è stata rimodulata, pertanto tutti gli obiettivi si ritengono raggiunti.

Dati adesione corretta		anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
Screening citologico	Obiettivo regionale 60% (≥ 50% per emergenza Covid)	68,50%	71,10%	62,40%	54,20%
Screening colon rettale	Obiettivo regionale 65% (≥ 50% per emergenza Covid)	60,70%	69,10%	66,50%	67,70%
Screening mammografico	Obiettivo regionale 80% (≥ 50% per emergenza Covid)	80,00%	81,70%	82,30%	69,70%

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO

In considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia da Covid-19, in conformità con le disposizioni nazionali e regionali, lo SPISAL ha avviato un programma di interventi finalizzati a garantire l'applicazione delle idonee misure di contenimento e di protezione dell'epidemia nei luoghi di lavoro.

Sono state adottate le indicazioni previste dal Piano di Sanità Pubblica prevedendo una rimodulazione delle attività al fine di promuovere comportamenti omogenei da parte dei servizi interessati, in particolare:

- sono state incrementate le attività di supporto e di assistenza alle attività economiche e produttive, mediante informazione e diffusione di indirizzi operativi anche attraverso la pubblicazione di notizie sul sito aziendale costantemente aggiornato;
- sono state garantite le attività di supporto alle altre strutture del Dipartimento di Prevenzione (UOC SISP) nella gestione del contact tracing e della sorveglianza attiva, mediante personale aggiuntivo della UOC SPISAL, sulla base delle risorse disponibili;

- sono state garantite le azioni urgenti o indifferibili (interventi per infortuni sul lavoro, richieste della AG, segnalazioni) ed è data continuità alle altre linee di lavoro, seppure con un ritmo ridotto, applicando tutte le misure di prevenzione finalizzate a contrastare la diffusione tra gli operatori del servizio del Covid-19;
- sono state inoltre garantite le attività di test di screening periodico per SARS-CoV-2 a tutti gli operatori del servizio, secondo la periodicità prevista dal piano di sanità pubblica per le diverse figure;
- sono state adottate e rispettate le indicazioni aziendali in materia di tutela dei lavoratori dal rischio da Sarc-Cov-2, con particolare riferimento alle attività di formazione e di incontri di Servizio.
- il personale è stato costantemente fornito dei sistemi di protezione previsti (mascherine, gel, guanti, etc.);
- al personale sono trasmessi continuamente gli aggiornamenti normativi (nazionali, regionali ed aziendali) sulle tematiche Covid correlate.
- è stata programmata la campagna vaccinale per il personale del servizio, tenuto conto delle specifiche indicazioni regionali ed in accordo con l'ufficio del Medico Competente e la UOC SIS, da attuare a partire dai primi giorni del mese di gennaio 2021.

Si riportano di seguito alcuni dati riepilogativi di attività, come da modelli ministeriali FLS 18, relativi agli anni 2018 – 2019 - 2020.

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO (FLS 18)	anno 2018	anno 2019	anno 2020
NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE	208	290	145
DI CUI APPRENDISTI O MINORI	9	17	11
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO	73	91	59
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI	94	115	104
NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE	1.759	1.716	1.053
NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA	1.288	813	2.734
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE)	202	181	7.702
NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA'	0	0	0
NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI	3	3	3
RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI	1.422	1.475	1.322
NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0
NUMERO DI PARERI ESPRESSI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Sono di seguito riportati alcuni indicatori di Degenza Ordinaria, di Week Surgery e di Day Hospital per gli Ospedali Pubblici di Rovigo, Trecenta e Adria, relativi agli anni 2019 e 2020 e dati di attività del pronto soccorso delle strutture pubbliche e private dell'Azienda Ulss 5 Polesana.

A causa della pandemia da Covid-19 e della conseguente riduzione dell'attività ospedaliera programmata, nel 2020 si è registrata una considerevole riduzione sia dei ricoveri eseguiti in regime ordinario che di quelli in week surgery.

Nel corso del 2020 l'ospedale di Trecenta ha svolto la funzione di Ospedale Covid per l'intera provincia e quindi la sua attività è risultata quasi completamente dedicata al Covid, anche se le ricadute dirette e indirette della pandemia hanno avuto i loro riflessi anche sugli ospedali di Adria e Rovigo.

OSPEDALE di ROVIGO

Indicatori ricoveri ordinari, week surgery e diurni

Indicatore	2019	2020	diff 2020-2019	Diff %le su 2019
Ricoveri regime ordinario	12.582	11.286	-1.296	-10,3%
Ricoveri regime WS	683	554	-129	-18,9%
N° DRG Chirurgici	5.802	5.149	-653	-11,3%
%le DRG Chirurgici	43,7%	43,5%	-0,3%	-0,6%
N° DRG Medici	7.463	6.691	-772	-10,3%

Indicatore	2019	2020	diff 2020-2019	Diff %le su 2019
regime diurno	1.874	1.835	-39	-2,1%
N° DRG Chirurgici	1.100	1.111	11	1,0%
N° DRG Medici	774	724	-50	-6,5%

Totale SDO	15.139	13.675	-1.464	-9,7%
-------------------	--------	--------	--------	-------

OSPEDALE di TRECENTA

Indicatori ricoveri ordinari, week surgery e diurni

Indicatore	2019	2020	diff 2020-2019	Diff %le su 2019
Ricoveri regime ordinario	2.003	1.330	-673	-33,6%
Ricoveri regime WS	557	223	-334	-60,0%
N° DRG Chirurgici	583	251	-332	-56,9%
%le DRG Chirurgici	22,8%	16,2%	-6,6%	-29,0%
N° DRG Medici	1.977	1.302	-675	-34,1%

Indicatore	2019	2020	diff 2020-2019	Diff %le su 2019
regime diurno	514	217	-297	-57,8%
N° DRG Chirurgici	460	194	-266	-57,8%
N° DRG Medici	54	23	-31	-57,4%

Totale SDO	3.074	1.770	-1.304	-42,4%
-------------------	-------	-------	--------	--------

Per quanto riguarda l'Ospedale di Trecenta, la riduzione dell'attività in regime ordinario, week surgery e diurno risulta ancora più evidente rispetto all'Ospedale di Rovigo. In particolare si segnala un calo del 60% dei DRG eseguiti week surgery e del 57,8% di quelli in regime diurno. Complessivamente, tra i 2 anni, si assiste ad una riduzione di 1.304 ricoveri (-42,4%).

OSPEDALE di ADRIA

Indicatori ricoveri ordinari, week surgery e diurni

Indicatore	2019	2020	diff 2020-2019	Diff %le su 2019
Ricoveri regime ordinario	4.411	3.718	-693	-15,7%
Ricoveri regime WS	579	441	-138	-23,8%
N° DRG Chirurgici	1.648	1.448	-200	-12,1%
%le DRG Chirurgici	33,0%	34,8%	1,8%	5,4%
N° DRG Medici	3.342	2.711	-631	-18,9%

Indicatore	2019	2020	diff 2020-2019	Diff %le su 2019
regime diurno	357	377	20	5,6%
N° DRG Chirurgici	273	277	4	1,5%
N° DRG Medici	84	100	16	19,0%

Totale SDO	5.347	4.536	-811	-15,2%
-------------------	-------	-------	------	--------

Nel 2020 l'attività di ricovero presso l'Ospedale di Adria registra una contrazione importante del 15,2% che corrisponde in termini assoluti a 811 ricoveri in meno rispetto al 2019. In particolare a causa della pandemia è stata ridotta tutta l'attività ordinaria (-693 ricoveri pari al -15,7%) e quella eseguita in week surgery (-138 ricoveri pari al -23,8,7%). Sostanzialmente stabili invece i ricoveri in regime diurno che sono 377 nel 2020, +5,6% rispetto all'anno precedente.

PRONTO SOCCORSO - Numero di accessi

	Accessi 2019	Accessi 2020	Diff VA	Diff %
Totale Ulss 5 Polesana	100.059	69.937	-30.122	-30,10%
P.O. di Rovigo	42.519	35.006	-7.513	-17,67%
P.O. di Trecenta	13.293	5.408	-7.885	-59,32%
P.O. di Adria	22.931	14.758	-8.173	-35,64%
Casa di cura S.M.Maddalena	5.932	4.282	-1.650	-27,82%
Casa di cura Madonna della Salute	15.384	10.483	-4.901	-31,86%

Sempre a causa della pandemia, si assiste ad una diminuzione importante (-30,10%) degli accessi in Pronto Soccorso dell'Azienda ULSS 5. In valori assoluti si tratta di un calo di 30.122 accessi nel 2020 rispetto al 2019. Questa contrazione è più evidente nelle strutture pubbliche che registrano una riduzione in termini assoluti di - 23.571 accessi. Più contenuta la diminuzione degli accessi per le strutture private accreditate (-6.551 accessi) che corrisponde però ad una forte contrazione in termini percentuali rispetto all'anno precedente (-27,82% per la casa di cura S.M. Maddalena e -31,86% per la casa di cura Madonna della Salute).

PRONTO SOCCORSO – Numero prestazioni erogate

	Prestazioni 2019	Prestazioni 2020	Diff VA	Diff %
Totale Ulss 5 Polesana	850.774	683.143	-167.631	-19,70%
P.O. di Rovigo	403.935	399.200	-4.735	-1,17%
P.O. di Trecenta	141.934	63.304	-78.630	-55,40%
P.O. di Adria	147.273	100.590	-46.683	-31,70%
Casa di cura S.M.Maddalena	23.914	18.598	-5.316	-22,23%
Casa di cura Madonna della Salute	133.718	101.451	-32.267	-24,13%

Conseguentemente alla riduzione degli accessi in Pronto Soccorso, vi è un abbattimento, per tutte le strutture dell'Azienda, delle prestazioni erogate nel 2020. Si sottolinea un calo di 167.631 prestazioni (-19,70%). In particolare è diminuita l'attività del pronto soccorso dell'ospedale di Trecenta (-78.630 prestazioni) e dell'Ospedale di Adria (-46.682 prestazioni). Una forte riduzione dell'attività del pronto soccorso si segnala anche per la casa di cura Madonna della Salute che passa da 133.718 prestazioni erogate nel 2019 a 101.451 nel 2020.

PRONTO SOCCORSO - Durata accessi

Obiettivo: 90° Percentile inferiore alle 4 ore

Solo triage BIANCO e VERDE. Esclusi OBI e deceduti

	Accessi 2017	Accessi 2018	Accessi 2019	Accessi 2020
Totale Ulss 5 Polesana	05:06:00	05:11:00	05:25:00	05:46:00
P.O. di Rovigo	06:22:00	06:00:00	06:21:00	07:07:00
P.O. di Trecenta	04:55:00	05:36:00	05:56:00	05:18:36
P.O. di Adria	04:07:00	04:20:00	04:46:00	04:49:00
Casa di cura S.M.Maddalena	02:23:00	02:31:00	02:25:00	02:14:00
Casa di cura Madonna della Salute	03:23:00	03:49:00	03:48:00	03:57:00

Il prospetto presenta il monitoraggio del tempo dell'accesso in codice bianco o verde (ora triage/ora di-missione) misurato al 90° percentile. L'obiettivo fissato dalla Regione Veneto è pari a 4 ore.

ASSISTENZA DISTRETTUALE

Il Distretto è l'articolazione organizzativo-funzionale dell'Azienda a cui è demandata la gestione e il coordinamento della rete e dei servizi socio-sanitari e servizi territoriali (cure primarie, continuità assistenziale, assistenza domiciliare e residenzialità extra-ospedaliera) finalizzata ad assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni socio-sanitari della popolazione.

L'attività distrettuale dell'Azienda Ulss 5 Polesana è garantita da due distretti:

- Distretto 1 ROVIGO
- Distretto 2 ADRIA

Si riportano di seguito i dati di attività relativi ad alcune aree di intervento dell'Assistenza Territoriale.

AREA RESIDENZIALITA' EXTRAOSPEDAL. ANZIANI

Residenzialità Extraospedaliera anziani ANNI 2018 - 2019 - 2020												
Strutture ULSS 5 POLESANA	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
	n° utenti			gg. Assistenza			ammissioni			dimissioni		
TOTALE	1.989	2.283	2.540	507.682	554.787	679.198	432	632	804	614	1082	791

AREA DISABILITA'

Residenzialità Extraospedaliera Disabili ANNI 2018 - 2019 - 2020												
Strutture ULSS 5 POLESANA	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
TOTALE	316	321	342	109.509	105.734	119.902	13	19	17	17	30	22

Al fine di garantire un adeguato sostegno alle persone con disabilità che necessitano di interventi presso il proprio domicilio, sono garantiti dalle Aziende ULSS e dai Comuni diversi servizi, differenziati a seconda delle esigenze, presso il domicilio del paziente.

I principali servizi sono l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e l'Impegnativa di Cura Domiciliare.

L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) è strutturata in cinque tipologie, mutuamente esclusive, ognuna rispondente a diverse intensità di bisogno assistenziale:

- ICDb – utenti con basso bisogno assistenziale
- ICDm – utenti con medio bisogno assistenziale
- ICDa – utenti con alto bisogno assistenziale che necessitano di interventi domiciliari di assistenza continuata nelle 24 ore
- ICDp – utenti con grave disabilità psichica e intellettiva
- ICDf – utenti con grave disabilità fisico-motoria

A queste fattispecie si devono aggiungere le ICDsla (pazienti affetti da SLA), attivate tramite progetti specifici.

Impegnativa di Cura Domiciliare

TIPOLOGIA	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020		
	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda
ICD a	18	12	30	19	12	31	18	15	33
ICD sla	8	0	8	8	0	8	7	1	8
ICD b	1.979	833	2.812	2.096	942	3.038	1.968	917	2.885
ICD m	280	135	415	270	123	393	241	96	337
ICD p	151	54	205	155	62	217	152	69	221
ICD f	38	21	59	39	19	58	40	20	60
Totale	2.474	1.055	3.529	2.587	1.158	3.745	2.426	1.118	3.544

La tabella è comprensiva della Impegnativa di Cura Domiciliare della Neuropsichiatria Infantile

Distretto di Rovigo

Servizio di integrazione lavorativa - persone prese in carico

Tipologia di persone	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Disabili	240	184	189	162
Diagnosi psichiatrica	73	74	98	78
Dipendenza patologica	3	8	7	15
Svantaggio sociale	6	1	14	6
Totale	322	267	308	261

Distretto di Adria

Servizio di integrazione lavorativa - persone prese in carico

Tipologia di persone	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Disabili	149	109	141	115
Diagnosi psichiatrica	54	46	49	33
Dipendenza patologica	21	18	21	12
Svantaggio sociale	20	19	18	11
Totale	244	192	229	171

Distretto di Rovigo

Servizio di Integrazione Lavorativa – dettaglio progetti

Progetti di Integrazione Lavorativa attivati	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Progetti di integrazione sociale in contesto lavorativo	158	196	159	192
Tirocini di mediazione al collocamento L.68/99	9	6	3	2
Progetti di mantenimento del posto di lavoro	13	5	8	1
Progetti di accompagnamento al lavoro	23	20	12	2
Progetti continuità scuola-lavoro	16	15	15	0
Progetti di osservazione-orientamento-formazione	10	11	5	7
Laboratorio multimediale	25	19	16	0
Progetti terapeutico-lavorativi	86	60	78	55
Corsi sulla sicurezza	49	33	4	2
Gruppi di supporto educativo	16	15	24	0
Assunzioni	9	11	12	13
Totale	414	391	391	274

A causa della Pandemia da Covid-19, i progetti di continuità scuola-lavoro e i gruppi di supporto educativo sono stati sospesi, mentre i corsi sulla sicurezza sono stati dimezzati.

Distretto di Adria

Servizio di Integrazione Lavorativa – dettaglio progetti

Progetti di Integrazione Lavorativa attivati	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Progetti di integrazione sociale in contesto lavorativo	152	135	129	103
Tirocini di mediazione al collocamento L.68/99	21	3	2	11
Progetti di mantenimento del posto di lavoro	16	9	9	13
Progetti continuità scuola-lavoro	5	11	7	0
Progetti di osservazione-orientamento	24	15	14	5
Progetti di accompagnamento al lavoro	17	13	14	11
Corsi sulla sicurezza	0	51	36	14
Assunzioni	9	9	16	11
Tirocini formativi	0	7	16	25
Totale	244	244	253	193

Nel 2020, a causa dell'emergenza Covid, i tirocini presso gli Enti e le aziende del territorio sono stati sospesi. Alla luce di quanto disposto dal DPCM del 26 aprile 2020, nonché l'ordinanza regionale n. 42 del 24.04.2020, fino al 17 maggio 2020 non è stato possibile attivare nuovi tirocini o riprendere dei tirocini sospesi.

AREA CURE PRIMARIE

Le Cure Domiciliari sono gestite dalla UOC Cure Palliative Aziendale e dalle UOC Cure Primarie di Rovigo e di Adria.

CURE PRIMARIE

Assistiti domiciliari Azienda ULSS 5 Polesana

ADI - B (Assistenza Domiciliare Infermieristica)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ROVIGO	1.913	2.308	2.882
ADRIA	1.319	1.597	2.018
Totale ULSS 5	3.232	3.905	4.900

ADI - C (Assistenza Domiciliare Programmata)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ROVIGO	2.691	2.724	2.412
ADRIA	1.138	1.010	831
Totale ULSS 5	3.829	3.734	3.243

ADI - D (Assistenza Domiciliare Integrata)

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ROVIGO	289	274	249
ADRIA	131	84	86
Totale ULSS 5	420	358	335

ADI - B (Assistenza Domiciliare Infermieristica): prestazioni effettuate esclusivamente dagli Infermieri

ADI - C (Assistenza Domiciliare Programmata): prestazioni effettuate dal MMG/PLS con o senza accessi infermieristici

ADI - D (Assistenza Domiciliare Integrata): prestazioni effettuate dal MMG/PLS con accessi Infermieristici e Specialistici (Nutrizionista, Cardiologo, Palliativista etc...)

AREA CURE PALLIATIVE

CURE PALLIATIVE

Assistiti domiciliari Azienda ULSS 5 Polesana

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
ROVIGO	291	361	425
ADRIA	105	161	224
Totale ULSS 5	396	522	649

Cure Palliative: Assistenza Domiciliare Oncologica.

Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto

La UOC Cure Primarie del Distretto di Rovigo è referente dell'Azienda ULSS 5 Polesana per il Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto.

La referenza ha i seguenti contenuti:

- Attività di interfaccia tra il Centro di Coordinamento per le Malattie Rare della Regione Veneto, le UOC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, le UOC Ospedaliere, i MMG/PLS curanti, il Servizio di Assistenza Domiciliare della UOC Cure Primarie, il Servizio di Assistenza Protesica, i Punti Sanità e la famiglia e/o il paziente per l'erogazione di farmaci in esenzione/ad alto costo, ausili, protesi e dispositivi elettromedicali;
- Attività di registrazione ed autorizzazione dei Piani Terapeutici Personalizzati (PTP);
- Coordinamento UVMD per la presa in carico domiciliare degli assistiti affetti da Malattia Rara;
- Attività di monitoraggio della qualità delle informazioni registrate nell'applicativo "Registro Malattie Rare" della Regione Veneto.
- Stampa trimestrale dei moduli dei prodotti dietetici ipo-apotrecici per i pazienti affetti da malattie metaboliche ereditarie rare.

Nel corso dell'anno 2020 sono state valutate ai fini autorizzativi 82 richieste di farmaci ed ausili.

AREA ASSISTENZA PROTESICA

Attività del Servizio Assistenza Protesica Azienda ULSS 5

Numero assistiti presi in carico nel 2020	
Dispositivi	Assistiti
Ausili di assorbenza	6.262
Protesi/ausili	3.437
Totale	672

Ciascun assistito può rientrare in più categorie

Spesa per protesi o ausili nel 2020	
Fornitura di dispositivi	€ 1.425.213
Servizi accessori (sanificazione, riparazione ecc...)	€ 831.919
Totale	€ 2.257.132

La spesa per ausili o protesi è data dall'insieme del costo per l'acquisto dei dispositivi e di quello per i servizi accessori (sanificazione, riparazione ecc...). Nella tabella seguente presentata la spesa in euro per la fornitura di protesi e ausili, suddivisa per i dispositivi e i servizi accessori negli anni 2019 e 2020.

	2019	2020
Dispositivi	€ 1.702.717	€ 1.425.213
Servizi	€ 635.863	€ 831.919
Totale	€ 2.338.580	€ 2.257.132

La spesa complessiva per ausili o protesi nel 2020 è stata inferiore a quella del 2019, con una riduzione del 3,5% (2.257.132 euro per l'anno 2020, contro 2.338.580 euro nel 2019).

In particolare, si osserva una riduzione della spesa per l'acquisto di dispositivi di 277.504 euro rispetto all'anno precedente, con un sensibile contenimento (16,3%). Da un'analisi di dettaglio si è appurato un modesto aumento delle prescrizioni (e della relativa spesa) per le protesi acustiche e gli ausili per la mobilità (carrozze pieghevoli, elettriche etc.), mentre per la restante parte degli articoli la spesa è sovrapponibile o inferiore a quella del 2019.

D'altra parte, la spesa per la fornitura dei servizi accessori risulta essere sensibilmente superiore a quella del 2019 (831.919 contro 635.863 euro). Questo trend è imputabile in gran parte al progressivo costante aumento annuale del numero dei ventilatori presenti sul territorio, in particolare nel territorio del Distretto di Rovigo. Per contenere tale fenomeno, il Servizio di Assistenza protesica ha svolto nel corso dell'anno un'attività di sensibilizzazione degli specialisti prescrittori.

AREA DIPENDENZE

Assistenza socio-sanitaria dipendenze patologiche

Di seguito sarà descritta l'attività del Dipartimento per le Dipendenze della AULSS 5 Polesana (UOC SERD Rovigo-Badia e UOS Taglio di Po) nell'anno 2020. Nonostante l'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha condizionato in parte l'attività dei Servizi, soprattutto nella primavera 2020 con il lockdown nazionale, l'attività si è mantenuta pressoché omogenea rispetto agli anni precedenti.

L'utenza complessiva di pazienti con problemi di tossicodipendenza o abuso di sostanze, di dipendenza da alcool o patologia alcol-correlata o di altro tipo di dipendenza patologica è stata di 1.425 pazienti (escludendo i 182 pazienti inviati dalla locale commissione patenti per valutazione di eventuali patologie alcol-correlate).

Sostanze illegali – Nel 2020, gli utenti con dipendenze da sostanze stupefacenti illegali e altre dipendenze patologiche in carico presso entrambe le tre sedi SERD del Dipartimento sono stati 696 (260 a Rovigo, 239 a Badia e 197 a Taglio di Po) con 112 femmine e 584 maschi. I nuovi utenti sono stati 149 (38 a Rovigo, 63 a Badia e 48 a Taglio di Po) con 21 femmine (20%) e 128 maschi. Si è rilevato quindi, rispetto al 2019, un aumento di 11 utenti totali, con leggero calo delle nuove prese in carico, presumibilmente dovuto al periodo di emergenza Covid.

Utenza sostanze illegali	Rovigo			Badia Polesine			Taglio di Po			ULSS 5 Polesana
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Totale
Nuovi utenti	6	32	38	7	56	63	8	40	48	149
Già in carico	32	165	197	24	115	139	18	114	132	468
Rientrati	6	19	25	8	29	37	3	14	17	79
Totale assistiti	44	216	260	39	200	239	29	168	197	696

I trattamenti erogati per le dipendenze patologiche da sostanze illegali sono rappresentati da interventi di tipo esclusivamente psico-socio-educativo o da trattamenti integrati, che prevedono la somministrazione di farmaci sostitutivi (metadone- buprenorfina) come dettagliato nella tabella sottostante.

Utenti tossicodipendenti suddivisi per trattamenti erogati		
Anno 2020	Numero utenti	%
Solo Psicosociale	377	54,40%
Trattamenti integrato con terapia sostitutiva	316	45,60%
TOTALE	693	100,00%

Gli utenti inseriti presso le Comunità Terapeutiche accreditate sono stati 69, per un totale di 12.990 giornate di assistenza.

Alcol Gli utenti con dipendenza da alcol sono stati 558 (287 a Rovigo, 149 a Badia e 122 a Taglio di Po) con 140 femmine e 418 maschi, di cui 112 nuovi utenti (58 a Rovigo, 33 a Badia e 21 a Taglio di Po).

Si segnala, negli ultimi anni, un calo di accessi per problemi alcol-correlati (96 in meno le prese in carico nel 2020 rispetto al 2019) che porta a cercare d'individuare nuove modalità per facilitare l'accesso al Servizio.

Utenza alcol	Rovigo			Badia Polesine			Taglio di Po			ULSS 5 Polesana
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Totale
Anno 2020										
Nuovi utenti	21	37	58	9	24	33	5	16	21	112
Già in carico	56	156	212	20	75	95	17	68	85	392
Rientrati	3	14	17	8	13	21	1	15	16	54
Totale assistiti	80	207	287	37	112	149	23	99	122	558

Casa Circondariale di Rovigo - Le persone assistite presso la Casa Circondariale di Rovigo e con prestazioni interne sono state 140 di cui 20 appartenenti al territorio della Azienda ULSS 5. A questi utenti è stata garantita l'assistenza sanitaria e psicosociale in regime di detenzione.

Utenti presso Casa Circondariale	
Anno 2020	Numero utenti
Nuovi	48
Già in carico	86
Rientrati	6
TOTALE	140

Totale Utenti Anno 2019: 189 (+49 rispetto al 2020)

Gioco d'azzardo patologico - La tabella sottostante rappresenta le prese in carico, nelle tre sedi, di giocatori problematici. Nel corso del 2020 sono stati seguiti 136 giocatori con le rispettive famiglie. I nuovi utenti sono stati 24 e sono per lo più di sesso maschile.

Utenti gioco patologico			
Anno 2020	Femmine	Maschi	Totale
Nuovi	4	20	24
Già in carico	17	89	106
Rientrati	0	6	6
TOTALE	21	115	136

Totale Utenti Anno 2019: 130 (-6 rispetto al 2020)

Ambulatorio per la disassuefazione dal fumo - I dati sottostanti si riferiscono all'attività dell'ambulatorio sito presso l'ospedale di Rovigo e dell'attività, al momento ridotta, presso il Ser.D Taglio di Po.

Ambulatorio per disassuefazione dal fumo			
Anno 2020	Femmine	Maschi	Totale
Nuovi	4	7	11
Già in carico	11	18	29
Rientrati	0	1	1
TOTALE	15	26	41

Totale Utenti Anno 2019: 47 (+6 rispetto al 2020)

AREA INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA

Attività di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Nel 2020, a causa della situazione pandemica e delle normative nazionali e regionali, si è registrata una contrazione del numero di utenti e conseguentemente del numero di prestazioni erogate. L'attività dei servizi è stata rimodulata con interventi in modalità "da remoto" (videochiamate, invio di materiale via mail) riuscendo a garantire comunque una media di prestazione per utente analoga all'anno precedente.

La tabella sottostante descrive in modo dettagliato la tipologia di attività svolte dalla neuropsichiatria infantile, negli anni 2019 e 2020, distinte per Distretto.

Interventi di neuropsichiatria infantile per tipo di attività	anno 2019		anno 2020	
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria
N utenti	2.676	664	2.373	565
Visita /Colloquio (visita neuropsichiatrica, colloquio psicologico-clinico, colloquio con i genitori)	2.904	1.310	2.459	1.873
Valutazione standardizzata	1.586	1.977	1.595	876
Valutazione funzionale	1.461	400	136	153
Intervento abilitativi/riabilitativo	5.478	1.125	5.146	882
Incontro di verifica d'equipe incentrato sul caso	1.352	435	779	497
Incontro di programmazione e verifica sul caso con altri servizi	661	260	220	596
Incontro di programmazione e verifica sul caso con la scuola: nell'ambito della 104/92	1.071	316	672	222
Incontro di programmazione e verifica sul caso con la scuola: al di fuori della 104/92	170	104	10	30
Relazione clinica	1.141	348	1.131	219
Certificazioni o attività burocratiche	416	86	336	103
Totale interventi di NPI	16.240	6.361	12.484	5.451

Relativamente agli assistiti con disabilità, si riportano nella tabella sottostante i dati relativi all'ambito della integrazione scolastica: numero di alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e numero di alunni che fruiscono di personale OSS per l'assistenza scolastica. L'attività di assistenza scolastica è una funzione delegata dai Comuni all'Azienda ULSS, gestita dalla Neuropsichiatria, con servizio esternalizzato.

Integrazione Scolastica	anno 2017		anno 2018		anno 2019		anno 2020	
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria
Certificazione L 104/92	710	291	791	280	864	217	932	193
Assistenza scolastica	180	63	202	89	207	90	217	106

Sempre relativamente agli assistiti con disabilità si evidenzia, nella tabella sottostante il numero di utenti minori che, tra il 2017 e il 2020 hanno usufruito di interventi assistenziali o educativi finanziati con Impegnativa di Cura Domiciliare (ICDp e ICDA). Cospicuo l'incremento, rispetto al 2017, del numero di minori con grave disabilità che, negli ultimi due anni hanno beneficiato di tali progetti personalizzati. Solo nel 2020, a causa della pandemia, si è registrata una lieve flessione.

Utenti minori ICD	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020
ICD p	64	91	101	92
ICD a	3	4	6	5

Attività già ricompresa nella Impegnativa di Cura Domiciliare presentata nell'Area Disabilità

Attività di CONSULTORIO E TUTELA MINORI

Le attività del Consultorio familiare nell'anno 2020 a causa della situazione pandemica e delle normative nazionali e regionali hanno subito una contrazione significativa specialmente per tutti quegli interventi che venivano realizzati in presenza. In seguito alle riorganizzazioni delle attività socio sanitarie è stato possibile riprendere in parte alcuni interventi in presenza mentre altri, ove possibile, sono stati effettuati attraverso attività da remoto. Alla luce di tale premessa si fornisce di seguito una fotografia della situazione del servizio Consultoriale e di tutela minori.

Il numero di utenti e di prestazioni psico-sociali svolte negli anni 2018 - 2020 dalle 2 strutture di Rovigo e Adria è riassunto nella tabella sottostante:

	anno 2018			anno 2019			anno 2020		
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale 2018	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale 2019	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale 2020
N° UTENTI	2.805	1.087	3.892	2.816	1.109	3.925	1.930	436	2.366
N° NUOVI UTENTI	1.113	640	1.753	1.104	652	1.756	1.151	282	1.433
N°UTENTI SPAZIO GIOVANI	125	60	185	127	52	179	12	5	17
N° PRESTAZIONI PSICO SOCIALI SENZA MANDATO ISTITUZIONALE	4.026	2.412	6.438	4.038	2.452	6.490	1.608	902	2.510
N°PRESTAZIONI CON MANDATO ISTITUZIONALE	11.050	4.429	15.479	12.273	4.576	16.849	13.995	2.448	16.443

Le attività di Tutela Minori in delega ai rispettivi Consultori Familiari del Distretto 1 e Distretto 2 sono proseguite nel 2020 anche attraverso la realizzazione di progetti di affido e di inserimento in strutture educative residenziali i cui aspetti economici sono diversamente organizzati nei due distretti.

I Comuni del Distretto di Rovigo gestiscono in forma associata, tramite il Fondo di Solidarietà costituito dai 41 Comuni del Comitato dei Sindaci del Distretto 1, il pagamento delle rette dei minori inseriti in struttura, le quote di affido familiare e le Educative Domiciliari disposte con Decreto del Tribunale, predisponendo le liquidazioni mensili e monitorando la spesa ai Comuni. La spesa a carico del Fondo di solidarietà nel 2020 è stata di:

- € 2.028.744,73 per le Strutture
- € 215.054,59 per gli affidi familiari
- € 34.848,82 per le educative domiciliari.

Nel Distretto 2, non essendovi il Fondo di Solidarietà per la Tutela Minori, la spesa per gli inserimenti in struttura e le quote di affido familiare vengono gestite direttamente dall'Azienda e rendicontate alle singole municipalità. Tale spesa nel 2020 è stata di € 558.001,85 (Strutture € 494.493,98; affidi familiari € 63.507,87).

L'educativa domiciliare nel 2020 nel distretto 2 è stata realizzata con il supporto di diverse progettualità territoriali (Scarpe Diem – Coop Adelante, #Spostati – Coop Titoli Minori) finanziate da bandi Cariparo sulla povertà educativa.

Sempre con riferimento alla spesa per la Tutela Minori, le UOS Consultorio D1 e D2, comunicano trimestralmente alla Prefettura di Rovigo la spesa sostenuta per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

I dati relativi al triennio 2018 – 2020 sono di seguito dettagliati:

	anno 2018		anno 2019		anno 2020	
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Distretto Rovigo	Distretto Adria
MSNA in carico	19	2	12	1	11	1
Spesa sostenuta	€ 309.500,32	€ 42.560,00	€ 322.846,63	€ 34.658,75	€ 231.631,35	€ 9.268,38

Per l'anno 2020 l'attività di educazione e promozione alla salute con incontri nelle scuole è stata in gran parte sospesa a causa degli avvenimenti pandemici, pertanto sono stati realizzati tra il Distretto 1 e Distretto 2 solo 18 incontri, alcuni dei quali anche in modalità online.

L'anno 2020 ha visto una riorganizzazione di alcuni interventi consultoriali specie quelli legati alla salute della donna e del sostegno al percorso nascita. E' stato implementato un corso di sostegno alla natalità online attraverso il sito web aziendale (con migliaia di visualizzazioni) e sono state svolte consulenze ostetriche online relative all'allattamento ed alla fase post partum.

Nel corso del 2020 è stato inoltre implementato il funzionamento dell'Ambulatorio Gravidanza a basso Rischio.

Attività a favore della natalità	Anno 2020	
	D1	D2
Consulenze ostetriche a distanza	30	89
Corsi di preparazione alla nascita	1	
Corsi massaggio neonatale	2	
Baby Party	1	

Attività TEAM COVID AZIENDALE

Di seguito è riportata l'attività del team covid aziendale per la valutazione del rischio ed elaborazione dei piani di sanità pubblica nei centri di servizi per anziani e disabili della rete territoriale dell'azienda ulss 5 Polesana.

Numero sopralluoghi TEAM COVID per Distretto ANNO 2020		
	Distretto Rovigo	Distretto Adria
Modalità ordinarie	96	41
Modalità in emergenza (per focolaio COVID-19 in atto)	43	21
Totale	139	62
Numero strutture valutate su base documentale	16	6
Totale valutazioni eseguite	155	75
Numero complessivo strutture attenzionate	54	20

Attività medici USCA anno 2020					
Sede USCA		Data attivazione	N. Pazienti in carico	N. accessi domiciliari per COVID	N. Tamponi molecolari/antigenici
Distretto 1 - ROVIGO	Badia Polesine	01.05.2020	3.865	132	2.815
	Occhiobello	12.11.2020	1.494	299	111
	Rovigo	29.10.2020	7.538	477	6.080
	Totale Distretto 1		12.897	908	9.006
Distretto 2 - Adria	Adria	10.12.2020	175	121	257
	Porto Viro	05.10.2020	273	442	4.022
	Totale Distretto 2		448	563	4.279

Clusters epidemici Centri di Servizio seguiti dai Medici USCA				
Centri servizi Anziani		USCA attivata	N. ospiti positivi in carico	N. ricoveri ospedalieri
Distretto 1 - ROVIGO	Residenza Anni Azzurri - Villadose	USCA Rovigo	41	3
	Residenza Casa Albergo Anz.- Lendinara	USCA Occhiobello	106	8
	IRAS - Rovigo	USCA Rovigo	31	8
	C.S.A. San Martino - Castelmassa	USCA Occhiobello	15	4
	C.S.A. San Gaetano - Crespino	USCA Rovigo	13	4
	Casa Madre Dolores - Rovigo	USCA Rovigo	24	0
	Totale Distretto 1		230	27
Distretto 2 - Adria	C.S. Rosa dei Venti - Rosolina	USCA Porto Viro	24	4
	Casa Riposo Villa Agopian - Corbola	USCA Porto Viro	79	9
	C.S. Anziani - Adria	USCA Adria	68	1
	Casa Riposo Bottoni - Papozze	USCA Adria	2	0
	Totale Distretto 2		173	14

USCA Badia Polesine: attività prevalente nelle scuole estesa a tutto il territorio Alto Polesine;

USCA Occhiobello: attività in ODC Covid, CDS e domicilio per pazienti covid positivi sul territorio Alto Polesine;

USCA Rovigo: attività prevalente nei Punti Covid e scuole oltre che in sede per supporto al SIS (N° 2 unità dedicate);

USCA Adria: attività in ODC Covid, case di riposo, gestione pazienti domicilio, tamponi di screening nelle scuole;

USCA Porto Viro: attività in ODC Covid, case di riposo, gestione pazienti domicilio, tamponi di screening nelle scuole, Covid Point.

AREA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Sono di seguito riportati dati di attività di specialistica ambulatoriale suddivisi per Distretto relativi agli anni 2019 e 2020, che vanno letti tenendo presente la pandemia da Covid-19 in atto.

PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER ESTERNI

(escl. discipline 100 – Laboratorio Analisi e 102 – Centro Trasfusionale)

		n. prestazioni 2019	n. prestazioni 2020	Diff Va	Diff%
Totale Ulss 5 Polesana		1.038.988	858.115	-180.873	-17,41%
Distretto 1 di Rovigo	Totale	741.213	631.246	-109.967	-14,84%
	Pubblico	526.363	448.372	-77.991	-14,82%
	Privato	214.850	182.874	-31.976	-14,88%
Distretto 2 di Adria	Totale	297.775	226.869	-70.906	-23,81%
	Pubblico	147.585	118.181	-29.404	-19,92%
	Privato	150.190	108.688	-41.502	-27,63%

A causa della pandemia da Covid-19, nel 2020, si evidenzia una pesante riduzione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate (- 17,41% pari a -180.873 prestazioni).

In particolare l'attività del distretto di Rovigo segna un calo di 109.967 prestazioni (-14.84%), dovuto in misura maggiore alla riduzione di attività delle strutture pubbliche (-77.991) rispetto a quelle private (-31.976).

Per il distretto di Adria, la chiusura delle attività ha portato ad una riduzione del 23,81% delle prestazioni erogate, determinata in misura maggiore dal calo delle prestazioni fornite dalle strutture private accreditate (-41.502) rispetto a quelle pubbliche (-29.404).

AREA continuità assistenziale

CONTINUITA' ASSISTENZIALE								
Prestazioni suddivise per sede - ANNO 2020								
Prestazioni	Distretto ROVIGO					Distretto ADRIA		
	Badia Polesine	Castelmassa	Lendinara	Occhiobello	Rovigo	Adria	Porto Viro	Porto Tolle
Consigli telefonici	2.318	1.754	2.896	2.795	12.034	2.828	3.807	576
Visite domiciliari	359	353	372	516	913	432	314	137
Visite altre sedi	8	4	6	5	11	77	5	22
Visite CSA	44	57	136	8	34	69	2	0
Prestazioni ambulatoriali	428	646	525	889	3.104	615	741	504
Prescrizioni	141	131	47	152	214	107	85	3
Attivazione 118	72	40	23	28	62	48	37	11
Constatazione decesso	33	45	178	9	82	98	23	6
Invio Pronto Soccorso	80	82	62	113	384	69	58	13
Totale contatti	3.483	3.112	4.245	4.515	16.838	4.343	5.072	1.272

Mobilità Sanitaria Intraregionale e Interregionale

RIEPILOGO MOBILITA' SANITARIA - anni 2019 - 2020

Strutture PUBBLICHE E PRIVATE CONVENZIONATE ULSS 505

MOBILITA' INTRAREGIONALE valori espressi in €

FLUSSO	anno 2019			anno 2020			Diff. 2020 - 2019	
	ATTIVA	PASSIVA	SALDO	ATTIVA	PASSIVA	SALDO	ATTIVA	PASSIVA
A_RICOVERI	15.609.981	27.440.648	-11.830.667	14.858.167	24.194.221	-9.336.054	-751.814	-3.246.427
B_MEDICINA	37.316	60.825	-23.509	36.064	57.833	-21.769	-1.252	-2.992
C_SPECIALISTICA	6.570.702	7.198.141	-627.439	5.684.459	6.908.842	-1.224.383	-886.243	-289.299
D_FARMACEUTICA	425.546	535.187	-109.641	447.970	462.626	-14.656	22.424	-72.561
E_CURE TERMALI	0	479.852	-479.852	0	209.936	-209.936	0	-269.916
F_SOMMFARMACI	2.283.290	6.927.963	-4.644.673	2.124.061	7.126.042	-5.001.981	-159.229	198.079
G TRASPORTI	107.652	145.970	-38.318	114.385	100.976	13.409	6.733	-44.994
S_HOSPICE	11.970	123.180	-111.210	30.240	93.700	-63.460	18.270	-29.480
M_RIAB. ETA' EVOLUTIVA	0	133.182	-133.182	0	62.806	-62.806	0	-70.376
N_RIAB. ETA' ADULTA	0	159.300	-159.300	0	154.675	-154.675	0	-4.625
	25.046.457	43.204.248	-18.157.791	23.295.346	39.371.657	-16.076.311	-1.751.111	-3.832.591

MOBILITA' INTERREGIONALE valori espressi in €

FLUSSO	anno 2019			anno 2020			Diff. 2020 - 2019	
	ATTIVA	PASSIVA (bilancio consuntivo 2019)	SALDO	ATTIVA	PASSIVA (bilancio consuntivo 2020)	SALDO	ATTIVA	PASSIVA
A_RICOVERI	21.686.840	16.317.847	5.368.993	16.736.617	12.265.023	4.471.594	-4.950.223	-4.052.824
B_MEDICINA	44.324	89.099	-44.775	46.531	85.510	-38.979	2.207	-3.589
C_SPECIALISTICA	9.923.867	3.058.473	6.865.394	8.376.523	2.809.624	5.566.899	-1.547.344	-248.849
D_FARMACEUTICA	232.124	189.360	42.764	198.910	160.740	38.170	-33.214	-28.620
E_CURE TERMALI	0	132.787	-132.787	0	121.946	-121.946	0	-10.841
F_SOMMFARMACI	478.726	2.907.394	-2.428.668	411.816	2.639.015	-2.227.199	-66.910	-268.379
G TRASPORTI	104.437	253.594	-149.157	92.348	338.914	-246.566	-12.089	85.320
	32.470.318	22.948.554	9.521.764	25.862.745	18.420.772	7.441.973	-6.607.573	-4.527.782

TOTALE = MOBILITA' INTRAREGIONALE + INTERREGIONALE valori espressi in €

FLUSSO	anno 2019			anno 2020			Diff. 2020 - 2019	
	ATTIVA	PASSIVA	SALDO	ATTIVA	PASSIVA	SALDO	ATTIVA	PASSIVA
A_RICOVERI	37.296.821	43.758.495	-6.461.674	31.594.784	36.459.244	-4.864.460	-5.702.037	-7.299.251
B_MEDICINA	81.640	149.924	-68.284	82.595	143.343	-60.748	955	-6.581
C_SPECIALISTICA	16.494.569	10.256.614	6.237.955	15.608.326	9.718.466	5.889.860	-886.243	-538.148
D_FARMACEUTICA	657.670	724.547	-66.877	646.880	623.366	23.514	-10.790	-101.181
E_CURE TERMALI	0	612.639	-612.639	0	331.882	-331.882	0	-280.757
F_SOMMFARMACI	2.762.016	9.835.357	-7.073.341	2.535.877	9.765.057	-7.229.180	-226.139	-70.300
G TRASPORTI	212.089	399.564	-187.475	206.733	439.890	-233.157	-5.356	40.326
S_HOSPICE	11.970	123.180	-111.210	30.240	93.700	-63.460	18.270	-29.480
M_RIAB. ETA' EVOLUTIVA	0	133.182	-133.182	0	62.806	-62.806	0	-70.376
N_RIAB. ETA' ADULTA	0	159.300	-159.300	0	154.675	-154.675	0	-4.625
	57.516.775	66.152.802	-8.636.027	50.705.435	57.792.429	-7.086.994	-6.811.340	-8.360.373

2.4 Le criticità e le opportunità

Gli obiettivi che l'azienda ha perseguito nell'anno 2020 hanno fortemente risentito della pandemia da Covid-19. Sulla base dell'andamento epidemiologico, è stato necessario adeguare di giorno in giorno l'assetto organizzativo e assistenziale lungo tutta la filiera dell'assistenza (sanità pubblica, assistenza territoriale, ospedale) e ciò ha impedito, di fatto, la regolare implementazione della precedente programmazione sanitaria territoriale e ospedaliera.

L'anno 2020 è stato anche caratterizzato dalla ormai cronica difficoltà nel reperimento dei dirigenti medici con gli strumenti di reclutamento ordinario (avvisi, mobilità, scambi di graduatorie tra Aziende, concorsi, ecc.), a causa della oggettiva carenza di personale sul mercato del lavoro. Si è fatto fronte a tale criticità, tempestivamente e in modo sempre più frequente, con l'utilizzo di professionisti esterni con contratti di lavoro autonomo, al fine di garantire la continuità dei servizi, l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) ed evitare il conseguente rischio di riduzione/interruzione temporanea dell'attività all'interno delle unità operative aziendali. Le aree di maggior sofferenza sono state quelle del Pronto soccorso, dell'Anestesia e Rianimazione, della Psichiatria, della Pneumologia, della Pediatria, della Radiologia e della Ostetricia-Ginecologia.

Relativamente al personale del comparto sanità, nel corso del 2020 l'Azienda ha garantito il regolare turn-over delle posizioni, così come previsto dalle autorizzazioni regionali ricevute. Di rilievo, il fatto che comincia a emergere un mercato del lavoro carente di figure professionali anche per questo comparto, con particolare impatto negativo sulle strutture residenziali per anziani e disabili.

La pandemia da Covid-19 ha però evidenziato alcune opportunità di rilievo. Per garantire i servizi, tutto il personale ha mostrato una grande flessibilità e un grande spirito di sacrificio, garantendo una continua modulazione delle attività secondo i bisogni del momento: i reparti Covid, i tamponi, il contact tracing, le aperture/chiusure dei servizi, i nuovi modelli di approccio ai pazienti, ecc. Ciò ha rappresentato la conferma che il personale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è in grado di affrontare le sfide necessarie a tutelare la salute della comunità polesana.

Anche il sistema di approvvigionamento dei materiali (DPI, tamponi, respiratori, letti, ecc.) e di adeguamento strutturale (pre-triage per il PS, adeguamenti strutturali nei reparti, Covid point, ecc.), in stretta relazione con Azienda Zero e la Protezione Civile, hanno mostrato una grande efficienza nel creare le condizioni opportune per l'assistenza.

Infine, nonostante il Covid, alcune attività previste della programmazione ospedaliera sono state comunque completate (es. trasferimento dei Servizi di Diagnosi e Cura – SPDC presso l'ospedale di Rovigo, attivazione dell'Hospice nell'Ospedale di Adria, attività riabilitativa presso l'ospedale di Adria). Ciò consentirà nel secondo semestre del 2021, al termine della ondata pandemica, di completare quanto previsto dalla DGRV 6141/2019.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Obiettivi strategici regionali

In relazione agli obiettivi di salute e di funzionamento assegnati dalla Regione Veneto con la DGRV n. 1406 del 16 settembre 2020 “Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2020”, si riportano gli obiettivi assegnati alle aziende sanitarie per l’esercizio 2020 e una sintesi del punteggio ottenuto a seguito di autovalutazione.

Infatti il documento di direttive aziendali ha sostanzialmente e prioritariamente recepito, per la programmazione 2020, gli obiettivi regionali mantenendo l’aggregazione per aree e integrandoli con obiettivi aziendali di miglioramento continuo e di qualità.

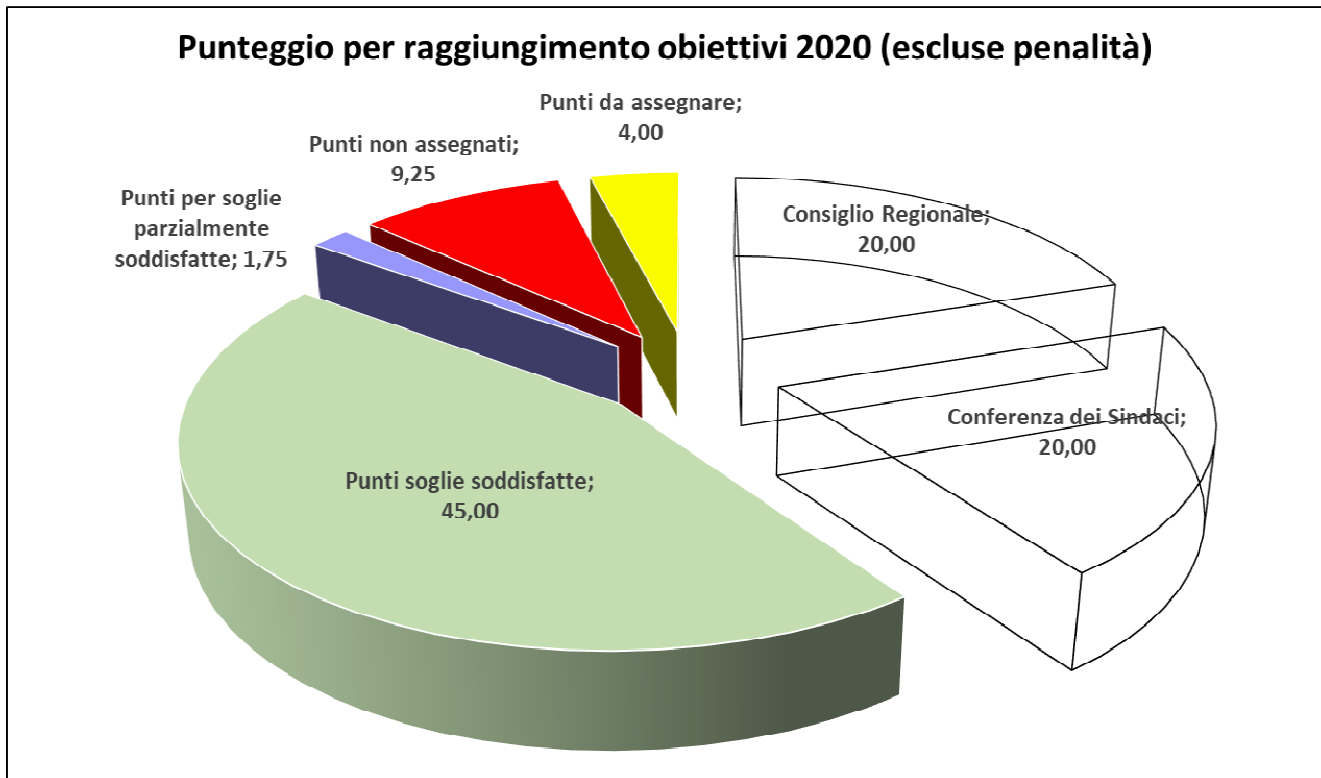
Tuttavia si precisa che si tratta di una autovalutazione “pre-consuntiva” che tiene conto di valutazioni regionali, qualora presenti. La valutazione vera e propria verrà fatta da parte della Direzione sui dati di consuntivo.

La pesatura delle determinazioni dei soggetti coinvolti nella valutazione degli obiettivi di salute è dettagliata nella tabella seguente (DGR 2172 del 2016):

	TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	PESO	VALUTATORE
a.	Garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio	60%	Giunta Regionale
b.	Rispetto della programmazione regionale derivante da specifici provvedimenti della Giunta regionale per l'anno di riferimento	20%	Commissione del Consiglio Regionale
c.	Qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi sociali e socio sanitari sul territorio delle aziende ULSS	20%	Conferenza dei Sindaci
	Totale	100%	

La valutazione degli obiettivi regionali di “Garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio” con un peso pari a 60 punti è di competenza della Giunta Regionale

Tale valutazione può considerarsi assolutamente provvisoria e prevede l’assegnazione di 46,75 punti, di cui 45 per soglie soddisfatte al 100% e 1,75 per soglie soddisfatte parzialmente. I punti che si prevede possano considerarsi persi sono 9,25, mentre 4 sono quelli ancora da assegnare per mancanza di evidenze. Il tutto è rappresentato nel grafico seguente:



La % di raggiungimento così ottenuta (**77,92%**) nell'ambito dei 60 punti massimi previsti dalla Giunta Regionale, non tiene conto di eventuali penalità per quegli obiettivi di mantenimento non raggiunti, che da una autovalutazione, risultano essere i seguenti:

- S.A.1.1 Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19, per cui è prevista una penalità fino a un massimo di 5 punti;
- S.A.2.2 Incidenza % pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 su totale pagato, per cui è prevista una penalità fino a un massimo di 5 punti.

La Conferenza dei Sindaci non ha espresso ancora la valutazione per "la qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi socio sanitari sul territorio delle Aziende Ulss" (20 punti) e parimenti ad oggi non è disponibile quella della Commissione del Consiglio Regionale, con peso di 20 punti, riguardante il rispetto della programmazione regionale.

Per la valutazione di competenza della Giunta Regionale relativa agli obiettivi “garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio” con un peso pari a 60 punti, al netto di eventuali penalità, si evidenzia quanto segue:

LEA	ULSS5 (Punti Previsti)	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare
	60	45	1,75	9,25	4
PREVENZIONE	14	7,5	0,5	6	0
A Controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	11	4,5	0,5	6	0
C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	3	3	0	0	0
ASSISTENZA DISTRETTUALE	19,5	16	1	2,5	0
A Assistenza sanitaria di base	3,5	2,5	0	1	0
C Assistenza farmaceutica	1	1	0	0	0
D Assistenza Integrativa	1	1	0	0	0
E Assistenza specialistica ambulatoriale	4	3	0,5	0,5	0
F Assistenza Protesica	0,5	0	0	0,5	0
H Assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale	5	4	0,5	0,5	0
I Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale	2	2	0	0	0
T Assistenza Distrettuale - Continuità ospedale-territorio	2,5	2,5	0	0	0
ASSISTENZA OSPEDALIERA	16	15	0,25	0,75	0
B Ricovero ordinario per acuti	9	9	0	0	0
T Assistenza Ospedaliera - obiettivi trasversali	7	6	0,25	0,75	0
PROCESSI DI SUPPORTO	10,5	6,5	0	0	4
A Programmazione delle risorse	4	4	0	0	0
B Informatizzazione	5,5	1,5	0	0	4
C Percorso autorizzativo CRITE	Non assegnato				
E Trasparenza e anticorruzione	1	1	0	0	0
F Rispetto delle direttive regionali	Mantenimento				

Note:

Gli obiettivi e gli indicatori sono classificati per il Livello Essenziale di Assistenza su cui incidono.

Le modalità e i criteri di valutazione saranno ulteriormente specificati in un documento tecnico a cura dell'Area Sanità e Sociale ("Vademecum").

Gli obiettivi di *mantenimento* non danno punteggio ma, qualora non raggiunti, danno una penalità.

Alcuni obiettivi, per essere valutati, richiedono il corretto e puntuale invio del flusso informativo su cui si basa il loro calcolo e che pertanto è considerato pre-requisito alla valutazione dello specifico obiettivo.

Si dettagliano di seguito tutti gli obiettivi della DGRV 1406/2020 con la valutazione di pre-consuntivo come risultato di autovalutazioni.

LEA	OBBIETTIVO	INDICATORE	SOGLIA	ULSS5 (Punti Previsti)	% RAGGIUNG. TO	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare	
Totale Punti Aziende Sanitarie				60	77,92%	45	1,75	9,25	4	
PREVENZIONE				14		7,5	0,5	6	0	
A Controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali				11		4,5	0,5	6	0	
P.A.1	Attuazione di misure per interrompere la catena di trasmissione del virus responsabile di Covid-19	P.A.1.1	Realizzazione del Piano "Epidemia COVID-19: interventi urgenti di sanità pubblica" (DGR 344 del 17/03/2020) e del Nuovo Piano "Emergenza COVID-19-Fase 3. Aggiornamento delle Azioni del Piano di Sanità Pubblica e dell'Effettuazione dei Test Diagnostici e di Screening" (DGR 1104 del 21/08/2020)	≥70%	2,5	0%	0	0	2,5	0
		P.A.1.2	Completezza del flusso informativo regionale sul COVID-19	≥60%	2,5	100%	2,5	0	0	0
P.A.2	Rispetto degli standard di copertura per la vaccinazione anti-influenzale come indicato nella DGR 1103 del 6/08/2020	P.A.2.1	Copertura vaccinazione anti-influenzale nella popolazione di età >= 60 anni	≥75%	2	25%	0	0,5	1,5	0
		P.A.2.2	Copertura vaccinazione anti-influenzale negli operatori sanitari	≥60%	2	0%	0	0	2	0
P.A.3	Potenziamento dei Dipartimenti di Prevenzione (DGR 782/2020)	P.A.3.1	Identificazione di un GORR per ogni distretto Socio Sanitario che sarà di riferimento per il relativo ambito territoriale (DGR 782 del 16/06/2020)	SI	2	100%	2	0	0	0
C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro				3		3	0	0	0	
P.C.1	Contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro	P.C.1.1	Controllo e promozione dell'attuazione delle misure di contenimento del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro, a tutela dei singoli lavoratori e della collettività	≥30%	3	100%	3	0	0	0
ASSISTENZA DISTRETTUALE				19,5		16	1	2,5	0	
A Assistenza sanitaria di base				3,5		2,5	0	1	0	
D.A.1	Attività delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (DL 14/2020; DL 27/2020; DL 34/2020 convertito in L 77/2020; DGR 782/2020; DGR 1103/2020)	D.A.1.1	Presentazione della relazione sulle attività svolte da ciascuna USCA	Si entro i termini previsti nel Vademecum	2,5	100%	2,5	0	0	0
D.A.2	Corretto invio dei valori IVAQ da parte di tutti i MMG che hanno aderito all'Accordo sull'Informatizzazione	D.A.2.1 - PRE	% MMG aderenti all'accordo sull'informatizzazione che inviano i valori IVAQ	100%		0%				
	Corretto utilizzo della scheda sanitaria informatizzata	D.A.2.1	% MGI (con almeno 1 anno di attivazione al 31/12/2019) con valore IVAQ sufficiente (≥ 0,5 per il primo anno di attività, altrimenti ≥ 0,65)	100%	1	0%	0	0	1	0

LEA	OBIETTIVO	INDICATORE	SOGLIA	ULSS5 (Punti Previsti)	% RAGGIUNG. TO	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare	
C Assistenza farmaceutica				1		1	0	0	0	
D.C.1	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari: farmaceutica convenzionata	D.C.1.1	Limite di costo Farmaceutica Convenzionata II semestre 2020	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	1	100%	1	0	0	0
D Assistenza Integrativa				1		1	0	0	0	
D.D.1	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari: assistenza integrativa	D.D.1.1	Costo pro-capite Assistenza Integrativa II semestre 2020	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	1	100%	1	0	0	0
E Assistenza specialistica ambulatoriale				4		3	0,5	0,5	0	
D.E.1	Attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali nel periodo post Covid 19	D.E.1.1	Attuazione strumenti straordinari per corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali come da Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa	v. Piano Operativo Regionale	3	100%	3	0	0	0
D.E.2	Riduzione dell'inappropriatezza nella prescrizione di RMN	D.E.2.1	Consumo pro-capite di prestazioni di RM osteoarticolari in pazienti con più di 65 anni.	valore compreso tra 40% e 60%	1	50%	0	0,5	0,5	0
F Assistenza Protetica				0,5		0	0	0,5	0	
D.F.1	Rispetto della completezza e tempestività del Flusso Assistenza Protetica	D.F.1.1 - PRE	Spesa inviata nel flusso Assistenza Protetica / Spesa inviata nel Cruscotto Regionale per l'Assistenza Protetica e Assistenza Integrativa (per gli ausili monouso)	≥ 95%		100%				
	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari: assistenza protesica	D.F.1.1	Costo pro capite per Assistenza Protetica II semestre 2020	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	0,5	0%	0	0	0,5	0
H Assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale				5		4	0,5	0,5	0	
D.H.1	Rispetto della completezza e tempestività del flusso ADI	D.H.1 - PRE	<ul style="list-style-type: none"> Nr. nuovi eventi inviati con data fuori periodo di competenza calendario PIC con errore bloccante sul totale delle PIC inviate nell'ultimo invio effettuato entro calendario 	< 10%		100%				
	Rispetto degli standard e miglioramento delle criticità dell'ADI	D.H.1.1	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 1)	≥ 4 (punteggio parziale se ≥ 2,6)	0,5	100%	0,5	0	0	0
		D.H.1.2	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 2)	≥ 2,5 (punteggio parziale se ≥ 1,9)	0,5	50%	0	0,25	0,25	0
D.H.1.3	Tasso di pazienti trattati in ADI (CIA 3)	≥ 2 (punteggio parziale se ≥ 1,5)	0,5	100%	0,5	0	0	0	0	
D.H.2	Flusso ADI: % Pic Oncologiche errate presenti nell'ultimo invio effettuato entro calendario (ogni trimestre a fine periodo previsto per la correzione dei dati)	D.H.2.1 - PRE	PIC con Flag Tipo Cura Palliativa errata (3,4,5,9) / su totale pic con Flag Tipo Cura Palliativa (1-9)	< 20% in ciascun trimestre, a fine anno per adempimento < 10%		100%				
	Rispetto degli standard e miglioramento delle criticità delle cure palliative	D.H.2.1	% deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative	≥ 55% (punteggio parziale se ≥ 35%)	0,5	50%	0	0,25	0,25	0

LEA	OBIETTIVO	INDICATORE	SOGLIA	ULSS5 (Punti Previsti)	% RAGGIUNG. TO	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare
D.H.3	Rispetto della completezza e tempestività del Flusso SIND	D.H.3.1 - PRE	% indicatori rispettati	≥ 90%		in attesa di valutazioni			
	Attuazione del Piano Operativo per il Gioco d'Azzardo Patologico	D.H.3.1	Soddisfazione degli adempimenti richiesti dal Questionario LEA 2019	≥ 70%	1	100%	1	0	0
	Introduzione progressiva dell'infermiere di famiglia (DGR n. 782/2020, DGR n. 1103/2020)	D.H.4.1	Mappatura per l'introduzione della figura dell'infermiere di famiglia	Si entro i termini previsti nel Vademecum	2	100%	2	0	0
I Assistenza socio sanitaria residenziale e semiresidenziale				2		2	0	0	0
D.I.1	Piano di Sanità Pubblica per le Strutture residenziali	D.I.1.1	Aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica specifico per le strutture residenziali per anziani	Si entro i termini previsti nel Vademecum	2	100%	2	0	0
T Assistenza Distrettuale - Continuità ospedale-territorio				2,5		2,5	0	0	0
ASSISTENZA OSPEDALIERA				16		15	0,25	0,75	0
B Ricovero ordinario per acuti				9		9	0	0	0
O.B.1	Attività di recupero delle prestazioni di ricovero nel periodo post Covid 19	O.B.1.1	Attuazione strumenti straordinari per corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni di ricovero ospedaliero come da Piano Operativo Regionale recupero delle liste di attesa	v. Piano Operativo Regionale	3	100%	3	0	0
O.B.2	Attivazione Piano Ospedaliero DGR 552/20	O.B.2.1	Attrezzamento posti letto di terapia intensiva e semi intensiva previsti dalla dgr 552/20	≥ 90% PL attrezzati	3	100%	3	0	0
		O.B.2.2	Piano di emergenza aziendale per attivazione posti letto terapia intensiva e semi intensiva	Si entro i termini previsti nel Vademecum	3	100%	3	0	0
T Assistenza Ospedaliera - obiettivi trasversali				7		6	0,25	0,75	0
O.T.1	Rispetto della completezza e tempestività dei flussi FAROSP, DDF3 e altri	O.T.1.1 - PRE	% indicatori rispettati	100%		100%			
	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari	O.T.1.1	Limite di Costo Farmaceutica: Acquisti diretti II semestre 2020	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	0,5	100%	0,5	0	0
		O.T.1.2	Limite di Costo Dispositivi Medici II semestre 2020	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	0,5	100%	0,5	0	0

LEA	OGGETTO	INDICATORE	SOGLIA	ULSS5 (Punti Previsti)	% RAGGIUNG. TO	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare	
O.T.1	Rispetto della completezza del flusso DM	O.T.1.3 - PRE	% dei IVD codificati con CND almeno al IV livello di dettaglio rispetto ai modelli CE (B.1.A.3.3)	≥ 95%		100%				
	Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari	O.T.1.3	Limite di Costo IVD II semestre 2020	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	0,5	100%	0,5	0	0	0
		O.T.1.4	Costo pro capite pesato diretta di classe A-H	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale	0,5	100%	0,5	0	0	0
O.T.2	Sicurezza del paziente, limitazione del rischio di contagio e attivazione specifici percorsi in ambiente ospedaliero	O.T.2.1	Presenza di misure e protocolli per gestione percorsi pazienti COVID per area internistica, area emergenza ed area pediatrica.	Si entro i termini previsti nel Vademecum	3	100%	3	0	0	0
O.T.3	Aderenza agli standard di qualità previsti dal PNE	O.T.3.1	Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui	≥ 90%	0,5	100%	0,5	0	0	0
		O.T.3.2	% pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	≥ 80%	0,5	50%	0	0,25	0,25	0
		O.T.3.3	% di parti cesarei primari	≤ 25% se ≥ 1.000 parti all'anno ≤ 20% se < 1.000 parti all'anno	0,5	0%	0	0	0,5	0
O.T.4	Controllo delle infezioni correlate all'assistenza	O.T.4.1	Relazione di monitoraggio dei microrganismi sentinella inviati alla Regione	Si entro i termini previsti nel Vademecum	0,5	100%	0,5	0	0	0

PROCESSI DI SUPPORTO					10,5	6,5	0	0	4	
A Programmazione delle risorse					4	4	0	0	0	
S.A.1	Rispetto della Programmazione delle risorse al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19	S.A.1.1	Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19	Soglia differenziata (allegato G DGR 333/2019)	Mantenimento	0%				
S.A.2	Efficienza finanziaria	S.A.2.1	Rispetto dei tempi di pagamento programmati (Indicatore di tempestività dei pagamenti)	≤ 0 gg	Mantenimento	100%				
		S.A.2.2	Incidenza % pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 su totale pagato	≤ 0%	Mantenimento	0%				
S.A.3	Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	S.A.3.1	Definizione del progetto preliminare di lavori edili e impiantistici (DGR 782/2020) per attivazione Piano Terapie Intensive e Sub Intensive	Si entro i termini previsti nel Vademecum	4	1	4	0	0	0

LEA	OGGETTO	INDICATORE	SOGLIA	ULSS5 (Punti Previsti)	% RAGGIUNG. TO	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare
B Informatizzazione				5,5		1,5	0	0	4
S.B.1	Realizzazione Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	S.B.1.1	Indice Qualità Indicizzazione (IQI) per tutte le tipologie documentali indicizzate nell'infrastruttura FSEr e in tutti i regimi di erogazione	≥ 98% ; ≥ 95% a seconda della tipologia (v. Vademecum)	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
S.B.2	Attività propedeutiche ad avvio SIO	S.B.2.1	Presentazione piani operativi: a) acquisizione/adequamento repository; b) migrazione documenti clinici; c) migrazione dati strutturati	Si secondo cronoprogramma	0,5	100%	0,5	0	0
		S.B.2.2	Partecipazione ai gruppi di lavoro: a) tematici del SIO; b) aziendali	≥ 90% items	0,5	100%	0,5	0	0
		S.B.2.3	Mappatura prestazioni interne ed esterne	80% prestazioni	0,5	100%	0,5	0	0
S.B.3	Prenotazione online (interoperabilità)	S.B.3.1	Stabilità e performance dei servizi di interoperabilità CUP	<5% disservizio ≥ 95% transazioni con tempo medio di risposta <5s	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
		S.B.3.2	Monitoraggio	1	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
		S.B.3.3	SLA assistenza secondo livello	Tempo di ripristino <24h	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
		S.B.3.4	Percentuale dell'offerta delle prestazioni prenotabili con app	≥80%	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
		S.B.3.5	Garanzia di accessibilità dei promemoria di prenotazione e modulistica di preparazione agli esami	Si secondo cronoprogramma	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
		S.B.3.6	Garanzia di una SLA di risposta alle prenotazioni asincrone attraverso app sanità km zero ricette	95% dei casi entro le 48h	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
		S.B.3.7	Uniformazione della gestione delle ricette	<20%	0,5	in attesa di valutazione regionale	0	0	0,5
S.B.4	Rispetto della completezza e tempestività dei flussi che non costituiscono pre-requisito	S.B.4.1	% indicatori di completezza e qualità dei flussi rispettati	100%	Mantenimento	100%			
C Percorso autorizzativo CRITE				Non assegnato					
S.C.1	Rispetto delle tempistiche nell'esecuzione degli investimenti strategici in edilizia ospedaliera	S.C.1.1	Progettazione definitiva bunker per radioterapia, H Casteltranco	Si entro i termini previsti nel Vademecum					

LEA	OBIETTIVO	INDICATORE	SOGLIA	ULSS5 (Punti Previsti)	% RAGGIUNG. TO	Punti soglie soddisfatte	Punti per soglie parzialmente soddisfatte	Punti non assegnati	Punti da assegnare
E Trasparenza e anticorruzione				1		1	0	0	0
S.E.1	Soddisfazione degli obiettivi di trasparenza	S.E.1.1	Soddisfazione degli obblighi relativi alla pubblicazione	SI	1	100%	1	0	0
F Rispetto delle direttive regionali				Mantenimento					
S.F.1	Soddisfazione delle richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza" (Art. 4 co.3 ter L.R. n. 21/2010)	S.F.1.1	% richieste puntualmente soddisfatte	100%	Mantenimento	100%			

Note:

Gli obiettivi e gli indicatori sono classificati per il Livello Essenziale di Assistenza su cui incidono.

Le modalità e i criteri di valutazione saranno ulteriormente specificati in un documento tecnico a cura dell'Area Sanità e Sociale ("Vademecum").

Gli obiettivi di *mantenimento* non danno punteggio ma, qualora non raggiunti, danno una penalità.

Alcuni obiettivi, per essere valutati, richiedono il corretto e puntuale invio del flusso informativo su cui si basa il loro calcolo e che pertanto è considerato un pre-requisito alla valutazione dello specifico obiettivo.

3.2 Obiettivi operativi aziendali

Nei mesi di maggio e giugno sono state effettuate le valutazioni degli obiettivi assegnati alle unità operative avendo a disposizione i dati di attività consuntivo 2020.

Si riportano di seguito i risultati raggiunti dalle singole unità operative (Centri di Responsabilità) in corrispondenza agli obiettivi concordati:

ELENCO UNITA' OPERATIVE COMPLESSE (UOC) O SEMPLICI DPT (UOSD)			Raggiungimento (%) obiettivi di budget 2020 al 31/12/2020 consuntivo (CON CONTRODEDUZIONI)	
N°	Direzioni di riferim.to	Struttura tecnico-funzionale/Dipartimento	Dirigenza	Comparto
		Unità Operative Complesse (UOC) o Semplici a valenza Dipartimentale (UOSD)		
FUNZIONE OSPEDALIERA				
1	FO	UOC Direzione Amministrativa Ospedaliera	100,00%	100,00%
		UOS Professioni Sanitarie Ospedaliera	90,00%	100,00%
		UOS Dietetica e Nutrizione Clinica	100,00%	100,00%
		UOSD Fisica Sanitaria	100,00%	100,00%
OSPEDALI DI ROVIGO E DI TRECENTA				
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE OSPEDALIERA				
1	FO	UOC Direzione Medica Ospedali di Rovigo e Trecenta	100,00%	100,00%
		UOC Direzione Medica Ospedale di Adria		
		UOC Farmacia Ospedaliera Ospedali di Rovigo e Trecenta		
DIPARTIMENTO URGENZA EMERGENZA ROVIGO E TRECENTA				
2	FO	UOC Anestesia Rianimazione Rovigo	100,00%	100,00%
		UOC Anestesia Rianimazione Trecenta		
		UOC Cardiologia Rovigo	100,00%	100,00%
		UOC Centrale Operativa 118	99,17%	100,00%
		UOC Pronto Soccorso Rovigo	99,76%	100,00%
		UOSD Diagnostica e Interventistica Cardiovascolare	96,39%	100,00%
UOSD Terapia del Dolore	100,00%	100,00%		
DIPARTIMENTO MEDICO GENERALE ROVIGO E TRECENTA				
3	FO	UOC Geriatria	97,78%	100,00%
		UOC Medicina Generale Rovigo	98,70%	100,00%
		UOC Medicina Generale Trecenta	95,85%	100,00%
		UOC Medicina Fisica Riabilitazione Trecenta	96,85%	100,00%
		UOC Oncologia	100,00%	100,00%
		UOC Pediatria	100,00%	100,00%
		UOSD Ematologia	95,00%	100,00%

DIPARTIMENTO MEDICO CHIRURGICO SPECIALISTICO ROVIGO E TRECENTA				
4	FO	UOC Gastroenterologia Rovigo	100,00%	100,00%
		UOC Malattie Infettive	100,00%	100,00%
		UOC Nefrologia	97,78%	99,40%
		UOC Neurologia	99,44%	100,00%
		UOC Neurochirurgia	95,00%	100,00%
		UOC Pneumologia	97,22%	100,00%
		UOSD Dermatologia Rovigo	100,00%	100,00%
		UOSD Malattie del Ricambio e della Nutrizione Rovigo	93,00%	100,00%
DIPARTIMENTO CHIRURGICO ROVIGO E TRECENTA				
5	FO	UOC Chirurgia Generale Rovigo	90,37%	98,35%
		UOC Chirurgia Generale Trecenta	91,85%	100,00%
		UOC Oculistica Rovigo	95,79%	100,00%
		UOC Ostetricia e Ginecologia Rovigo	91,98%	100,00%
		UOC Ortopedia Rovigo	97,05%	100,00%
		UOC Otorinolaringoiatria Rovigo	100,00%	100,00%
		UOC Otorinolaringoiatria Adria	100,00%	100,00%
		UOC Urologia Rovigo	90,00%	100,00%
		UOSD Chirurgia Vascolare	96,11%	100,00%
DIPARTIMENTO SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA ROVIGO E TRECENTA				
6	FO	UOC Anatomia Patologica	100,00%	100,00%
		UOSD Anatomia Patologica Adria	100,00%	100,00%
		UOC Medicina di Laboratorio	100,00%	100,00%
		UOC Medicina Nucleare	100,00%	100,00%
		UOC Medicina TrASFusionale Rovigo	98,33%	100,00%
		UOSD Medicina TrASFusionale Adria	100,00%	non ha personale del comparto assegnato
		UOC Neuroradiologia	93,85%	100,00%
		UOC Radiologia Rovigo	100,00%	100,00%
		UOSD Microbiologia	100,00%	100,00%
OSPEDALI DI ADRIA				
1	FO	UOC Farmacia Ospedaliera Ospedali di Adria	100,00%	100,00%
DIPARTIMENTO MEDICO E DEI SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA ADRIA				
7	FO	UOC Medicina Interna Adria	92,50%	95,00%
		UOSD Lungodegenza Adria	100,00%	99,30%
		UOC Medicina Fisica e Riabilitazione Adria	100,00%	100,00%
		UOC Pediatria Adria	100,00%	100,00%
		UOC Pronto Soccorso Adria	98,33%	100,00%
		UOC Radiologia Adria	96,39%	100,00%
		UOSD Cardiologia Adria	95,00%	non ha personale del comparto assegnato
DIPARTIMENTO CHIRURGICO ADRIA				
8	FO	UOC Anestesia e Rianimazione Adria	95,82%	100,00%
		UOC Chirurgia Generale Adria	96,11%	100,00%
		UOC Ortopedia Adria	97,50%	100,00%
		UOC Ostetricia e Ginecologia Adria	91,59%	100,00%
		UOC Urologia Adria	90,00%	100,00%
		UOSD Oculistica Adria	95,00%	100,00%

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE				
9	DSS	UOC Psichiatria	93,74%	97,00%

FUNZIONE TERRITORIALE				
-----------------------	--	--	--	--

10	DSS	UOC Direzione Amministrativa Territoriale	100,00%	100,00%
----	-----	---	---------	---------

DISTRETTO 1 di ROVIGO				
-----------------------	--	--	--	--

11	DSS	Distretto 1 Rovigo	100,00%	non ha personale del comparto assegnato
		UOC Cure Primarie Distretto 1 Rovigo	97,50%	100,00%
		UOC Cure Palliative	99,50%	100,00%
		UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale	90,00%	100,00%
		UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto 1 Rovigo	100,00%	100,00%
		UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultorio Distretto 1 Rovigo	100,00%	100,00%
		UOC Servizio per le Dipendenze	100,00%	100,00%
		UOSD Sanità Penitenziaria	90,00%	100,00%

DISTRETTO 2 di ADRIA				
----------------------	--	--	--	--

12	DSS	Distretto 2 Adria	100,00%	non ha personale del comparto assegnato
		UOC Cure Primarie Distretto 2 Adria	97,50%	100,00%
		UOC Disabilità e Non Autosufficienza Distretto 2 Adria	100,00%	100,00%
		UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultorio Distretto 2 Adria	100,00%	100,00%

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE				
-----------------------------	--	--	--	--

13	DS	UOS Professioni Sanitarie	100,00%	non ha personale del comparto assegnato
		UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica	100,00%	100,00%
		UOC Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	100,00%	100,00%
		UOC Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione	100,00%	100,00%
		UOC Servizio Veterinario e di Sanità Animale	99,40%	100,00%
		UOC Servizio Veterinario di Igiene Alimenti Origine Animale e loro derivati	100,00%	100,00%
		UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	100,00%	100,00%
		UOSD Igiene dei Prodotti Ittici e della Molluschicoltura	100,00%	100,00%

SERVIZI PROFESSIONALI, TECNICI E AMMINISTRATIVI				
---	--	--	--	--

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO				
---	--	--	--	--

14	DA	UOC Affari Generali	100,00%	100,00%
		UOC Contabilità e Bilancio	100,00%	100,00%
		UOC Gestione Risorse Umane	100,00%	100,00%
		UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica	100,00%	100,00%
		UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali	99,60%	100,00%

STAFF DELLA DIREZIONE AZIENDALE

15	DG	UOC Controllo di Gestione	100,00%	100,00%
	DG	Servizio Prevenzione Protezione	100,00%	100,00%
	DG	UOS Medico Competente	100,00%	100,00%
	DG	Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e la Comunicazione	non ha personale della dirigenza assegnato	89,50%
	DG	Ufficio per la Trasparenza e l'Anticorruzione	100,00%	100,00%
	DG	Ufficio per la Protezione dei Dati	100,00%	non ha personale del comparto assegnato
	DG	Polo Formativo	non ha personale della dirigenza assegnato	100,00%
	DA	Segreteria della Direzione Generale	non ha personale della dirigenza assegnato	100,00%
	DA	UOS Internal Auditing e Certificazione di Bilancio	100,00%	non ha personale del comparto assegnato
	DS	UOS Qualità e Gestione del Rischio Clinico	100,00%	100,00%
	DSS	Unità Operativa per il Sociale	non ha personale della dirigenza assegnato	100,00%
	DSS	Centrale Operativa Territoriale	non ha personale della dirigenza assegnato	100,00%

3.3 Obiettivi individuali

In conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009 , così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n.74, l'Azienda ha sviluppato un sistema di valutazione della performance individuale articolato e definito.

La valutazione della performance individuale viene effettuata secondo le procedure ed i criteri concordati con le Organizzazioni Sindacali per tutto il personale del comparto e per l'area della dirigenza, ai fini del riconoscimento della premialità (retribuzione di risultato/incentivazione alla produttività). La valutazione della performance individuale è connessa al processo di valutazione degli obiettivi annuali assegnati all'Azienda nel suo complesso e alla singola unità operativa di appartenenza, valutando l'apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi complessivi.

Inoltre, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 150 del 2009, si è integrato il sistema di valutazione aziendale affinché non tenesse conto solamente del grado di raggiungimento degli obiettivi negoziati annualmente in sede di budget, ma anche di ulteriori aspetti:

- tecnico professionali, quali la propensione all'elaborazione e proposta di soluzioni innovative e maggiormente efficaci/efficienti e all'acquisizione ed applicazione di nuovi strumenti o conoscenze tecniche e la capacità di operare in contesti anche critici, affrontando le difficoltà ed elaborando scelte operative dirette al risultato;
- organizzativi, quali la disponibilità al lavoro di gruppo, alla condivisione delle conoscenze e alla flessibilità nell'assunzione degli incarichi in relazione alle esigenze della struttura di appartenenza;
- relazionali, quali la capacità di ascolto e di presa in carico dell'utente, esterno o interno.

Il processo di valutazione individuale risulta ad oggi in fase di espletamento per il personale del comparto e della dirigenza con prospettiva di conclusione per il mese di settembre 2021.

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Comparazione macro aggregati bilancio:

La gestione economico-finanziaria dell'anno 2020 è stata caratterizzata e condizionata dagli effetti dell'evento pandemico determinato dalla diffusione a livello mondiale del virus SARS-CoV-2, che ha generato fortissimi impatti nell'area sanitaria del Paese.

Il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale.

La Regione Veneto ha posto in essere diverse e numerose azioni al fine di affrontare l'emergenza sanitaria e di contenere la diffusione del coronavirus.

Tutto ciò ha avuto un forte impatto economico/patrimoniale. Su richiesta ministeriale, Azienda Zero ha pertanto richiesto la predisposizione di uno specifico "Conto Economico Covid" al 31/12/2020 secondo uno schema e nel rispetto delle linee guida fornite con nota del 10/05/2021.

Di seguito si espone in forma sintetica il "Conto Economico Covid" composto dai soli ricavi e costi emergenti, direttamente connessi all'evento pandemico, con cui si dimostra quanta parte della gestione economica annuale è stata influenzata dall'emergenza sanitaria.

CONTO ECONOMICO COVID	CE CONSUNTIVO 2020 "TOTALE"	di cui CE CONSUNTIVO - "COV20"
DESCRIZIONE	Colonna 1	Colonna 2
A) Valore della produzione		
A.1) Contributi in c/esercizio	464.825.080,75	7.239.154,81
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 11.490.164,95	- 1.667.443,56
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	1.172.597,33	-
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	56.830.023,60	437.546,00
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.781.933,95	-
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.595.865,15	-
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	12.600.990,19	557.652,11
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	2.703.648,65	-
Totale valore della produzione (A)	534.019.974,67	6.566.909,36
B) Costi della produzione		
B.1) Acquisti di beni	69.997.108,50	1.322.637,33
B.2) Acquisti di servizi	292.993.346,07	8.082.212,61
<i>B.2.A) Acquisti servizi sanitari</i>	256.666.745,50	5.737.393,52
<i>B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base</i>	29.567.947,29	695.191,07
<i>B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica</i>	27.158.261,04	-
<i>B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale</i>	32.681.028,51	136.434,00
<i>B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa</i>	226.903,00	-
<i>B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa</i>	3.366.376,67	-
<i>B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica</i>	963.109,81	-
<i>B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera</i>	78.172.520,62	227.135,00
<i>B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale</i>	1.166.242,37	-
<i>B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F</i>	9.777.813,88	-
<i>B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione</i>	331.882,00	-
<i>B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario</i>	4.682.916,77	182.702,09
<i>B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria</i>	41.971.685,51	-
<i>B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intraoemia)</i>	2.934.968,87	-
<i>B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari</i>	10.517.372,81	1.451.565,53
<i>B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie</i>	4.858.771,24	1.104.356,13
<i>B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria</i>	8.288.945,11	1.940.009,70
<i>B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale</i>	-	-
<i>B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari</i>	36.326.600,57	2.344.819,09
<i>B.2.B.1) Servizi non sanitari</i>	35.751.387,50	2.193.830,43
<i>B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie</i>	510.266,74	150.988,66
<i>B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)</i>	64.946,33	-
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	8.498.244,00	380.573,38
B.4) Godimento di beni di terzi	1.541.131,51	78.355,89
Totale Costo del personale	153.108.472,73	4.433.648,83
B.9) Oneri diversi di gestione	2.471.706,88	18.134,55
Totale Ammortamenti	14.395.045,68	557.652,11
B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	349.357,12	-
B.13) Variazione delle rimanenze	- 1.084.815,81	-
B.14) Accantonamenti dell'esercizio	8.051.176,21	-
Totale costi della produzione (B)	550.320.772,89	14.873.214,70
C) Proventi e oneri finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 14.574,59	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
E.1) Proventi straordinari	4.186.044,57	17.914,55
E.2) Oneri straordinari	1.620.885,82	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	2.565.158,75	17.914,55
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	- 13.750.214,06	- 8.288.390,79
Y) Imposte e tasse		
Totale imposte e tasse (Y)	10.933.182,78	322.307,14
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 24.683.396,84	- 8.610.697,93

Situazione economica

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenza	Var%
Valore produzione	550.187.797,51	534.019.974,67	-16.167.822,84	-3,03%
Costo produzione	547.368.221,15	550.320.772,89	2.952.551,74	0,54%
Imposte	10.597.099,31	10.933.182,78	336.083,47	3,07%
Risultato gestione caratteristica	-7.777.522,95	-28.901.788,41	-21.124.265,46	73,09%
Gestione extracaratteristica	3.459.675,63	2.550.584,16	-909.091,47	-35,64%
Risultato di esercizio	-4.317.847,32	-24.683.396,84	-20.365.549,52	82,51%

Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2019	2020	Differenza	Var%
Immobilizzazioni	155.361.978,15	159.052.703,18	3.690.725,03	2,32%
Attivo Circolante	104.428.690,27	98.822.193,49	-5.606.496,78	-5,67%
Ratei e risconti	8.733,32	163.342,30	154.608,98	94,65%
TOTALE ATTIVO	259.799.401,74	258.038.238,97	-1.761.162,77	-0,68%
Patrimonio Netto	130.025.379,26	118.849.157,08	-11.176.222,18	-9,40%
Fondo per rischi ed oneri	31.832.621,90	32.057.428,30	224.806,40	0,70%
Trattamento fine rapporto	4.703.592,29	4.495.969,65	-207.622,64	-4,62%
Debiti	93.127.145,54	102.556.970,47	9.429.824,93	9,19%
Ratei e risconti	110.662,75	78.713,47	-31.949,28	-40,59%
TOTALE PASSIVO E P.N.	259.799.401,74	258.038.238,97	-1.761.162,77	-0,68%

Dalla comparazione dello stato patrimoniale 2020 rispetto il 2019 risulta una diminuzione dello 0,7% per - € 1.761.162,07 rispetto il totale fonti ed impieghi dell'anno precedente. Tale variazione è stata determinata da una diminuzione (- 5,4%) dell'attivo circolante spiegato quasi interamente dalle minori disponibilità liquide presenti a fine anno (- € 5.902.230,62) rispetto l'anno precedente e da un contestuale incremento dell'attivo immobilizzato (+ € 3.690.725,03) per i maggiori investimenti effettuati nel corso dell'anno in particolare nell'area delle attrezzature sanitarie.

Alla riduzione delle disponibilità liquide e alla "invarianza" del saldo dei crediti, ancorché da un'analisi di flusso emerga che i crediti sono stati incassati e ne sono sorti nell'anno, di forte impatto è stata la riduzione del valore della produzione in particolare di quella che genera liquidità come: "compartecipazione alla spesa-ticket" (- € 2.377.114,14), incassi per libera professione (- € 1.873.080,58), entrate per prestazioni erogate a privati cittadini (- € 666.614,14).

Per quanto attiene l'area crediti questa risulta essere sostanzialmente invariata (- 1%): nel corso dell'anno sono stati incassati i crediti vantati verso la Regione/Azienda Zero al 31/12/2019 fornendo in tal modo la liquidità necessaria per far fronte agli acquisti di beni e servizi, oltre che per l'acquisto di attrezzature sanitarie senza creare "tensione" finanziaria. Sono sorti inoltre nuovi crediti verso lo Stato in particolare afferenti alla Dgrv 782/2020 ad oggetto "Decreto- Legge 19 maggio 2020 n. 34 - "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" Attuazione delle misure in materia sanitaria.", con la quale sono stati assegnati € 5.859.714,72 per la riorganizzazione della rete ospedaliera, in particolare destinati alla realizzazione di strutture prefabbricate di pre-triage di Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere, a lavori per realizzazione di terapia intensiva e semintensiva per l'ospedale di Trecenta e semintensiva trasformabile in intensiva per l'ospedale di Rovigo e per la fornitura di una apparecchiatura diagnostica radiologica (Tac) e le relative attrezzature.

Vi sono poi crediti in conto capitale verso Azienda Zero per finanziamenti per investimenti già presenti al 01/01/2020. Nell'anno 2020 non vi sono stati incassi ed è sorto un nuovo credito di € 1.037.000,00 per il finanziamento di un angiografo multifunzione completo di lavori.

Nella sezione del passivo si assiste ad un incremento dei debiti per + € 9.429.824,93, determinato da un forte incremento dei debiti verso fornitori. Nel corso del 2020 si è mantenuta la tempistica dei tempi di pagamento, attestando il pagamento a circa 36-37 gg, in media annuale, dalla data di ricevimento fattura, con un indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 pari a -24,75. Il debito pregresso rimasto è il debito non liquidato, non certo e non esigibile, per il quale vi sono contestazioni in corso. I debiti vs fornitori sono aumentati rispetto l'anno 2019 di + € 14.942.252,33.

A differenza dell'anno 2019, quando le fatture delle case di cura per servizi sanitari per assistenza ospedaliera datate novembre-dicembre 2019 sono state pagate entro il mese di dicembre del medesimo anno, nell'anno 2020 invece le stesse prestazioni datate novembre-dicembre 2020 sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2021, rispettando comunque i tempi di pagamento, cioè entro i 60 gg.

Lo stesso dicasi per le fatture iscritte nei debiti vs altri fornitori. Inoltre alcune strutture convenzionate e case di riposo hanno emesso fatture datate 2021, per prestazioni erogate nel corso del 2020 (registrate quindi a fatture da ricevere – costo competenza 2020), ma sono state pagate nel corso dei primi mesi del 2021. Infatti il debito vs fornitori si è ridotto della metà dopo i pagamenti effettuati nel corso del I trimestre 2021. Nell'anno 2020 è terminato il mutuo decennale contratto dall'Azienda nel 2010.

Comparazione delle principali voci di Conto Economico

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

CONTO ECONOMICO		Sanitario	505	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013				
	Anno 2020	Anno 2019	Analisi Scostamenti	
			in valore assoluto	in valore %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	534.019.974,67	550.187.797,51	-16.167.822,84	-2,9%
1) Contributi in c/esercizio	464.825.080,75	462.603.058,60	2.222.022,15	0,5%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	459.111.524,35	458.484.514,74	627.009,61	0,1%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	5.157.775,91	3.982.978,80	1.174.797,11	29,5%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	48.533,36	-	48.533,36	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	1.037.626,82	-	1.037.626,82	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura	-	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	222.861,01	-222.861,01	-100,0%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	6.000,00	12.000,00	-6.000,00	-50,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.065.615,73	3.748.117,79	317.497,94	8,5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	1.466,91	-1.466,91	-100,0%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	1.466,91	-1.466,91	-100,0%
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	555.780,49	134.098,15	421.682,34	314,5%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-11.490.164,95	-9.434.243,76	-2.055.921,19	21,8%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.172.597,33	1.518.060,11	-345.462,78	-22,8%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	56.830.023,60	67.924.553,92	-11.094.530,32	-16,3%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	45.925.564,21	52.545.271,93	-6.619.707,72	-12,6%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.633.449,47	5.506.529,65	-1.873.080,18	-34,0%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	7.271.009,92	9.872.752,34	-2.601.742,42	-26,4%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.781.933,95	2.414.911,00	-632.977,05	-26,2%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.595.865,15	7.972.980,29	-2.377.115,14	-29,8%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	12.600.990,19	10.675.960,65	1.925.029,54	18,0%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	2.703.648,65	6.512.516,70	-3.808.868,05	-58,5%
Totale A)	534.019.974,67	550.187.797,51	-16.167.822,84	-2,9%

COSTI DELLA PRODUZIONE	550.320.772,89	547.368.221,15	2.952.551,74	0,5%
1) Acquisti di beni	69.997.108,50	66.716.966,67	3.280.141,83	4,9%
a) Acquisti di beni sanitari	68.906.088,01	65.665.887,49	3.240.200,52	4,9%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.091.020,49	1.051.079,18	39.941,31	3,8%
2) Acquisti di servizi sanitari	256.666.745,50	265.805.619,71	-9.138.874,21	-3,4%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	29.567.947,29	28.300.242,78	1.267.704,51	4,5%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	27.158.261,04	27.577.592,83	-419.331,79	-1,5%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	32.681.028,51	35.295.034,09	-2.614.005,58	-7,4%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	226.903,00	325.575,50	-98.672,50	-30,3%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.366.376,67	3.419.855,16	-53.478,49	-1,6%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	963.109,81	1.147.463,86	-184.354,05	-16,1%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	78.172.520,62	92.993.022,50	-14.820.501,88	-15,9%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.166.242,37	1.180.486,54	-14.244,17	-1,2%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	9.777.813,88	9.832.398,34	-54.584,46	-0,6%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	331.882,00	612.639,00	-280.757,00	-45,8%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	4.682.916,77	3.444.779,21	1.238.137,56	35,9%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	41.971.685,51	39.372.024,33	2.599.661,18	6,6%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	2.934.968,87	4.453.816,42	-1.518.847,55	-34,1%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	10.517.372,81	9.258.052,87	1.259.319,94	13,6%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.858.771,24	2.371.830,22	2.486.941,02	104,9%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.288.945,11	6.220.806,06	2.068.139,05	33,2%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	36.326.600,57	32.679.188,08	3.647.412,49	11,2%
a) Servizi non sanitari	35.751.387,50	31.863.440,03	3.887.947,47	12,2%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	510.266,74	698.957,37	-188.690,63	-27,0%
c) Formazione	64.946,33	116.790,68	-51.844,35	-44,4%
4) Manutenzione e riparazione	8.498.244,00	7.765.355,02	732.888,98	9,4%
5) Godimento di beni di terzi	1.541.131,51	1.431.840,14	109.291,37	7,6%
6) Costi del personale	153.108.472,73	148.579.084,79	4.529.387,94	3,0%
a) Personale dirigente medico	49.630.736,08	51.341.620,81	-1.710.884,73	-3,3%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.204.576,98	4.012.314,02	192.262,96	4,8%
c) Personale comparto ruolo sanitario	69.143.087,30	64.864.363,13	4.278.724,17	6,6%
d) Personale dirigente altri ruoli	2.035.099,49	1.851.712,08	183.387,41	9,9%
e) Personale comparto altri ruoli	28.094.972,88	26.509.074,75	1.585.898,13	6,0%
7) Oneri diversi di gestione	2.471.706,88	2.553.206,50	-81.499,62	-3,2%
8) Ammortamenti	14.395.045,68	13.363.203,01	1.031.842,67	7,7%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	671.174,65	512.274,08	158.900,57	31,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.263.617,61	8.109.172,79	154.444,82	1,9%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.460.253,42	4.741.756,14	718.497,28	15,2%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	349.357,12	503.771,77	-154.414,65	-30,7%
10) Variazione delle rimanenze	-1.084.815,81	-238.867,92	-845.947,89	354,1%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-1.089.571,90	-146.690,16	-942.881,74	642,8%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	4.756,09	-92.177,76	96.933,85	-105,2%
11) Accantonamenti	8.051.176,21	8.208.853,38	-157.677,17	-1,9%
a) Accantonamenti per rischi	2.114.522,82	3.362.679,79	-1.248.156,97	-37,1%
b) Accantonamenti per premio operosità	363.175,22	268.685,05	94.490,17	35,2%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	538.794,20	1.493.269,84	-954.475,64	-63,9%
d) Altri accantonamenti	5.034.683,97	3.084.218,70	1.950.465,27	63,2%
Totale B)	550.320.772,89	547.368.221,15	2.952.551,74	0,5%

DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-16.300.798,22	2.819.576,36	-19.120.374,58	-678,1%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.574,59	-52.790,27	38.215,68	-72,4%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	15.435,64	19.356,85	-3.921,21	-20,3%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	30.010,23	72.147,12	-42.136,89	-58,4%
Totale C)	-14.574,59	-52.790,27	38.215,68	-72,4%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.565.158,75	3.512.465,90	-947.307,15	-27,0%
1) Proventi straordinari	4.186.044,57	6.270.386,43	-2.084.341,86	-33,2%
a) Plusvalenze	-	13.016,39	-13.016,39	-100,0%
b) Altri proventi straordinari	4.186.044,57	6.257.370,04	-2.071.325,47	-33,1%
2) Oneri straordinari	1.620.885,82	2.757.920,53	-1.137.034,71	-41,2%
a) Minusvalenze	438,07	29.869,24	-29.431,17	-98,5%
b) Altri oneri straordinari	1.620.447,75	2.728.051,29	-1.107.603,54	-40,6%
Totale E)	2.565.158,75	3.512.465,90	-947.307,15	-27,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-13.750.214,06	6.279.251,99	-20.029.466,05	-319,0%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.933.182,78	10.597.099,31	336.083,47	3,2%
1) IRAP	10.541.359,96	10.263.757,16	277.602,80	2,7%
a) IRAP relativa a personale dipendente	9.887.334,96	9.581.987,47	305.347,49	3,2%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	390.721,99	394.229,94	-3.507,95	-0,9%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	263.303,01	287.539,75	-24.236,74	-8,4%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	211.937,05	222.737,00	-10.799,95	-4,8%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	179.885,77	110.605,15	69.280,62	62,6%
Totale Y)	10.933.182,78	10.597.099,31	336.083,47	3,2%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-24.683.396,84	-4.317.847,32	-20.365.549,52	471,7%

Valore della produzione

Il valore della produzione a bilancio consuntivo presenta un decremento del - 2,9% rispetto l'anno 2020, pari ad € - 16.167.822,84, risultato della somma algebrica delle variazioni intervenute nelle singole macroclassi di ricavo che lo compongono. Se i contributi in conto esercizio, rettificati della quota destinata ad investimenti, sono incrementati di € 2.339.726,08 (incremento destinato a coprire parte dei maggiori costi sostenuti per emergenza Covid-19), i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria hanno evidenziato un decremento più che proporzionale pari al -16% ovvero - € 11.094.530,32, oltre ad un decremento dei ricavi per la compartecipazione alla spesa, in quanto per ottemperare alle misure sanitarie per il contenimento della diffusione del virus, si è reso necessario sospendere per alcuni periodi l'attività ordinaria e programmata. Anche gli altri proventi e ricavi presentano un importante decremento rispetto l'anno 2019 in quanto in quest'anno è stata rivista, a seguito della revisione dinamica del sinistro, la totalità degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti a titolo di "autoassicurazione".

Costo della produzione:

- Acquisto di beni**

Gli aumenti in questa area, si possono principalmente condurre all'aumento per l'acquisto dei prodotti farmaceutici nell'anno 2020: ancorché il valore semestrale sia inferiore al tetto posto per l'anno, si osserva un incremento rispetto l'anno precedente (+6,5% pari ad € 2.131.646,72) determinato in particolare dalle necessarie politiche riorganizzative che l'evento pandemico ha comportato nell'anno 2020.

Per far fronte all'emergenza Covid-19, per ridurre lo spostamento delle persone e l'accesso all'ospedale, i farmaci in distribuzione diretta (es. biologici, farmaci per la sclerosi multipla, oncologici ed ematologici ora-

li, immunosoppressori per trapiantati, farmaci per malattie rare), sono stati distribuiti ai pazienti, in ragione di 2-3 mesi di copertura, mentre in precedenza la frequenza era principalmente mensile. Ciò ha comportato maggiori acquisti e maggiori consumi rispetto all'anno 2019.

I maggiori acquisti dei farmaci erogati in distribuzione diretta si sono resi necessari anche per erogare le terapie a pazienti della nostra ULSS che in epoca pre-pandemica le ritiravano presso altri ospedali (es. Policlinico di PD e VR) e che, in relazione alle norme sul distanziamento sociale, si sono rivolti al nostro servizio di distribuzione diretta.

Analogamente, hanno avuto accesso al servizio di distribuzione diretta dell'Ulss 5, alcuni pazienti residenti in altre ULSS del Veneto e in altre Regioni, impossibilitati a rientrare al proprio domicilio, sempre a seguito delle misure di contrasto alla diffusione di Covid-19, soprattutto durante il lockdown della 1^a ondata.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base**

L'incremento del costo per l'area della Medicina Generale rispetto l'anno 2019 è determinato sia dall'implementazione del nuovo Piano delle cure primarie per € 318.191,69 (costo finanziato dalla Regione) sia dall'aumento contrattuale applicato nell'anno 2020 in applicazione DL 23/2020 art. 38, per circa € 450.000. Di converso nell'anno 2020 vi è stata altresì una diminuzione del costo legato al calo degli assistiti rispetto l'anno 2019. Per i pediatri di libera scelta, nonostante i maggiori costi legati alla corresponsione degli arretrati contrattuali, nell'anno 2020 si è assistito ad un minor costo, effetto riconducibile all'emergenza sanitaria per la riduzione delle prestazioni sanitarie aggiuntive e per la non corresponsione dell'indennità di collaborazione di studio presso due comuni dell'azienda Ulss. I costi Covid evidenziati rappresentano la quota Enpam per i tamponi antigenici effettuati nei mesi di novembre e dicembre. Un maggior incremento nell'anno 2020 è presente nell'area della continuità assistenziale, conseguente all'attivazione nel corso dell'anno di 5 Unità Sanitarie di Continuità Assistenziale (USCA), aumentate in modo graduale nel corso dell'anno in relazione all'aggravarsi dell'emergenza sanitaria. Inoltre il costo comprende il costo del personale medico incaricato all'effettuazione dei tamponi in orario notturno presso il Covid-point di Rovigo ed il costo relativo ai tamponi antigenici effettuati dai medici a fine 2020.

Nella voce altro, parte dell'incremento 2020 è stato determinato dai costi per l'effettuazione dei tamponi svolti nel 2020 dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta (ordinanze Presidente della Regione Veneto 148/2020 e 156/2020) ed in parte dall'attivazione del Piano delle cure primarie 2018-2020.

- **Acquisto di prestazioni farmaceutica convenzionata**

Anche l'anno 2020 presenta una riduzione di costo rispetto l'anno precedente, il costo pro-capite pesato è risultato pari a € 100,60 al 30/06/2020, ben al di sotto del limite di costo calcolato sul tetto assegnato alla farmaceutica convenzionata 2019, relativamente al periodo luglio-dicembre 2020 che ha portato il costo procapite/pesato a € 100,00.

Un contributo al raggiungimento degli obiettivi di spesa farmaceutica convenzionata, è stato apportato dagli incontri da remoto organizzati con i medici di medicina generale afferenti alle Medicine di Gruppo, singoli medici e per singolo per distretto. Negli incontri sono stati affrontati aspetti di appropriatezza prescrittiva sulla base delle indicazioni registrate, delle Note AIFA e dei report Regionali di consumo, nelle aree terapeutiche a maggior impatto di spesa (cardiovascolare, gastrointestinale, respiratorio). Nel corso del 2020 sono stati elaborati periodici prospetti di spesa e di appropriatezza prescrittiva strutturati per singolo medico e per aggregazioni in medicina di gruppo al fine di sensibilizzare i prescrittori sulle norme di concedibilità in SSN e sugli indicatori di appropriatezza

- **Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale**

In tale voce di costo sono allocati i costi relativi alle prestazioni specialistiche erogate presso le case di cura accreditate: “S. Maria Maddalena” di Occhiobello, “Città di Rovigo” di Rovigo e “Madonna della Salute” di Porto Viro e presso altri privati accreditati. Il costo dell’anno 2020 presenta una forte riduzione rispetto il consuntivo 2019, conseguentemente all’emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, che ha comportato una contrazione delle attività erogabili non urgenti. In particolare le misure adottate, per il contrasto alla diffusione del Covid-19, come i diversi lockdown più o meno restrittivi e le misure di distanziamento, le disdette degli appuntamenti per prestazioni specialistiche non urgenti, le limitazioni agli accessi e le sospensioni degli appuntamenti e delle lista di attesa, ha indotto ad un minor ricorso dell’assistenza specialistica. Negli anni antecedenti il 2020, l’attività delle strutture a favore dei cittadini della Regione Veneto, era rappresentata dal tetto regionale (il maggior valore non poteva essere remunerato) mentre l’attività a favore di cittadini extra regione non aveva tetto ed era oggetto di “recupero” in regime di mobilità attiva, per cui in passato alcune strutture avevano favorito la prenotazioni di visite specialistiche rivolte a cittadini residenti al di fuori della Regione Veneto. Le limitazioni agli spostamenti hanno comportato inoltre una minor attività a favore di cittadini non residenti nella Regione Veneto, con un minor costo e una riduzione della mobilità sanitaria attiva extraregionale.

Pertanto a causa dell’evento pandemico nell’anno 2020 e la diffusione del contagio da virus SARS-CoV-2, l’attività specialistica, sia intra che extra regionale, ha subito un crollo rispetto agli andamenti storici, a partire dal mese di marzo 2020 sino a fine maggio, con una breve risalita fino al mese di giugno che è terminata con i primi giorni di ottobre 2020, con la ripresa della diffusione del virus. Una notevole riduzione si è rilevata in particolare nei mesi estivi presso quelle strutture che erogavano prestazioni a favore di utenti provenienti da altre regioni in relazione alla stagione turistica.

Lo stesso è avvenuto per le prestazioni di pronto soccorso, che sono diminuite a causa della riduzione degli accessi da parte dei cittadini.

Le strutture private accreditate nell’anno 2020 hanno allestito dei reparti per la gestione dell’emergenza Covid-19. I relativi costi sono stati indicati alla voce “rimborsi assegni e contributi”.

- **Acquisto di prestazioni ospedaliere**

In tale voce di costo sono allocati i costi relativi ai ricoveri effettuati presso le case di cura “S. Maria Maddalena” di Occhiobello, “Città di Rovigo” di Rovigo e “Madonna della Salute” di Porto Viro oltre che le quote di finanziamento a funzione, a titolo di remunerazione per l’allestimento dei servizi di Pronto Soccorso, SUEM, Terapia Intensiva e Punto di Primo Intervento (allegato B alla DGR n. 333 del 26/03/2019). L’anno 2020 presenta valori con una importante riduzione rispetto l’anno 2019. Mentre per quest’ultimo le prestazioni erogate corrispondevano al tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto (stabilito dalla DGR n. 597 del 28 aprile 2017, in quanto tetto non superabile e pertanto con la relativa eventuale maggiore attività non remunerabile alla struttura privata), nell’anno 2020 per effetto dell’emergenza sanitaria e dei conseguenti lockdown e delle restrizioni negli spostamenti e del rinvio di prestazioni sanitarie non urgenti, le strutture sanitarie accreditate hanno ridotto la propria attività al di sotto del tetto regionale.

Pertanto, a causa dell’evento pandemico nell’anno 2020 ed alla diffusione del contagio da virus SARS-CoV-2, l’attività di ricovero, sia intra che extra regionale, ha subito una contrazione a partire dal mese di marzo 2020, che è ripresa solo con il mese di maggio sino a fine settembre in linea con gli anni precedenti. Nei restanti mesi dell’anno si è assistito nuovamente ad un calo delle attività per la ripresa della diffusione del virus. Una notevole riduzione si è rilevata in particolare nei mesi estivi presso quelle strutture che erogavano prestazioni a favore di utenti provenienti da altre regioni durante la stagione turistica.

La minore attività a favore di cittadini non residenti nella Regione Veneto, ha comportato non solo un minor costo ma altresì una riduzione della mobilità sanitaria attiva extraregionale.

Si rileva inoltre che, nell'anno 2020, è stata riclassificata una quota di costo correlata al finanziamento a funzione per € 1.180.000,00, da costo "assistenza ospedaliera" a "trasporto da privati".

- **Acquisto di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria**

I costi per l'acquisto di prestazioni socio – sanitarie a rilevanza sanitaria da privato comprendono principalmente il costo sostenuto a favore degli utenti, anziani o disabili, ospiti presso i centri servizi, e strutture private. Inoltre la macroclasse comprende altresì la quota di costo a carico della sanità (il 67,5%) per le rette sostenute a favore degli utenti frequentanti i centri diurni per disabili con relativo costo di trasporto. Il costo complessivo, riferito al conto "Residenzialità da Pubblico e da Privato" ammonta ad € 28.387.053,11 e risulta in aumento rispetto al 2019 per effetto dei contenuti della DGR 1304/2021, la quale ha approvato un progetto di gestione dei nuovi accessi alla rete dell'offerta residenziale socio-sanitaria delle persone valutate non autosufficienti dalle UVMD e inserite nelle graduatorie RUR, istituendo la c.d. "quota sanitaria di accesso" del valore di € 30 per ogni impegnativa staccata. L'ammontare assegnato alla nostra Azienda per il 2020 è stato di € 1.335.900, aumentato poi ad € 1.708.200 con la DGR 1664/2020.

L'ulteriore aumento rispetto al 2019 di € 451.666,71 è determinato dall'aumento delle impegnative rilasciate, per effetto del maggior finanziamento per la Residenzialità anziani contenuto nella DGR 1664/2020, la quale attribuisce maggiori risorse rispetto il finanziamento 2019 di cui alla DGR 1759/2019.

Per quanto riguarda le strutture semiresidenziali queste, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno dovuto sospendere la loro attività dal 9 marzo 2020 al 15 maggio 2020 con una contrazione delle spesa.

L'area dei disabili presenta invece un incremento in applicazione della Dgrv. n. 1103/2019 che prevedeva, a partire dall'anno 2020, l'applicazione di una quota unica (comprensiva dell'assistenza infermieristica) sia per le Residenze Sanitarie Assistite (RSA) che per i Centri Residenziali (CR) di € 72. Precedentemente per gli utenti inseriti nei centri residenziali la retta era inferiore, in quanto non prevedeva l'assistenza infermieristica.

La voce di costo di dettaglio "altro" comprende altresì la quota di prestazioni di tipo riabilitativo erogate dalle strutture private in base all'accordo convenzionale siglato sulla base della Dgr 1231/2018.

- **Rimborsi assegni e contributi**

La classe di costo in esame è costituita da circa il 95% da costi finanziati con contributi regionali ed i beneficiari sono rappresentati prevalentemente da utenti esterni. I costi che sono compresi in questa voce di bilancio, afferiscono pertanto ai rimborsi corrisposti a terzi in particolare per il rilascio delle impegnative di cura (ICD) per complessivi € 7.025.517,96 ed ai rimborsi all'area sociale riconosciuti per il finanziamento regionale, da destinare alle funzioni sociali territoriali di cui alla Dgrv. 1525 del 10/11/20 per € 1.007.000 e per il sostegno al servizio di trasporto ai centri diurni per persone disabili per € 50.500. Vi sono poi altre tipologie di rimborsi di minore entità.

La quota più consistente, è costituita dal costo derivante dal pagamento delle ICD (Impegnative di cura domiciliare) tra le quali si evidenziano € 3.372.000,00 per ICD B, come le impegnative di Cura Domiciliare attribuite ai beneficiari attraverso i Comuni di residenza il cui valore è in linea con l'anno 2019; € 1.046.225,17 per le ICD B-ADI SAD per la quota erogata per l'assistenza domiciliare integrata, quota distribuita tra i Comuni e gli Enti delegati sulla base dei criteri regionali e delle decisioni assunte dal Comitato dei Sindaci ed a € 1.345.240,00 per le ICD M Impegnative di Cura Domiciliare erogate tramite contributi agli utenti con decadimento cognitivo e disturbi comportamentali attribuiti ai beneficiari, attraverso i Comuni di residenza. Per quanto attiene le altre forme di Impegnative di cura domiciliare (tipo A, P, F, Sla e sollievo) i

costi 2020 sono in linea con l'anno 2019 e non presentano aumenti, in quanto le restrizioni dell'emergenza sanitaria non hanno consentito lo svolgimento di riunioni specifiche per la valutazione di ulteriori casistiche se non quelle di carattere urgente.

Fanno parte inoltre di tale conto anche i contributi straordinari ed i rimborsi spese che la Regione Veneto ha riconosciuto alle strutture residenziali extraospedaliere e ai privati accreditati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19: DGR n. 1524 del 10/11/2020 ha riconosciuto a ciascun Centro di servizi accreditato operante nel territorio un contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti in ragione dell'emergenza Covid-19, determinato in rapporto al numero dei posti letto accreditati, distinguendo le situazioni in cui il fenomeno Covid-19 si è manifestato con maggiore prevalenza. Detto contributo è stato quantificato in € 780.000 e trasferito, come dettato dalla Regione alle Case di Riposo; con DGR 1741 del 15/12/2020 la Regione Veneto ha assegnato inoltre, a ciascuna ULSS un contributo da corrispondere ai Centri di Servizi € 243.000 a titolo di ristoro compensativo delle minori entrate dovute alle restrizioni connesse sempre all'emergenza Covid-19, come ad esempio la minor presenza di ospiti anziani non autosufficienti nei Centri di Servizi, incrementato successivamente di ulteriori € 14.626,82.

Un ulteriore costo incrementale dell'anno 2020, di € 328.425,59, e non finanziato è il rimborso richiesto dalla strutture private accreditate per l'allestimento dei reparti per la gestione dell'emergenza sanitaria e per i costi direttamente sostenuti per far fronte alla gestione dell'emergenza, così come individuati dall'art 4, comma 2 del DL 34/2020, oltre ad € 86.848 per tamponi effettuati direttamente nelle strutture private.

- **Consulenze e collaborazioni sanitarie**

Nell'area delle altre consulenze sanitarie e socio sanitarie da privato, il costo sostenuto nel corso dell'anno 2020 per incarichi Libero Professionali (al netto degli incarichi assegnati a seguito dell'Emergenza Covid e finanziati con risorse specifiche Covid) è stato pari ad € 3.031.459,52 rispetto al costo sostenuto nel corso dell'anno 2019 di € 2.182.962,99, con un incremento di € 848.496,53. Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto a prorogare ed attivare nuovi incarichi Libero Professionali, di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2021, a carico del bilancio Sanitario a causa delle difficoltà ad assumere personale strutturato, nonostante le numerose procedure attivate (concorsi pubblici, avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato ed avvisi di mobilità), per garantire la continuità dei servizi, ed i servizi di guardia in particolare, presso le UOC Pronto Soccorso, Suem 118, Anestesia e Rianimazione e Pediatria. Si precisa altresì che tra gli anni 2019 e 2020 c'è stata una diminuzione di personale dipendente di ruolo dirigente medico a seguito delle cessazioni a vario titolo.

Per quanto riguarda il costo per lavoro interinale area sanitaria: l'incremento è dovuto alla proroga dei contratti per 5 ostetriche fino al mese di settembre 2020, in quanto non risultavano graduatorie di concorso ed avviso disponibili. Inoltre nell'anno 2019 l'Azienda non aveva utilizzato le risorse autorizzate di cui all'art. 55, comma 2 per prestazioni aggiuntive dell'area medica/veterinaria, in quanto venivano utilizzate le risorse residuali dei fondi contrattuali previo contrattazione integrativa con le OO.SS. Nell'anno 2020 queste sono state integrate con ulteriori risorse finanziate dalla Regione Veneto con DGRV 715/2020 per € 567.489 (comprensivi di Irap), di cui all'intesa del 23.10.2020, per finanziare l'attività aggiuntiva della Dirigenza Medico/Veterinaria.

- **Servizi non sanitari**

La categoria oggetto di analisi presenta un incremento di +12,2% pari a € 3.887.947,47 per i soli servizi non sanitari esclusi i costi per la formazione e per le consulenze non sanitarie. Per il 54% l'incremento è determinato dai maggiori costi indotti dall'emergenza sanitaria sostenuti per garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie particolarmente stringenti dell'anno 2020: per evitare assembramenti, per ridurre al mi-

nimo il contatto tra personale e tra personale ed utenti e nel contempo garantire l'erogazione dei servizi agli utenti in situazioni di sicurezza. Tutto ciò ha comportato maggiori costi in diverse aree:

- nell'area informatica si sono sviluppati ed integrati tutti quei sistemi necessari a garantire i servizi, evitando l'accesso fisico degli utenti, con modifica pertanto dei sistemi di prenotazione; i software per eseguire dei campioni/test nel luogo in cui si trovi il paziente con la possibilità di diagnosticare più tamponi e più test Sierologici, per rilevare dal trasfusionale il plasma da donatori guariti da Covid 19. Si sono sviluppati sistemi inoltre per garantire il monitoraggio non solo dei costi correlati all'emergenza, ma anche finalizzati all'analisi dell'andamento epidemiologico, volti a garantire il personale dipendente con forme di lavoro agile e sviluppo delle nuove ed aggiornate tecnologie di aggiornamento dei programmi informatici;
- nell'area dei trasporti non sanitari, sono state incrementate le attività di accompagnamento dei pazienti nelle strutture ospedaliere; sono aumentati i trasporti per "traslochi", resi necessari dalla riconversione di interi reparti da dedicare esclusivamente all'accoglienza e cura dei pazienti-covid; all'attivazione/ripristino del magazzino economale dedicato alla sola emergenza-covid, con relativo spostamento del magazzino ausili;
- nell'area dei servizi alberghieri (mensa, pulizia e lavanderia) sono state modificate le modalità di accesso alla mensa per i dipendenti, con un incremento dell'attività di pulizia e lavanderia e con l'attivazione di passaggi di sanificazione specifica in tutti i locali dell'Azienda;
- nell'area del trattamento dei rifiuti per il necessario smaltimento dei rifiuti speciali con l'aumento delle quantità da smaltire oltre che prevedendo ed attuando un aumento dei "ritiri" giornalieri, stante l'utilizzo di materiale monouso anche da parte di personale non dedicato esclusivamente a pazienti-Covid;
- nella più generica voce dei servizi non sanitari sono state implementate le attività di sorveglianza e guardiania, per i servizi di vigilanza di accesso ai varchi aziendali ospedalieri e non, per il servizio di accompagnamento dei pazienti, per l'attività di contact-center e l'attività amministrativa di accettazione e prenotazione tamponi oltre a tutta l'attività di CUP-back office collegata alla gestione delle agende.

L'attività ordinaria peraltro non si è fermata ma si è riorganizzata per garantire ugualmente l'erogazione dei servizi sia per l'utenza esterna che per l'utenza interna. Al netto dei maggiori costi così determinati, nell'anno 2020 il maggior costo rispetto l'anno 2019 è rappresentato dalla sola voce "riscaldamento", in quanto lo stesso comprende i maggiori prezzi derivanti dalla rinegoziazione del contratto di area vasta Venezia e Rovigo (nell'anno 2019 l'effetto sui prezzi era stato interamente accantonato in quanto non certo nell'ammontare). L'ulteriore quota di competenza dell'anno 2020, non essendo determinato e certo l'importo per l'anno, è stato "accantonato" stimandone il valore in funzione di coefficienti "K" in € 1.817.800,00.

• **Personale**

Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2020 (Bilancio Sanitario) consuntivo è pari ad € 153.108.472,73 (comprensivo di oneri riflessi) a fronte del limite previsto dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 26.04.2021 pari ad Euro 156.498.108 (comprensivo di oneri riflessi). Il costo presenta un incremento rispetto l'anno 2019 in quanto comprende:

- compensi per “attività emergenza Covid-19” come previsto dalle DGRV 646/2020 – DGRV 715/2020 e DGRV 1521/2020, per complessivi € 3.501.712,50, per il finanziamento di attività progettuale, lavoro straordinario, indennità di terapia intensiva, indennità di malattie infettive, svolta nel periodo emergenziale dal 21.02.2020 – 31.12.2020. Tali risorse sono state indicate della determinazione dei fondi contrattuali consuntivi 2020 area Dirigenza Sanità e Comparto;
- rinnovi contrattuali, in applicazione del CCNL 17.12.2020 relativo al Personale dell’Area delle Funzioni Locali (Dirigenza PTA);
- l’applicazione dell’art. 11 c. 1 DL 35/2019 c.d. “Decreto Calabria” di cui al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50/2021, per € 1.182.877,00 con risorse ad incremento dei fondi contrattuali anno 2020 dell’area del Comparto.

La voce di costo comprende inoltre il costo sostenuto nel corso dell’anno 2020 per il reclutamento di personale a tempo determinato ed indeterminato dedicato specificatamente ad attività Covid-correlate per complessivi € 1.697.584,93 come di seguito dettagliato:

PERSONALE PER EMERGENZA COVID	T.DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Comparto Sanitario – Infermieri	43	26
Comparto Sanitario – TLBM	14	
Comparto Sanitario – Assist Sanitario	4	
Comparto Tecnico – Oss	15	18
Dirigenza Sanitaria – Biologi	4	
Totale	80	44
<i>Costo complessivo di oneri (escluso Irap)</i>	<i>€ 1.136.386,65</i>	<i>€ 561.198,28</i>

Si precisa che nel corso dell’anno 2020, non si è riusciti a dare corso al turn over del personale della Dirigenza Sanitaria a causa della mancanza di graduatorie e disponibilità da parte dei dirigenti, reclutando di conseguenza il personale della Dirigenza Medico-Veterinaria con forme di lavoro autonomo. Trattasi di personale dirigente principalmente afferente alle discipline di Anestesia e Rianimazione, Medicina e Chirurgia d’accettazione e d’urgenza, Medicina interna, Medicina di Comunità, Chirurgia Generale, Cardiologia, Radiodiagnostica, Psichiatria, Pediatria.

• **Accantonamenti**

Gli accantonamenti per rischi anno 2020 sono in riduzione rispetto il consuntivo precedente per - € 1.153.666,80. Con l’anno 2020, si è provveduto al pagamento di quanto previsto dal provvedimento 363/2020 con oggetto “Dgr. n. 441 del 10 aprile 2013: definizione quote extra budget per l’anno 2013.”, dando esecuzione alle sentenze del Tar Veneto n. 427 e 429 del 15/04/2015 e n. 768/769 del 18 luglio 2018 e facendo cessare la materia del contendere con definizione precedentemente citata.

Per quanto attiene l’area dell’accantonamento per copertura diretta dei rischi, (autoassicurazione) questo è stato determinato in osservanza alle indicazioni fornite con nota di Azienda Zero prot. n. 10760 del 20/04/2021 e secondo le indicazioni della Delibera del Direttore Generale di Azienda Zero 474/2019, i valori sono posti a quadratura con la valorizzazione della riserva presente sul gestionale regionale GRSC.

Nell’anno 2020 sono stati accantonati € 2.039.522,82 (comprensivi degli aggiornamenti in esito alla gestione dinamica dei sinistri) e sono state revisionate le quote precedentemente accantonate per complessivi €

140.895,29 (revisione della valutazione effettuata negli anni precedenti, casi di sinistri respinti o non valutabili).

Gli accantonamenti per oneri e spese evidenziano invece un incremento di € 1.943.165,27 in quanto nell'anno 2020 si è reso necessario accantonare per la gestione "appalto calore" una quota per la revisione prezzi stimata in € 1.310.000, a seguito delle risultanze della rinegoziazione dei contratti in area vasta Venezia Rovigo per gli anni 2010/2017 con effetti altresì negli anni successivi.

Anche nell'anno 2020 sono state accantonate le quote per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (€ 1.322.404,17) e convenzionato (€ 2.132.019,71). Le quote sono state stimate nelle more della sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 del personale dipendente e del nuovo Accordo Collettivo Nazionale per il personale convenzionato. Gli oneri derivanti sia dal CCNL 2016-2018 della Dirigenza PTA che dall'Accordo Collettivo Nazionale 2016-2018 sono ricompresi nelle pertinenti voci di costo anno 2020.

Nell'anno 2020 con Delibera Aziendale 579 del 01/07/2020 è stato approvato il Regolamento aziendale per la corresponsione di tali incentivi e pertanto sono stati determinati gli accantonamenti dell'anno specifici per singole indizioni di gara e sono stati rivisti gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti (importi solo stimati in assenza di regolamento applicativo). L'importo dell'anno 2020 è stato quantificato in € 214.806,91.

Anche per l'anno 2020 è stato altresì accantonato il 5% del compenso del dirigente che esercita libera professionale intramuraria (DL 158/2012 cd Decreto Balduzzi) per € 115.453,20 e si è provveduto ad utilizzare tale trattenuta, in applicazione della Dgr 988/2017, quota parte dei fondi accantonati negli anni precedenti per interventi di prevenzione, ovvero diretti a ridurre le liste di attesa.

• **Tempi medi di pagamento**

Nel corso del 2020 l'indice di tempestività dei pagamenti è variato da -21 gg circa del I trimestre, a -23 nel II trimestre, a -27 nel III Trimestre, a -26 nel IV Trimestre, attestandosi a -24,75 a livello annuale.

I servizi liquidatori hanno mantenuto un'attenzione e un impegno costante nella fase di liquidazione, intervenendo, se necessario, attraverso la procedura contabile nella sospensione dei termini, nell'obiettivo di rispettare la tempistica dei pagamenti.

Periodicamente vengono inviati ad Azienda Zero i dati relativi all'importo dei pagamenti effettuato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014, che si riportano, divisi per trimestre.

Per il 2020 l'importo dei pagamenti effettuato dopo la scadenza dei 60 gg è pari a € 4.678.760,14, come da prospetto, con una media annuale del 2% del totale dei pagamenti.

	I TRIM >60	II TRIM >60	III TRIM >60	IV TRIM >60	TOTALE >60
Tot pag >60	€ 549.479,75	€ 811.327,24	€ 1.851.388,17	€ 1.466.564,98	€ 4.678.760,14
% sul pagato	1%	1%	3%	2%	media annuale 2%

L'obiettivo per il futuro è di mantenere costante, per quanto possibile, la tempistica dei tempi di liquidazione, continuando a richiedere un'attenzione mirata a tutti gli operatori coinvolti nella fase del ciclo passivo. Purtroppo per alcune tipologie di servizi sanitari e non, la fase di liquidazione della spesa ha un iter complesso, con atti da formalizzare e controlli da effettuare piuttosto meticolosi. Il processo d'informatizzazione, già in atto, per alcuni aspetti contabili, come l'ordine elettronico, renderà sicuramente più efficiente la fase di liquidazione della spesa, riducendo i tempi di verifica e dell'intero ciclo passivo.

L'indice di tempestività per il I trimestre 2021 è pari a -23,09 gg.

La Giunta Regionale con DGR 1406 del 16/09/2020, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto per l'anno 2020, tenuto conto di quanto dell'emergenza

sanitaria causata dal Covid 19. In particolare per quanto riguarda il rispetto del vincolo di bilancio programmato, questo viene considerato un obiettivo di mantenimento al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza.

S.A.1.1 - Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19

D.C.1, D.D.1, D.F.1, O.T.1 - Rispetto della programmazione regionale sui costi dei Beni Sanitari

Con riferimento agli obiettivi S.A.2.1 e S.A.2.2 dedicati rispettivamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e all'incidenza % del pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 sul totale del pagato, si rimanda all'Attestazione ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 che è parte integrante della documentazione di bilancio.

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 155 del 29/12/2020 ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2020 in materia di personale del SSR – Revisione obiettivi di costo anno 2020", sono state fornite le soglie di costo 2020 relative al personale del SSR.

Obiettivo S.A.1.1: Rispetto del vincolo di bilancio programmato al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19					
Conto di CE	Valore CE	Valore CE al netto del COVID	Valore programmato	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Rispetto del vincolo di Bilancio programmato al netto dei costi e ricavi di cui COVID	- 24.683.396,84	- 16.058.837,61	- 14.000.000,00	- 2.058.837,61	15%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
<p>A fronte di un risultato complessivo aziendale di – 24.683.396,84, il risultato della gestione "Covid", determinato nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni regionali, è risultato essere pari ad € - 8.624.559,23 (di cui per personale - € 642.052,91 e per altri costi di gestione - € 7.982.506,32). Ne risulta pertanto un risultato d'esercizio pari ad € - 16.058.837,61, con uno scostamento rispetto l'obiettivo fissato di + € 2.058.837,61. È necessario però precisare che il valore obiettivo di - € 14.000.000,00 è stato fissato in condizioni standard di gestione, mentre il risultato d'esercizio al netto del CeCovid, non rappresenta il risultato della gestione ordinaria in quanto risente ancora dell'impatto della riduzione del valore della produzione. Inoltre la metodologia della costruzione del CeCovid comporta una sottostima delle risorse dedicate ed impegnate nell'emergenza e indirettamente una sottostima degli ulteriori costi collegati all'emergenza. Nel CeCovid sono infatti stati considerati solo i costi "sorgenti" e non le risorse destinate all'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda le risorse umane come da indicazione regionale è stato indicato solo il valore "aggiuntivo", ovvero assunto ex novo nell'anno 2020 o incaricato nell'anno 2020 in discipline riconosciute direttamente di afferenza "covid": non sono state pertanto valorizzate le risorse aziendali dedicate all'emergenza sanitaria e già presenti in servizio. Nell'anno 2020 il personale già presente in organico è stato destinato sia alle nuove strutture create a seguito dell'emergenza (+ € 2.154.771,62</p>

compreso IRAP) sia ad attività presso strutture aziendali già esistenti ma riconvertite ad attività “covid” (+ € 6.508.084,72 compreso IRAP); altro personale è stato destinato a “supporto” del personale impegnato e dedicato direttamente nell’emergenza. Nell’anno 2020 sono stati inoltre prorogati ed attivati nuovi incarichi libero professionali di tipo sanitario che, ancorché non in discipline di diretta correlazione al covid, si sono rese necessarie per garantire l’erogazione delle prestazioni Lea e la continuità dei servizi ed in particolare l’attività di guardia nelle UOC di Pronto Soccorso, 118, Anestesia e Rianimazione, Ostetricia e Ginecologia e Pediatria. L’utilizzo di risorse interne in supporto al personale sanitario direttamente coinvolto, ha reso necessario dotarsi di altre professionalità esterne per mantenere e garantire un livello ordinario di attività prestazionale sia nelle fasi di emergenza sia nelle fasi in cui sarebbe terminata la fase 1 di “stretto” lockdown.

Obiettivo D.C.1.1: Farmaceutica Convenzionata II semestre 2020

Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione	€ 13.002.899	€ 13.006.085,58	€ 3.187	0,02%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

Va precisato che sul conto BA0500, oltre alle competenze liquidate alle farmacie per l’assistenza convenzionata, l’Azienda liquida anche l’indennità di residenza a favore delle farmacie rurali. Tale, per il biennio 2020-2021, è stata pari a € 16.480,24, somma liquidata nel mese di luglio 2020.

Al netto di tale voce, la farmaceutica convenzionata è stata pari a 12.989.605,3 da luglio a dicembre 2020, in linea col tetto assegnato dal DDR 60/2020.

Obiettivo D.D.1.1: Costo pro capite per Assistenza Integrativa II semestre 2020

Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
€ 8,80	€ 8,36	-€ 0,44	-5,00%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

Il valore del costo procapite è rimasto entro il valore soglia

Obiettivo D.F.1.1: Costo pro capite pesato per Assistenza Protesica II semestre 2020

Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
€ 4,20	€ 5,35	€ 1,15	27,38%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

La spesa per Assistenza protesica 2020 è stata, nel complesso, inferiore a quella del 2019, con una riduzione del 3,4%. Il tetto di spesa per assistenza protesica, di € 4,20 pro-capite, è però stato fissato soltanto relativamente a secondo semestre, periodo durante il quale, in questa Azienda ULSS, si è riversata molta parte di domanda sospesa nel periodo di lockdown.

Il particolare aumento della spesa nel secondo semestre rispetto al primo ha però una particolarità: come noto, la spesa per AP, si configura come la somma della spesa per l’erogazione delle varie tipologie di di-

spositivi e dalla spesa per i "Servizi Aggiuntivi", che comprendono il servizio del Magazzino di recupero ausili e, soprattutto, dell'attività di manutenzione periodica degli apparecchi per la ventiloterapia domiciliare. Quest'ultima voce è particolarmente pesante in relazione alla numerosità degli apparecchi presenti nel nostro territorio ed al costo annuale del servizio per singolo dispositivo (cifra che oscilla tra un quarto e poco meno della metà del costo di acquisto dell'apparecchio, per ogni anno).

Nell'anno 2020, causa Covid, le ditte interessate sono state impegnate nel primo semestre a fornire apparecchi ed assistenza ai reparti ospedalieri interessati ed ai malati Covid a domicilio: hanno dovuto perciò procrastinare a fine anno la maggior parte degli interventi di manutenzione domiciliare degli apparecchi. Questo ha generato un picco di spesa proprio in corrispondenza della fine dell'anno, periodo nel quale usualmente si aveva una riduzione.

Il fenomeno della prescrizione dei ventilatori è stato attenzionato in termini di appropriatezza prescrittiva, ricognizione e recupero, durante l'anno, con particolare determinazione coinvolgendo i medici prescrittori ed i Direttori delle UU.OO. interessate, riuscendo così ad ottenere una sensibile riduzione del numero di ventilatori acquistati e della relativa spesa. Il costo per la manutenzione risulta tuttavia legato al parco macchine preesistente, quindi, nonostante siano stati acquistati pochi dispositivi, la spesa tenderà comunque ad aumentare. L'effetto del minor numero di apparecchi acquistati nell'anno, sui costi di manutenzione, si potrà osservare solamente nel lungo periodo.

Si è dunque convenuto, in accordo con la Direzione Sanitaria dell'Az. ULSS 5, di valutare l'opzione di passare ad una diversa gestione della ventiloterapia, con modalità noleggio "full risk" per tutti gli apparecchi in dotazione. Tale proposta è in questo momento al vaglio.

Circa la spesa per acquisto delle varie tipologie di presidi, grazie all'attività di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, si è invece ottenuta una sensibile riduzione della spesa complessiva, pari al 15,9% in meno. In questo caso, nonostante nel secondo semestre si sia riversata molta della domanda sospesa del primo, la spesa è sostanzialmente sovrapponibile a quella del secondo semestre dell'anno precedente. Si aggiunga inoltre che vi è stata una lieve riduzione della popolazione pesata attribuita.

In sintesi:

- la spesa complessiva 2020 è stata inferiore a quella del 2019;
- la spesa del primo semestre 2020 è stata notevolmente inferiore a quella del medesimo periodo del 2019 (-16,3%);
- la spesa del secondo semestre 2020 è invece sensibilmente superiore a quella del 2019, causa il recupero della domanda non pervenuta nel primo semestre dovuta al lockdown, ma soprattutto perché è stata procrastinata l'attività di manutenzione degli apparecchi per ventiloterapia, attività molto onerosa, il cui importo aumenta ogni anno nonostante le misure intraprese per ridurre il numero di apparecchi sul territorio (con effetti benefici sulla spesa nel lungo periodo).
- la spesa complessiva 2020 si attesta ad € 9,10 procapite (-3,4% rispetto al 2019) pari ad € 4,55 per semestre, che rimane superiore al tetto previsto (€ 4,20) ma comunque inferiore alla media regionale ed in linea con quanto rilevato nella maggior parte delle altre Az. ULSS del Veneto.

Obiettivo O.T.1.1: Costo farmaceutica Acquisti diretti (compresi farmaci innovativi, farmaci innovativi oncologici) Il semestre 2020

Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 16.746.046	€ 15.844.940	-€ 901.106	-5%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
<p>Come risulta dal Bilancio di Esercizio 2020 nella voce del Conto Economico B.1.A.1 - Prodotti farmaceutici ed emoderivati, l'Azienda ha acquistato farmaci per un importo totale di € 15.844.940 nel periodo lug-dic 2020. Nello stesso periodo, il valore del consumo di farmaci inviato nel flusso ammonta a € 17.854.699.</p> <p>Per spiegare lo scostamento tra flusso consumi e acquisti di farmaci, occorre fare una considerazione di carattere generale che riguarda l'intero anno: il valore dell'acquistato nel 2020 ha avuto un peso maggiore nel primo semestre (55%) rispetto al secondo (45%), invece il valore del consumo ha avuto un peso maggiore nel secondo semestre (52%) rispetto al primo (48%).</p> <p>La differenza tra acquistato e consumato nel secondo semestre è pari a € 2.009.759 ed è motivato dai seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. da un consumo di rimanenze tra il 30/06/2020 ed il 31/12/2020 così ricalcolato: il valore delle rimanenze, indicato al 30/06/2020 pari a € 5.563.559, ha tenuto conto solo dell'incremento delle scorte nei magazzini aziendali ma non dell'incremento delle scorte di reparto, che sono state ipotizzate pari a quelle al 31/12/2019. Da un'ulteriore verifica tale incremento è risultato pari a € 274.580, determinando quindi un valore totale ricalcolato delle rimanenze al 30/06/2020 pari a € 5.838.139. Lo scostamento tra 30/06/2020 e 31/12/2020 diventa di € 1.533.403 e sta ad indicare una riduzione delle scorte per pari consumo di farmaci; 2. per una quota dall'effetto delle note di credito non considerate nella valorizzazione a costo medio dei flussi consumi, che per il secondo semestre dell'anno 2020 sono stimate in € 281.548. 3. Lo scostamento residuo di € 194.808 è attribuibile alla diversa modalità di valorizzazione dei dati a bilancio delle fatture (prezzo di acquisto) rispetto ai consumi a costo medio ponderato.

Obiettivo O.T.1.2: Costo Dispositivi Medici II semestre 2020				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	€ 8.833.911	€ 8.555.508	-€ 278.403	-3,15%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
<p>Come risulta dal Bilancio di Esercizio 2020 nelle voci del Conto Economico B.1.A.3.1.A - dispositivi protesici impiantabili; B.1.A.3.1.B - dispositivi medici altro; B.1.A.3.2 - dispositivi medici impiantabili attivi, l'Azienda ha acquistato dispositivi medici per un importo totale di € 8.555.508 per il periodo lug-dic 2020. Nello stesso periodo, il valore del consumo dei dispositivi medici inviato nel flusso ministeriale DM Consumi ammonta a € 9.128.668.</p> <p>Lo scostamento tra flusso DM consumi e acquisti di dispositivi medici è pari a € 573.160 ed è motivato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per € 469.841 da un consumo di rimanenze tra il 30/06/2020 ed il 31/12/2020 2. per una quota dall'effetto delle note di credito non considerate nella valorizzazione a costo medio dei flussi DM consumi, che per il secondo semestre dell'anno 2020 sono stimate a € 20.225. 3. Lo scostamento residuo di € 83.094 è attribuibile alla diversa modalità di valorizzazione dei dati a bilancio delle fatture (prezzo di acquisto) rispetto ai consumi a costo medio ponderato.

Obiettivo O.T.1.3: costo IVD II semestre 2020				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)	€ 2.426.099	€ 2.357.130	-€ 68.969	-2,84%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il valore del costo è rimasto entro il valore soglia

Obiettivo O.T.1.4: Costo pro capite pesato diretta di classe A-H			
Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
€ 70,00	€ 71,40	€ 1,40	2,00%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
<p>Come previsto da DDR 60/2020, nella metodologia di calcolo del procapite è prevista l'esclusione dei pazienti in trattamento per malattie rare (ATC A16, B06AC01, C10AX12, B06AC02, M09AX03, N07XX02, B01AC21, H01AC03, A05AA03, C02KX, V03AC03), per l'emofilia (B02BD, B02BX06) ed eculizumab (L04AA25).</p> <p>Tra questi non è considerato la spesa di L04AC08-CANAKINUMAB e M05BX05-BUROSUMAB (vedi tabella farmaci acquistati diretti) per i quali invece la spesa nel secondo semestre è pari a 216.507 euro, esclusa la quale il valore rimane sotto la soglia di euro 70,00.</p>

DDR Area Sanità e Sociale n.155 del 29/12/2020: Rispetto del tetto di costo: Personale				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Costo del personale dipendente	€ 156.498.108,00	€ 153.108.472,73	-€ 3.389.635,27	-2,17%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il valore del costo è rimasto entro il valore soglia

5 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente relazione è stata predisposta dalla Direzione Aziendale con il supporto della UOC Controllo di Gestione e della UOC Gestione Risorse Umane ed elaborata nei termini previsti dalla DGRV 140/2016.

La Relazione sulla performance contiene la valutazione degli obiettivi delle strutture ed essendo la fase di rendicontazione della performance a livello aziendale anticipata rispetto a quella regionale, si basa principalmente su autovalutazioni non ancora formalmente validate a livello regionale.

La valutazione degli obiettivi aziendali è stata fatta sulla base dei dati ricavabili dai flussi informativi aziendali e dai giudizi espressi dai dirigenti delle unità operative nei confronti dei loro diretti collaboratori. Poiché il processo di validazione regionale degli obiettivi annuali ha una tempistica più lunga e non è ancora terminato, i dati relativi alla valutazione degli obiettivi regionali potrebbero differire leggermente.

Per quanto riguarda il processo seguito dall'Amministrazione per la gestione del Ciclo della Performance si rimanda alla "Relazione sul Funzionamento del Sistema Complessivo di Valutazione, Trasparenza e Integrità dei Controlli Interni", che verrà pubblicata sul sito aziendale entro i termini previsti dalla DGRV 140/2016.

Tabella dei documenti del Ciclo di gestione della Performance anno 2020:

Documento	data di approvazione	data di pubblicazione	Link documento
Piano della <i>Performance</i>	29/01/2020	03/02/2020	www.aulss5.veneto.it Sezione amministrazione trasparente/Performance
Attestazione avvio ciclo della <i>Performance</i>	11/02/2020 Verbale attestazione dell'avvio del ciclo della Performance	12/02/2020	www.aulss5.veneto.it Sezione amministrazione trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione/Organismi indipendenti di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe
Sistema di misurazione e valutazione della <i>Performance</i>	Documento da inserire all'interno della "Relazione OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione"	Prevista entro il 15/09/2021 insieme alla validazione della Relazione sulla Performance	www.aulss5.veneto.it Sezione amministrazione trasparente/Performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Documento approvato con decreto del Direttore Generale n. 81 del 29/01/2020 "Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – anni 2020/2022"	31/01/2020	www.aulss5.veneto.it Sezione amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione

6 CONCLUSIONI

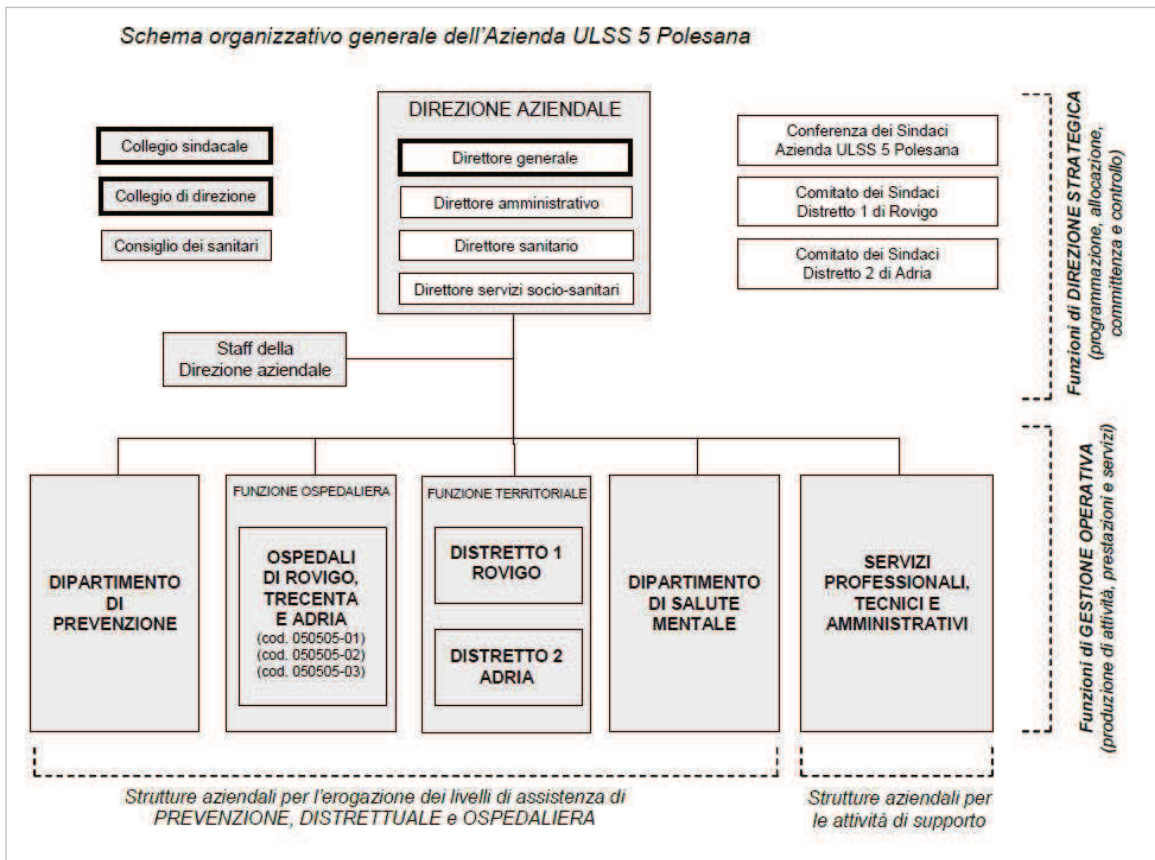
La rendicontazione della attività svolte nel 2020 non può prescindere dal fatto che, per molti mesi, l'intera macchina organizzativa aziendale è stata interamente dedicata a contrastare la pandemia. Tutti i reparti e servizi, direttamente e indirettamente, hanno dovuto modificare le proprie attività e i propri assetti organizzativi.

Il risultato dello sforzo messo in campo da tutti è stato nel complesso positivo. I principali numeri della pandemia (casi positivi, tassi di ricovero, mortalità) collocano il Polesine tra le situazioni che meglio hanno saputo affrontare la pandemia.

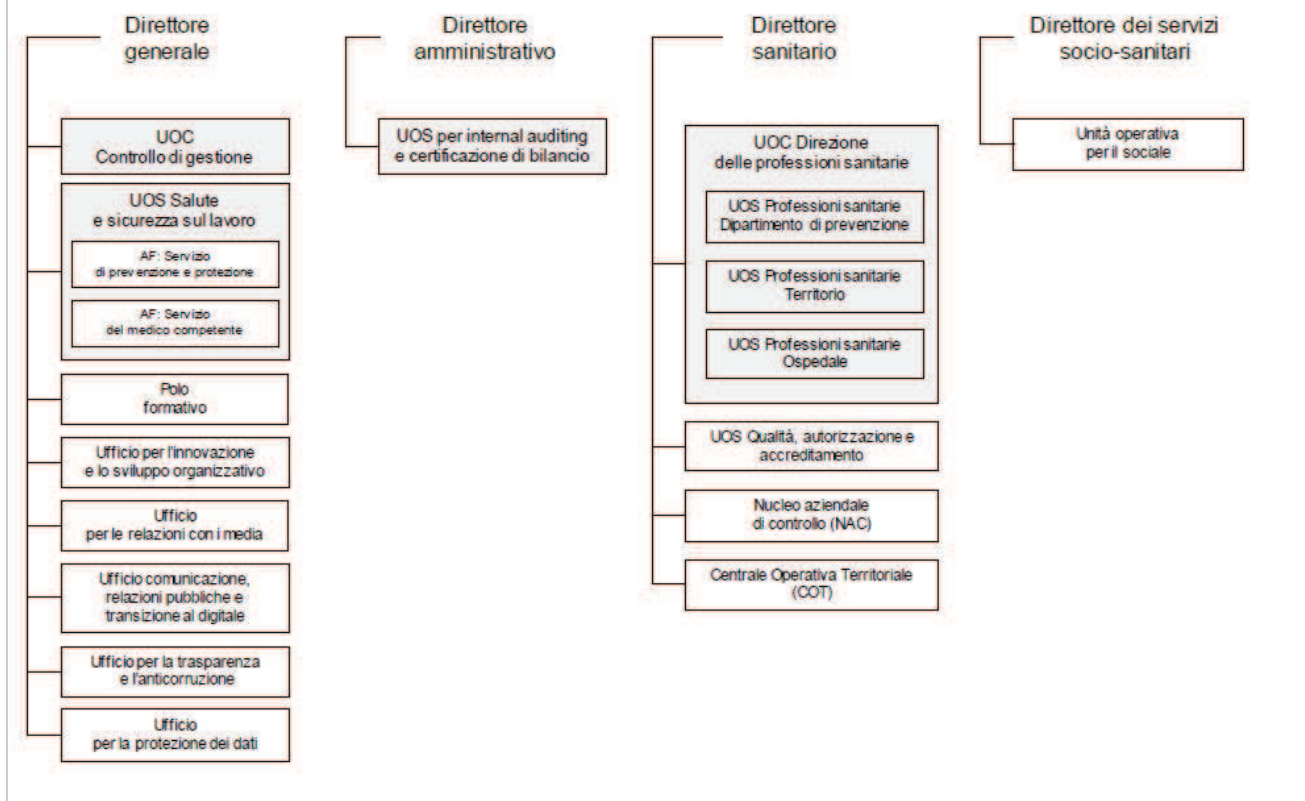
Questo è il risultato di un grande impegno di tutto il personale dell'Azienda (dipendenti, convenzionati e liberi professionisti; tutti gli operatori sanitari, tecnici e amministrativi) e di un'azione sinergica tra tutte le componenti aziendali, che hanno saputo dare la miglior risposta possibile di fronte a un evento sconosciuto e di portata storica.

Ma è anche il risultato di una azione di sanità pubblica propriamente detta, nella quale l'Azienda sanitaria, i Comuni e gli altri Enti territoriali, le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile, il Volontariato e ogni singolo cittadino hanno lavorato in modo coerente per difendere e costruire insieme la salute della propria comunità.

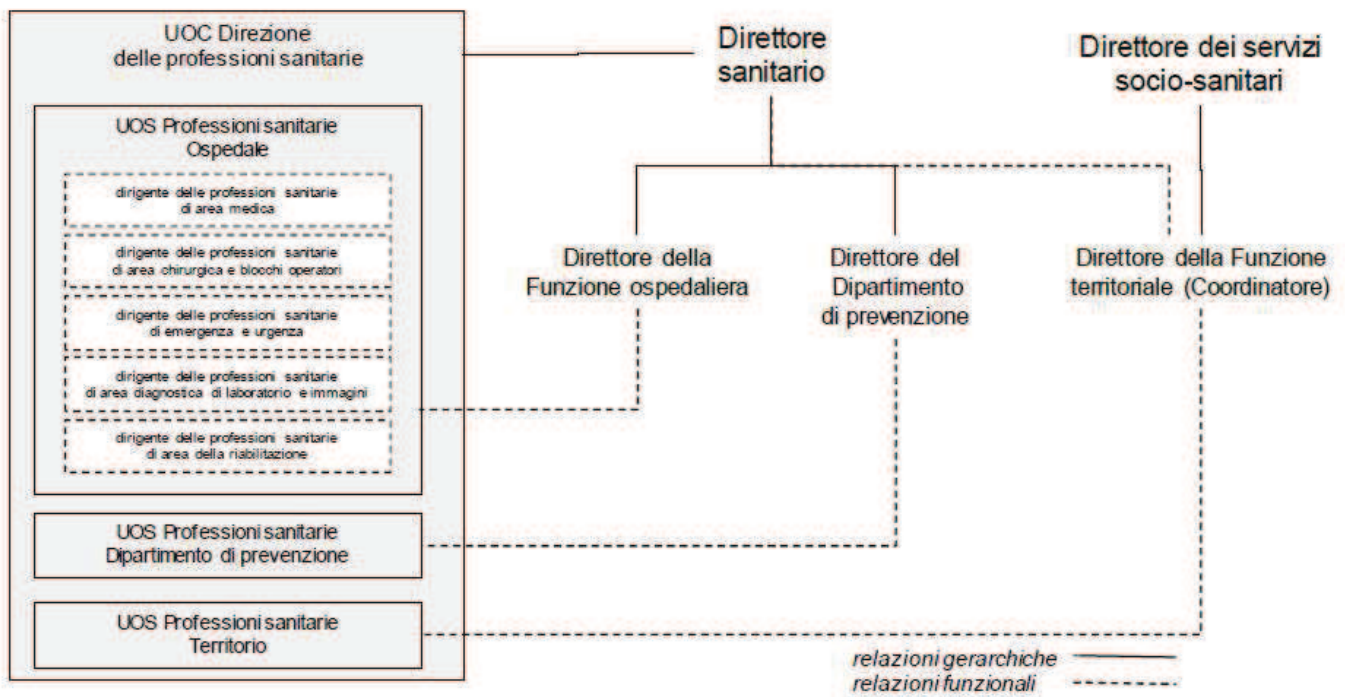
Schema organizzativo generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana

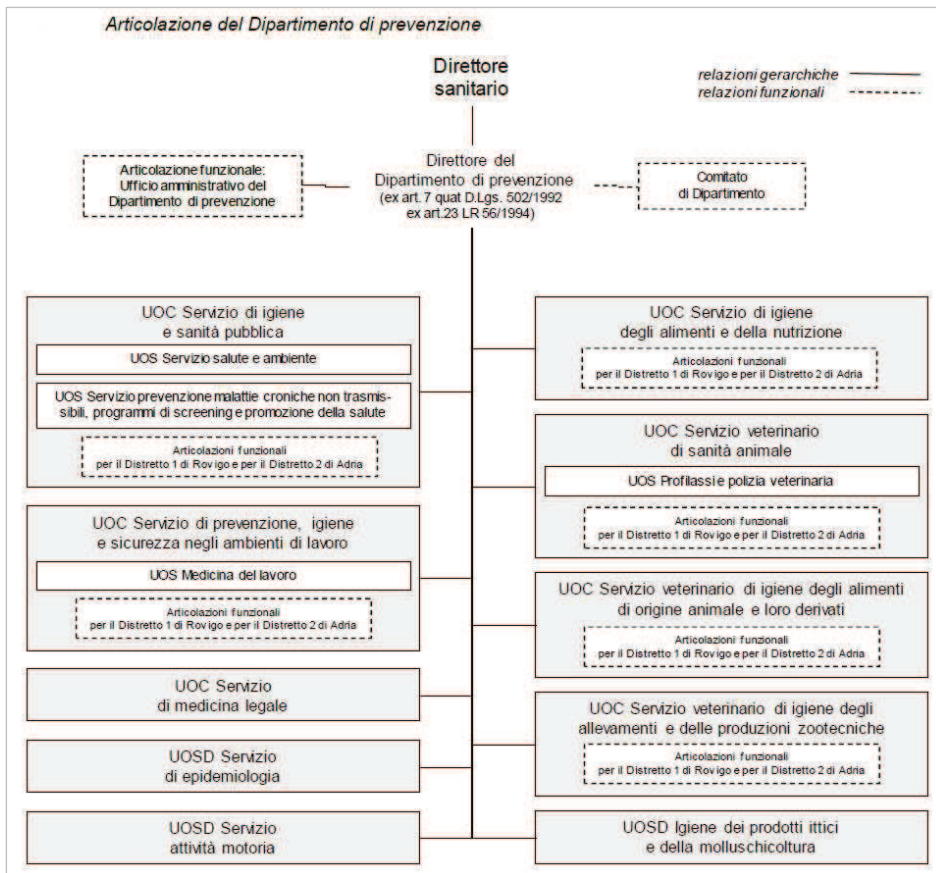


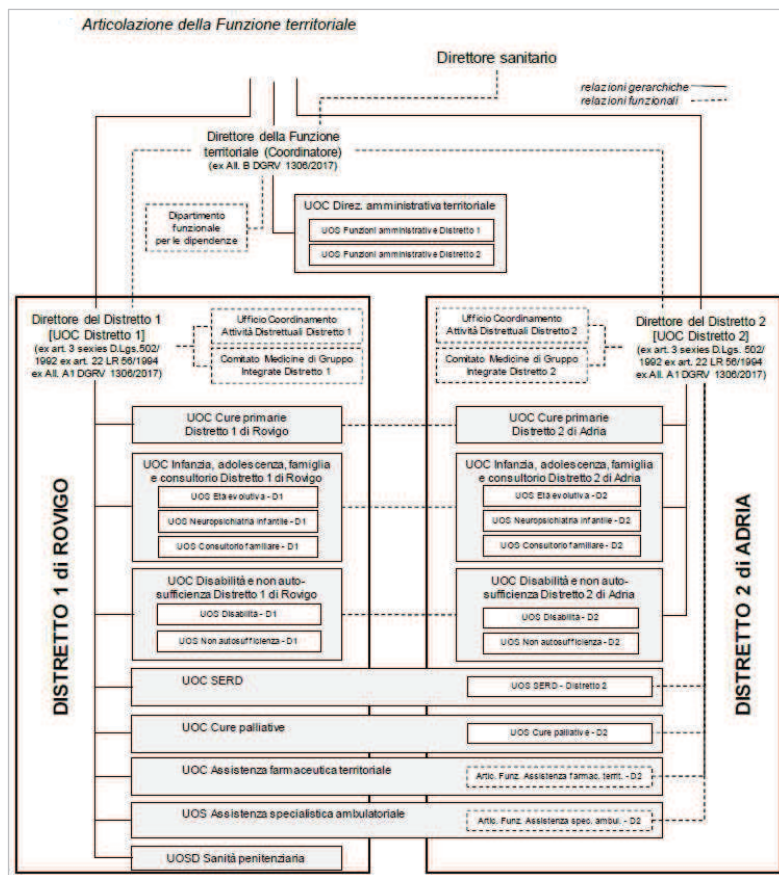
Articolazione dello Staff della Direzione aziendale

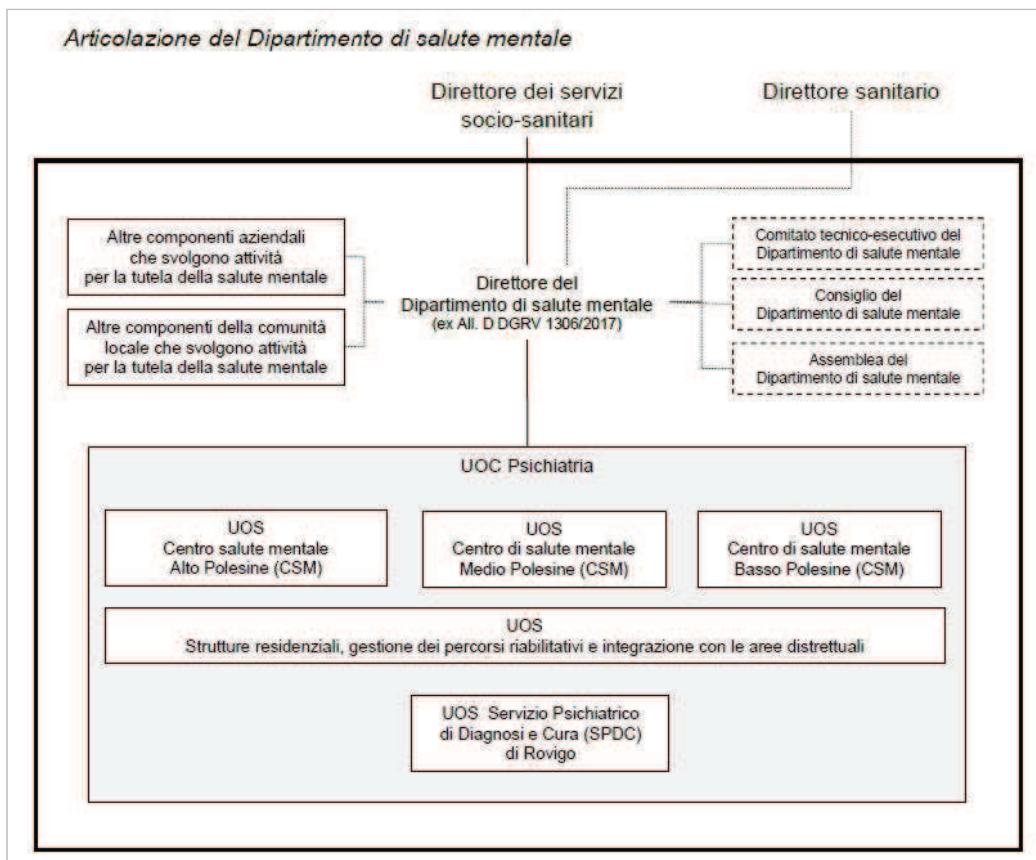


Relazioni gerarchiche e funzionali tra Direzione aziendale, UOC Direzione delle professioni sanitarie e articolazioni aziendali.

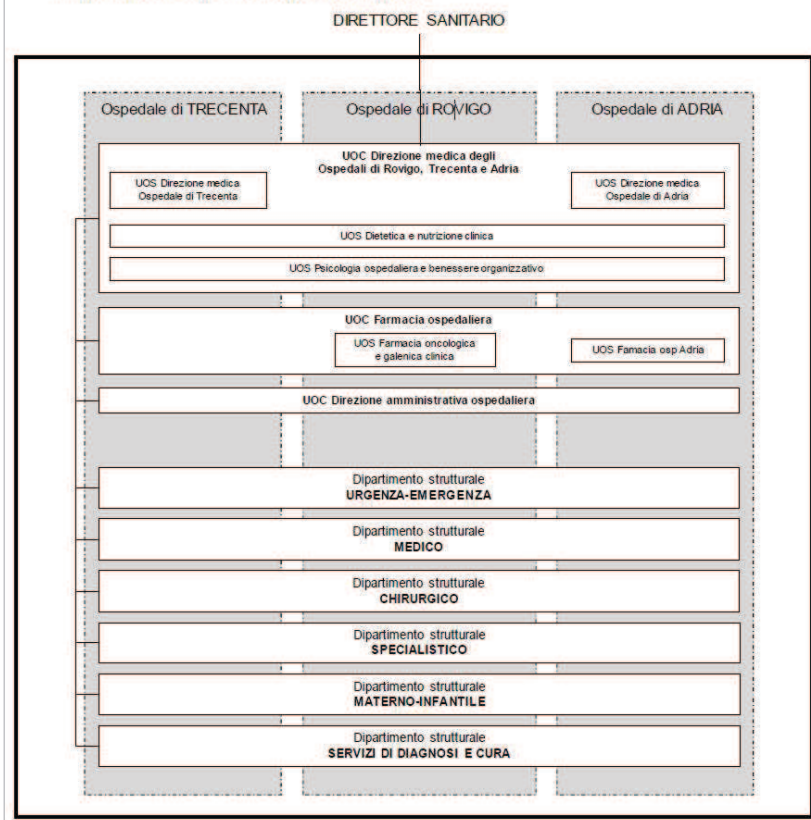




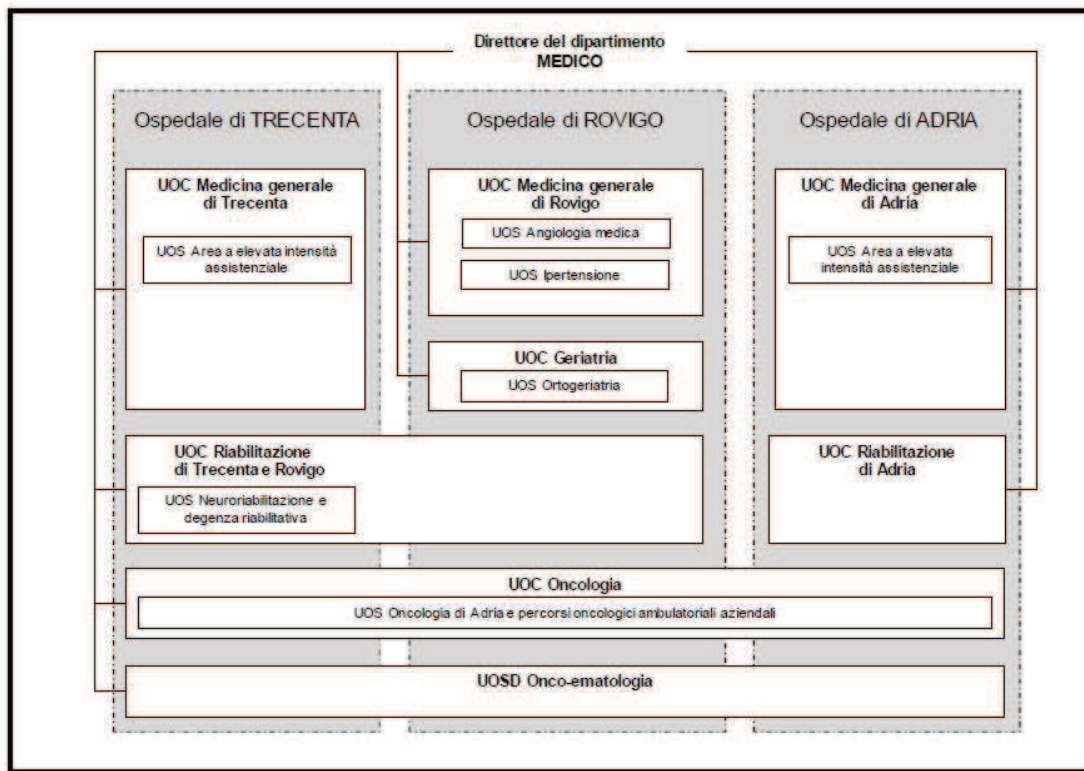




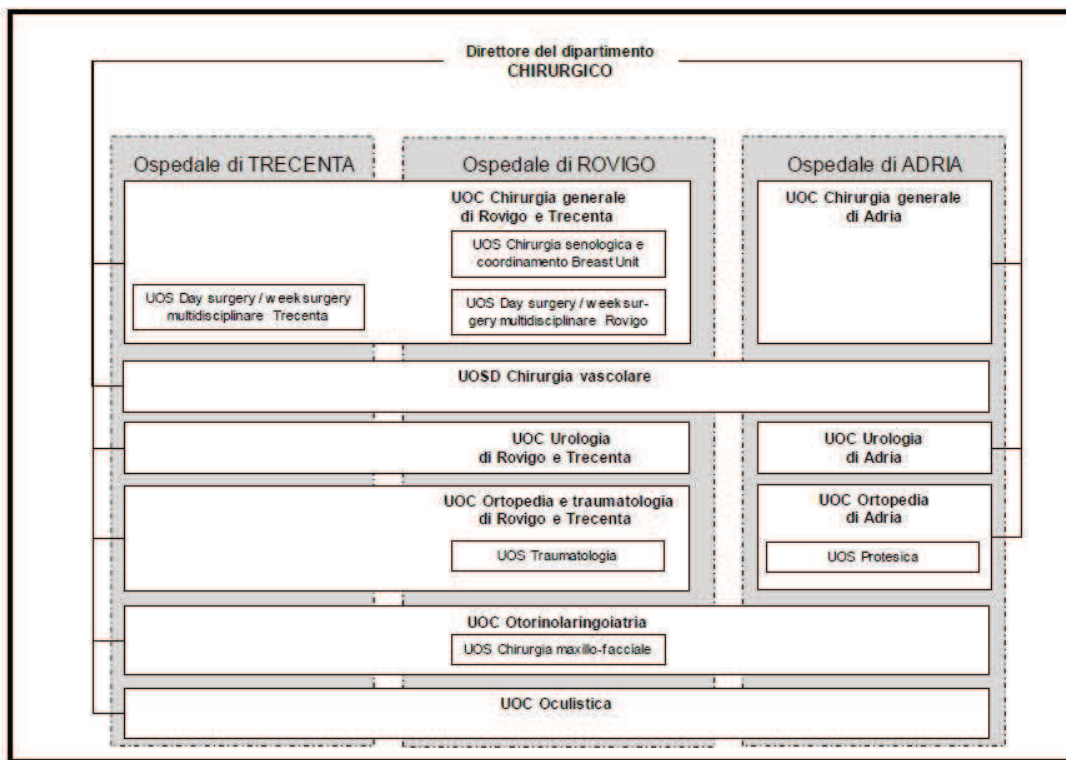
Articolazione della "Funzione ospedaliera".



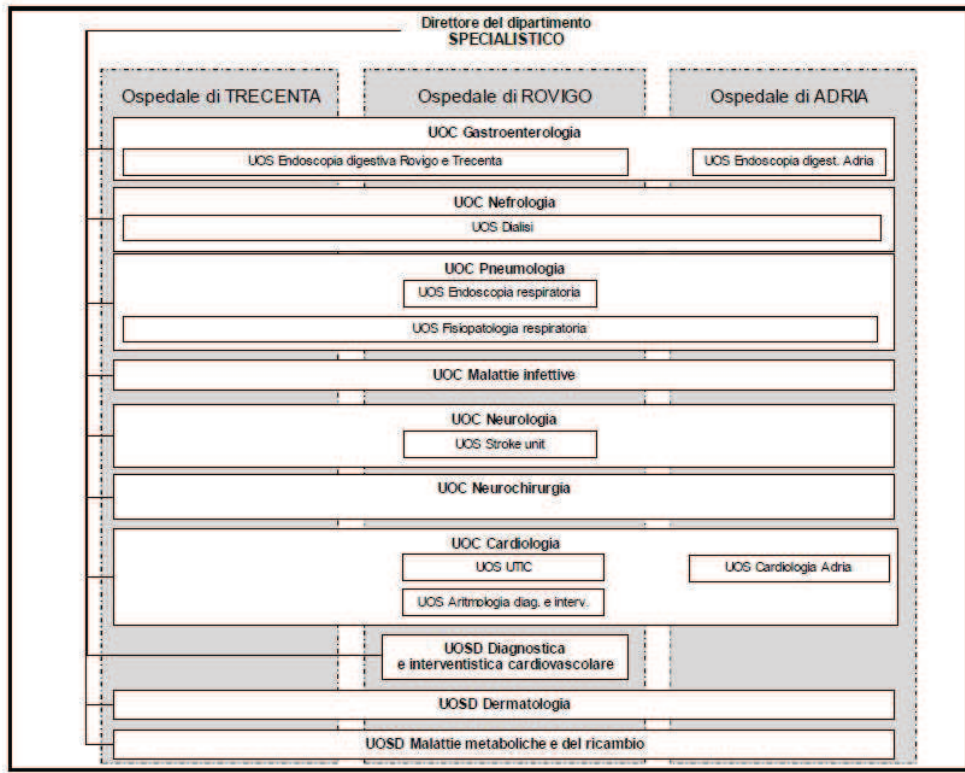
Dipartimento strutturale ospedaliero "MEDICO"



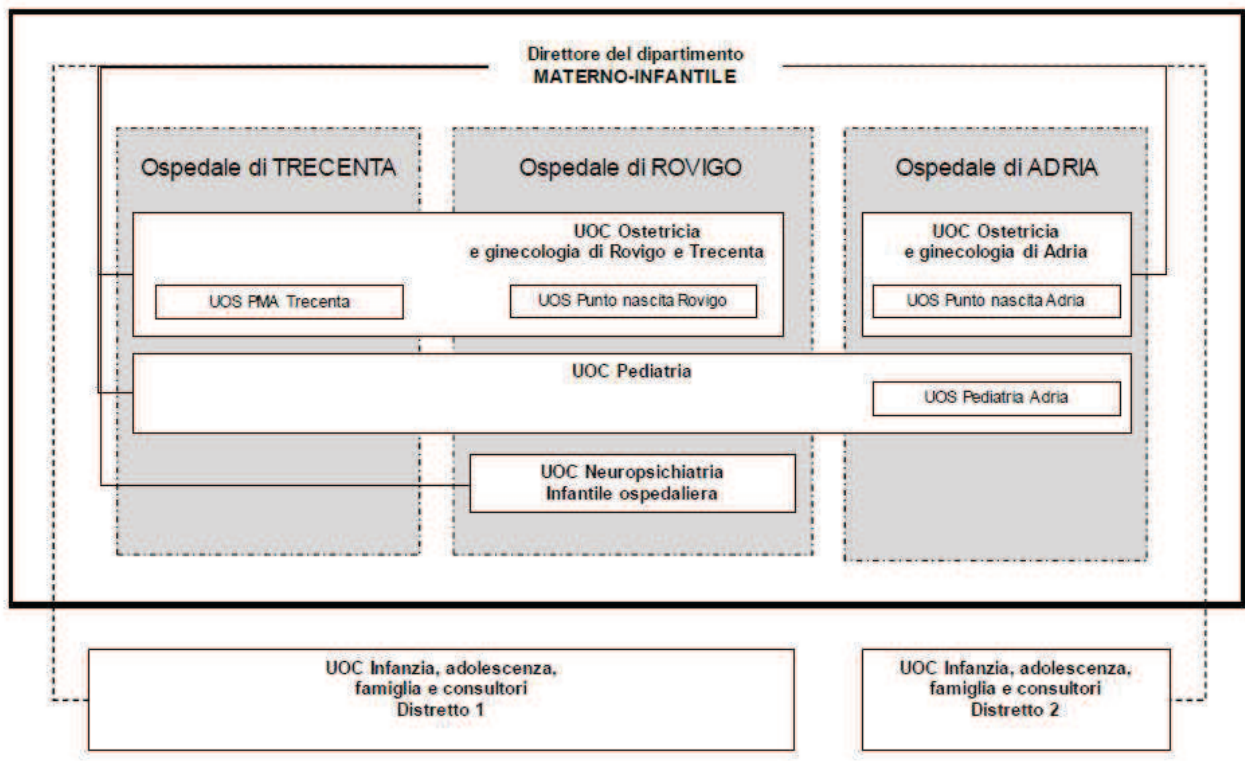
Dipartimento strutturale ospedaliero "CHIRURGICO"



Dipartimento strutturale ospedaliero "SPECIALISTICO"



Dipartimento strutturale ospedaliero "MATERNO-INFANTILE"



Dipartimento strutturale ospedaliero "SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA"

